



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 giugno 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 42

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 43
— Eredità	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 114
— Valutazione impatto ambientale	» 116

Rettifiche	» 148
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 148
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MAURI - S.p.a.

Sede in Giussano, via Verdi n. 71

Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2004, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Mauri Gianluigi.

M-4376 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE C.B.C. - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, via Mosè Bianchi n. 36

Capitale sociale € 700.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2004, stessa ora, in Carate Brianza presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Bestetti Carlo.

M-4377 (A pagamento).

GESTOR - S.p.a.

Sede in Roma, via Dell'Esquilino n. 38

Capitale sociale € 1.550.000,00

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Roma al n. 768949

Codice fiscale n. 81005670724

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti della società Gestor S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa sita in Bari al corso A. De Gasperi n. 268/b, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, punti 1) e 2).

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galantino Tommaso

C-15133 (A pagamento).

NIKON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 54

Capitale sociale € 1.033.000

Registro delle imprese di Firenze n. 64838

Camera di commercio di Firenze n. 455722

Partita I.V.A. n. 04488650484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 2004 alle ore 14,30 ed, a seguire, in assemblea ordinaria all'ore 15, in prima convocazione, presso la sede legale della Nikon Instruments S.p.a., in Sesto Fiorentino (FI), via Tevere n. 54 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Adeguamento dello statuto della società alle nuove norme introdotte dalla riforma del diritto societario (decreto legislativo 17 gennaio 2003).

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2004;
2. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2004 e delibere relative;
3. Conferimento dell'incarico del controllo contabile secondo quanto previsto dalle nuove norme del diritto societario;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 21 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hirofusa Osuka

F-469 (A pagamento).

STILNOVO - S.p.a.

Sede in San Miniato Basso (PI), via A. Volta nn. 11/13/15

Capitale sociale € 1.120.000,00 interamente versato

Registro imprese di Pisa e codice fiscale n. 00180250508

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 giugno 2004 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Leonardo Ruta, in Fucecchio (FI), via Cavallotti n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2004 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: relative deliberazioni;
2. Dimissioni dell'amministratore unico a nomina di un Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche. Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato Basso, 17 maggio 2004

L'amministratore unico: Berta Cipriani.

F-470 (A pagamento).

IN.CO.M. - Industria Confezioni Montecatini - S.p.a.

Sede sociale in Prato, via S. Jacopo n. 25

Capitale sociale € 7.395.000 versato

Iscritta al registro imprese di Prato

e codice fiscale n. 03076400484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pieve a Nievole, Montecatini Terme (PT), viale Roma n. 47, della società in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Prato, 21 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Nencini

F-474 (A pagamento).

F.IN.CO.M.**Finanziaria Industria Confezioni Montecatini - S.p.a.**

Sede sociale in Prato, via S. Jacopo n. 25
 Capitale sociale € 9.435.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Prato
 e codice fiscale n. 00998200489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pieve a Nievole, Montecatini Terme (PT), viale Roma n. 47, della società in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Prato, 20 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Nencini

F-475 (A pagamento).

SOGEFIM**Società Gestioni Finanziarie Immobiliari Montecatini - S.p.a.**

Sede sociale in Prato, via S. Jacopo n. 25
 Capitale sociale € 3.570.000 di cui € 3.062.247 versati
 Iscritta al registro imprese di Prato
 e codice fiscale n. 01432020483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pieve a Nievole, Montecatini Terme (PT), viale Roma n. 47, della Società in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Prato, 21 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Nencini

F-476 (A pagamento).

SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.

Sede in Scandicci (FI), via Pantin n. 1
 Capitale sociale sottoscritto € 602.810, versato € 462.215
 Codice fiscale numero iscrizione registro imprese
 di Firenze n. 009644150486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in Scandicci (FI), via Pantin n. 1, per il giorno 27 giugno 2004 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 corredato di nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;
4. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
 Sansoni Giampiero - Cecchini Simone
 Castellucci Andrea

F-482 (A pagamento).

CARIDATA - S.p.a.

Società unipersonale
 Soggetta all'attività di direzione
 e coordinamento di Banca Intesa S.p.a.
 Appartenente al Gruppo Intesa
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Assago Milanofiori (MI), strada 2, palazzo D/3
 Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 09816530159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09816530159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Caridata S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8 per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12 e occorrendo per il giorno 24 giugno 2004 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo statutario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o Banca Intesa S.p.a.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Vitali

M-4368 (A pagamento).

FINGEN - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 181
 Capitale sociale € 45.500.000 interamente versato
 R.E.A. n. 345818
 Registro imprese e codice fiscale n. 04507540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Fingen S.p.a. sono convocati presso gli Uffici direzionali in Firenze, piazza Strozzi n. 1, il giorno 28 giugno 2004 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 5 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Firenze, 27 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marcello Frattini

F-480 (A pagamento).

A.R.P.A.**Applicazioni Rivestimenti Plastici Affini - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale € 770.269,50 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 00501110019

Convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria

Prima convocazione: 22 giugno 2004 alle ore 11,30.
 Seconda convocazione: 23 giugno 2004 alle ore 11,30.
 Presso la sede della Società Arpa Industriale S.p.a. in Bra, via G. Piumati n. 91.

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
 Nomina del revisore.

Deposito azioni per intervento in assemblea, presso sede sociale o BNP Paribas sede di Milano.

Bra, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: rag. Antonio Fissore

C-15134 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Repubblica n. 6
 Registro imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01062640485

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Firenze della Banca Monte dei Paschi di Siena, via dei Pecori n. 6, Firenze (g.c.), per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 2004, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del direttore generale ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: on. Silvano Gori.

F-479 (A pagamento).

BARONE RICASOLI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Goldoni n. 2
 Capitale sociale € 4.015.568 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro imprese di Firenze
 e codice fiscale 00393620489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Firenze, piazzale Donatello n. 5/A, in prima convocazione il giorno 30 giugno 2004 alle ore 17; occorrendo, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione, il successivo giorno 13 luglio 2004, stessa ora e luogo; si discuterà e si delibererà sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 21 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bettino Ricasoli Firidolfi

F-477 (A pagamento).

SERMAS - S.p.a.

Sede sociale in Massarosa (LU), via Papa Giovanni XXIII n. 86
 Capitale sociale € 3.641.600,00
 Registro delle imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01604590461

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale il giorno 29 giugno 2004 alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2004, alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del consigliere mancante;
2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Mariano Martinelli.

F-478 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale € 5.250.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano, registro ditte e società n. 1118019
Tribunale di Milano, registro società n. 219979
Volume 6001 - Fascicolo 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757900151

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 24 giugno 2004 ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, previa determinazione del numero dei componenti e dei relativi compensi; nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Conferma incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 25 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Norberto Achille

M-4366 (A pagamento).

CO.E.S.MI - Costruzioni Edili Stradali S.p.a. Milano

Sede in Milano, via Circo n. 11
Capitale sociale € 728.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 333121
Codice fiscale n. 00808240154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso gli uffici di Milano, via Prandina n. 25 per il giorno 29 giugno 2004 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2003, nota integrativa e relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali.

Qualora occorresse la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale 5 giorni prima della riunione.

Milano, 26 maggio 2004

Il presidente: dott. Claudio Macchi.

M-4370 (A pagamento).

IBM Italia - S.p.a.

(con unico azionista)

Diretta e coordinata da IBM Corporation (U.S.A.)

Sede in Milano

Capitale sociale € 361.550.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 01442240030

Partita I.V.A. n. 10914660153

Il giorno 24 giugno 2004 alle ore 15 in prima convocazione, o il giorno 29 giugno 2004, alle ore 10 in eventuale seconda convocazione, è convocata in Segrate (MI) Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società, l'assemblea ordinaria annuale e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2004.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Intesa S.p.a., filiale in corso di Porta Nuova n. 7, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: avv. Sergio Spolidoro

M-4369 (A pagamento).

H.P.I.**Humana Pharma International - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Liguria nn. 20/22
Capitale sociale € 2.000.000, versato € 1.685.189
Iscritta al registro imprese di Milano n. 11501320151
R.E.A. di Milano n. 1471615

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 giugno 2004 ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2004 alla stessa ora in Milano via Boscovich n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Organo amministrativo;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso Organo amministrativo;
5. Varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 18 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Renato Valsasina

M-4360 (A pagamento).

**MILTE ITALIA - S.p.a.
GRUPO HISPANO-ALEMAN**

Sede in Milano, via Tadino n. 29/A
Capitale sociale € 2.065.600 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 11958480151
R.E.A. Milano n. 1513859

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2004 ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2004 alla stessa ora in Milano, via Boscovich n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso Organo amministrativo;
3. Varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 18 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Alessandro Beachi

M-4359 (A pagamento).

STANDARTEX - S.p.a.

Sede in Sovico, viale Brianza n. 51
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 2004, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2004, stessa ora, in Sovico presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Trevisan Laura.

M-4372 (A pagamento).

SO.FIN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Provinciale Lucchese n. 181
Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato
R.E.A. Firenze n. 359281
Codice fiscale e registro imprese n. 03435010487

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici Direzionali della Fingen S.p.a. in Firenze, piazza Strozzi n. 1, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 5 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Firenze, 27 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marcello Frattini

F-481 (A pagamento).

NEW SIGLASS HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 03384730150
R.E.A. di Milano n. 359184

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2004 ore 20 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alla stessa ora presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Organo amministrativo;
3. Nomina componenti Collegio sindacale;
4. Varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 18 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Ernesta Crippa

M-4361 (A pagamento).

TISETTANTA - S.p.a.

Sede in Giussano, via Tofane n. 37
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 2004, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Tassi Pietro.

M-4371 (A pagamento).

SIDERMES - S.p.a.

Sede in Desio, via Oslavia n. 94
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2004, alle ore 10,30, in Carate Brianza, viale Garibaldi n. 9, presso lo studio Meregalli-Grasso, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Farina Gaetano.

M-4373 (A pagamento).

R.M.S. - S.p.a.

Sede in Bovisio Masciago, via Napoli n. 37
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 giugno 2004, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2004, stessa ora, in Bovisio Masciago presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Prussiani Ivo.

M-4374 (A pagamento).

ROVELLI ANTONIO - S.p.a.

Sede in Renate, via Roma n. 38
Capitale sociale € 619.200,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 2004, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2004, stessa ora, in Renate presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Rovelli Roberto.

M-4375 (A pagamento).

EL-GA - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Costantino I n. 4
Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2004, alle stessa ora, in Cesano Maderno, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Magni Adelaide.

M-4378 (A pagamento).

DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.

Sede in Seregno, via Briantina nn. 60/68
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 giugno 2004, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2004, stessa ora, in Seregno presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Dell'Orto Giampaolo.

M-4379 (A pagamento).

BALESTRINI RENZO - S.p.a.

Sede in Seveso, via Don Sturzo n. 3
Capitale sociale € 412.800,00 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 giugno 2004, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2004, stessa ora, in Seveso presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Balestrini Elio.

M-4380 (A pagamento).

HAROLD&MOTION PICTURES - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscatti n. 10/B
 Capitale sociale € 2.105.137,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 08066780019
 R.E.A. n. 1694495

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci di Harold&Motion pictures S.p.a. sono convocati presso la sede sociale della società in Milano, via Moscatti n. 10/B alle ore 14,30 del giorno 29 giugno 2004 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione dell'assemblea è subordinata al possesso dei requisiti di legge.

Milano, 24 maggio 2004

Il presidente: Raffaello Iacomelli.

M-4363 (A pagamento).

MAKYO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Indipendenza n. 20
 Capitale sociale € 690.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Alberto Torti, in Milano, via Podgora n. 10, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2003 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Utsumi Kyoko

M-4382 (A pagamento).

FINELCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Derganino n. 17
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 03315890156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 14, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1).

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie in conformità alla riforma del diritto societario di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Kriscak

M-4383 (A pagamento).

DIBIFIN - S.p.a.

Numero iscrizione U.I.C. 18829

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale € 4.880.400 interamente versato

Numero R.E.A. 245520

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 07834980158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ludovico Barassi in Milano, viale Bianca Maria n. 24 alle ore 12 del giorno 24 giugno 2004 in prima convocazione, e per il giorno 29 giugno 2004 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Trattazione degli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente: dott. Luigi Della Beffa.

M-4389 (A pagamento).

ZETA - S.p.a.

Sede in Verano Brianza, via XXIV Maggio n. 8

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 2004, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2004, stessa ora, in Verano Brianza presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Zorloni Luigi.

M-4381 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20
 Capitale sociale € 650.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1212137
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 05045400016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Stilicone n. 20, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione di un nuovo statuto anche in adeguamento alle nuove norme di diritto societario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissati per l'assemblea.

Milano, 27 maggio 2004

CIS S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Giallonardo

M-4388 (A pagamento).

S.F.I.S.E. - S.p.a.

Società Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Edilizio
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Turati n. 40
 Capitale sociale € 25.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Vismara Tentardini in Milano Galleria Passerella n. 2, per il giorno 29 giugno 2004 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1985, 31 dicembre 1986, 31 dicembre 1987, 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989, 31 dicembre 1990, 31 dicembre 1991, 31 dicembre 1992, 31 dicembre 1993, 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998, 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000, 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2003;

2. Finanziamento della liquidazione;

3. Esame proposte di acquisto della controllata TAS S.r.l. in liquidazione;

4. Nomina liquidatore;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso qualsiasi istituto bancario in Europa, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un liquidatore: dott. Vittorio Vismara.

M-4391 (A pagamento).

PADUSA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Civesio n. 6
 Capitale sociale € 5.108.400,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00865750392

I signori azionisti, l'Organo amministrativo e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rossi-Vico di Bologna, via Santo Stefano n. 42 per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Approvazione del progetto di scissione;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasotti Gino

M-4394 (A pagamento).

SCHINDLER - S.p.a.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 77/A
 Capitale sociale € 8.400.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 93895

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede secondaria della società in Concorezzo (MI), via Monza n. 1 per il giorno 30 giugno 2004 ad ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° luglio 2004 stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie ed adeguamento dello statuto alle norme del decreto legislativo 17 gennaio 2003 e successive modifiche.

Parte ordinaria:

1. Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2003: deliberazione inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale;

2. Presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione consolidati relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003. Relazione del Collegio sindacale sul consolidato;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;

4. Conferimento dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-*quater* del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lupo

M-4395 (A pagamento).

COMITALIA - Compagnia Fiduciaria - S.p.a.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 con codice fiscale n. 03953900010
 Partita I.V.A. n. 06385000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 9, presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Stucchi in Milano, in via Mazzini n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Variazione dello statuto sociale;
4. Adeguamento statuto ai sensi della nuova normativa decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 26 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Piatti

M-4396 (A pagamento).

SAN CARLO Gruppo Alimentare - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
 Capitale sociale di € 2.625.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano n. 829559
 Codice fiscale n. 00836320150
 Partita I.V.A. n. 04172800155

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 9,30, presso la sede legale in Milano, via F. Turati n. 29 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e relativa nota integrativa;
3. Dimissioni e nomina consigliere di amministrazione;
4. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-4397 (A pagamento).

PAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
 Capitale sociale di € 645.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1427982
 Codice fiscale n. 01467720031
 Partita I.V.A. n. 12190280151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via F. Turati n. 29, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-4400 (A pagamento).

CINEMECCANICA - Società per azioni

Sede in Milano, viale Campania n. 23
 Capitale sociale € 464.400 interamente versato
 Registro società n. 12730 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, Milano viale Campania n. 23, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 18 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 5 luglio 2004 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato del gruppo;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2004/2006.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge.

Il presidente: dott. Piero Carnevale Mijno.

M-4390 (A pagamento).

INTERAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 1
 Capitale sociale di € 260.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Milano n. 829529
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864740154

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 10, presso la sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 1, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-4398 (A pagamento).

TRAFILERIE DI LAINATE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 35
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 00887050151
 R.E.A. di Milano n. 672540
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00887050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 35, il giorno 29 giugno 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2004 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile 1c, nn. 1, 2, 3 e 5.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Guido Jovane.

M-4406 (A pagamento).

I.V.R.I. - Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 883946
 Iscrizione registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 03169660150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Sapri n. 26, Milano, il giorno 24 giugno 2004 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 giugno 2004 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Monti.

M-4402 (A pagamento).

FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale € 5.040.800,00
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 Registro imprese n. 254828
 R.E.A. n. 1205810
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08162460151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Proposta di modifiche statutarie.

2. Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione della durata in carica e degli emolumenti;
3. Conferma incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea occorrerà avere effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 24 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Costante Portatadino

M-4410 (A pagamento).

G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti n. 1
 Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 93263/2561/862
 R.E.A. di Milano (C.C.I.A.A.) n. 466418
 Codice fiscale n. 00857980155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici di Lainate (MI), frazione Barbaiana, via Meraviglia nn. 21/23, per le ore 15 del 24 giugno 2004 ed eventualmente in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 25 giugno 2004, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, per l'approvazione, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 accompagnato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale gli azionisti, per partecipare all'assemblea, devono depositare le azioni presso la Cassa sociale in Barbaiana di Lainate, via Meraviglia nn. 21/23, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Campostrini Marina

M-4404 (A pagamento).

UNICHIPS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale di € 2.655.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano n. 826776
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863060158

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 11,30, presso la sede legale in Milano, via F. Turati n. 29, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-4401 (A pagamento).

ALSTOM Ferroviaria - S.p.a.

Sede sociale in Savigliano (CN), via Ottavio Moreno n. 23
Capitale sociale pari a € 358.100.000,00
interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo
R.E.A. n. 236229
Codice fiscale n. 07984290010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Alstom Ferroviaria S.p.a. sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Savigliano (CN), via Ottavio Moreno n. 23, per il giorno 22 giugno 2004, ore 15, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1, del Codice civile;
2. Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le proprie azioni presso la sede legale.

Savigliano, 25 maggio 2004

L'amministratore delegato della società:
Emilio Gallochio

M-4409 (A pagamento).

I.V.R.I. - Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sapri n. 26
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 03169660150
R.E.A. Milano n. 883946

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Sapri n. 26, Milano, il giorno 24 giugno 2004 ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 giugno 2004 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Monti.

M-4403 (A pagamento).

PAI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso Vercelli n. 111
Capitale sociale di € 7.270.000,00 interamente versato
C.C.I.A.A. di Novara n. 160286
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01265610038

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2004, alle ore 10,30, presso la sede amministrativa in Milano, via F. Turati n. 29, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-4399 (A pagamento).

TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 27
Capitale sociale € 516.450,00
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00853500155
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853500155

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 11, presso lo studio notarile del dott. Antonio Gallavresi in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere sugli argomenti di cui all'art. 2364, primo, secondo e terzo comma del Codice civile;
2. Rinnovo o nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo o nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite, eventuale ricostituzione dello stesso; delibere conseguenti;
2. Proposta di adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui alla riforma delle società di capitale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2004, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Erminio Gessner

M-4405 (A pagamento).

CARBOTERMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gallarate n. 126
Capitale sociale € 1.650.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 2004 in prima adunanza e per il giorno 23 giugno 2004 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto interamente riveduto in adeguamento alle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Technoservizi Energia S.r.l. e Gofra S.r.l.; conferimento poteri.

Deposito azioni ai sensi di legge.

d'ordine dell'amministratore unico
Il presidente dei sindaci: dott. Roberto Tonella

M-4411 (A pagamento).

MANPOWER MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, via Rossini nn. 6/8
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12243360158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 14 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cambiamento oggetto sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 26 maggio 2004

su delega dell'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Angelo Campi

M-4419 (A pagamento).

MANPOWER FORMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Rossini nn. 6/8
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354190963

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Milano, via Rossini nn. 6/8, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 12 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 26 maggio 2004

su delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Pier Angelo Campi

M-4420 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Manara n. 15
Capitale sociale € 263.400 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gavazzi in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 2004 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ester Maria Vittoria Capè

M-4421 (A pagamento).

**BROOK STREET - S.p.a.
Ricerca e Selezione**

Sede in Milano, via Rossini nn. 6/8
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03506880966

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese in Milano Galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 13,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Cambiamento oggetto sociale;
Cambiamento denominazione;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Proposta di fusione per incorporazione nella società Brook Street S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2003;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 25 maggio 2004

su delega dell'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Angelo Campi

M-4417 (A pagamento).

**ING. GIOVANNI RODIO & C.
IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via della Stelletta n. 23
Capitale sociale € 5.831.299,00
Iscritta al n. 00869380154 del registro delle imprese di Roma
Iscritta al n. 1037610 del R.E.A. di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03977790967

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, in Roma, via della Stelletta n. 23, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2004 ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica degli amministratori cooptati; conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 25 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonio Necci

M-4408 (A pagamento).

S.I.Me. - Società Impianti Metano - S.p.a.

Sede in Crema, piazza L. Benvenuti n. 11
Capitale sociale € 1.653.600 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Crema al n. 2072
Codice fiscale n. 00747010197

I soci della S.I.Me., Società Impianti Metano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 giugno 2004 ore 16 (sedici) presso lo studio notaio Ferrigno, via Cavour n. 22, a Crema, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo statuto sociale anche in ossequio alle disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e succ. mod.

Per essere ammessi all'adunanza i soci devono depositare i certificati delle azioni, cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale a norma di legge e statuto.

Crema, 24 maggio 2004

Il presidente: dott. Bonaventura Roberto.

M-4412 (A pagamento).

**BROOK STREET - S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede in Milano, via Rossini nn. 6/8
Capitale sociale, € 1.300.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03506870967

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 13, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Cambiamento oggetto sociale;
Cambiamento denominazione;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Proposta di fusione per incorporazione nella società Brook Street S.p.a. Ricerca e Selezione sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2003;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 25 maggio 2004

su delega dell'amministratore unico
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Angelo Campi

M-4418 (A pagamento).

LAGORIO E DUFOUR - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 8
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01926280155
 Codice fiscale n. 01926280155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 8, il giorno 29 giugno 2004 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni vanno depositate presso la sede come per legge.

Milano, 27 maggio 2004

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Mario Dufour

M-4415 (A pagamento).

10 E LODE ITALIA - S.c.r.l.

Sede in Milano, via F. Brioschi n. 62
 Codice fiscale n. 11841790154
 Partita I.V.A. n. 11841790154

Presso la sede sociale della 10 e Lode Italia S.c.r.l. viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione in data 26 giugno 2004, ore 23 e in seconda convocazione in data 28 giugno 2004, ore 9, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Maria Laura De Franceschi.

M-4423 (A pagamento).

Industria Termoplastica Pavese - S.p.a.

Sede in Pavia, via Ballerini n. 1
 Capitale sociale € 2.428.400,00

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello stabilimento di Borsasco, via Cavallante n. 13, in prima convocazione il 23 giugno 2004 ad ore 11, ed in seconda convocazione il 24 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2003, deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
 Compensi Organi sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Centonze Nicola

M-4416 (A pagamento).

SIDEA - S.p.a.

Sede legale Milano, in via Teodosio n. 74
 Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1328525
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 09916910152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 giugno 2004 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Piero Marin in via Fontana n. 18, a Milano, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 giugno 2004 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364, nn. 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società in S.r.l. e conseguente approvazione del nuovo statuto;

Riduzione del termine di durata della società;

Ampliamento dell'oggetto sociale;

Soppressione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 2004

L'amministratore unico: ing. Fausto Distante.

M-4407 (A pagamento).

MEA - Melegnano Energia Ambiente - S.p.a.

Sede in Melegnano (MI), via Zuavi n. 70
 Capitale sociale € 4.800.000 interamente versato
 Registro imprese n. 715822 di Milano
 R.E.A. n. 1496384 di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11744720159

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci della MEA S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede di Melegnano (MI), viale della Repubblica n. 1: il 29 giugno 2004, alle ore 18, in prima convocazione; il 30 giugno 2004, alle ore 22 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003. Provvedimenti conseguenti;

2. Nomina del direttore generale;

3. Decisioni in merito alla fusione per incorporazione in MEA S.p.a. della partecipata ASM Gestione Impianti S.r.l. Provvedimenti conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

Melegnano, 12 maggio 2004

Il presidente MEA: dott. Sandro Potecchi.

M-4424 (A pagamento).

**SANTERNO
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.**

Sede sociale in Barlassina, via Garibaldi n. 19
R.E.A. n. 1089569
Codice fiscale n. 06305640150
Partita I.V.A. n. 00822370961

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11, presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata;

Trasferimento sede sociale da Barlassina a Milano.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori e sindaci.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galli Aristide

M-4433 (A pagamento).

**COOPERATIVA SAN MARTINO
EDILIZIA POPOLARE a r.l.**

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 1152548
Codice fiscale n. 07308130157
Partita I.V.A. n. 07308130157

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 9,30 presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Piazzi Gianluca

M-4434 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
DEL BOSCO a r.l.**

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 980807
Codice fiscale n. 04223760150
Partita I.V.A. n. 04223760150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11,30, presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galli Aristide

M-4436 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA
IL TETTO - Soc. coop. a r.l.**

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 1057272
Codice fiscale n. 04888120153
Partita I.V.A. n. 04888120153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 9,30, presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Riccardo

M-4441 (A pagamento).

COOPERATIVA PARCO NORD SARONNO a r.l.

Sede sociale in Saronno, piazza Cadorna n. 20

R.E.A. n. 178693

Codice fiscale n. 06497060159

Partita I.V.A. n. 01377300122

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12, presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata;

Trasferimento sede sociale da Saronno a Milano;

Modifica denominazione sociale.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Arnaboldi Angelo

M-4438 (A pagamento).

COOPERATIVA FARO a r.l.

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39

R.E.A. n. 1592826

Codice fiscale n. 00911250181

Partita I.V.A. n. 12783280154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 10, presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guaita Riccardo

M-4435 (A pagamento).

**NUOVI ORIZZONTI
SOC. COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.**

Sede sociale in Saronno, piazza Cadorna n. 20

R.E.A. n. 206065

Codice fiscale n. 01731830129

Partita I.V.A. n. 01731830129

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11, presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Riccardo

M-4439 (A pagamento).

**LE VALLAZZE SOCIETÀ
COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.**

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39

R.E.A. n. 973973

Codice fiscale n. 03822770156

Partita I.V.A. n. 10878880151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 10,30 presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ghiringhelli Emilio Lucio

M-4440 (A pagamento).

**GARDEN
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.**

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 1253983
Codice fiscale n. 00812860187
Partita I.V.A. n. 08763000158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 10, presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Crespi Vittorio

M-4443 (A pagamento).

COOPERATIVA ACERO a r.l.

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 1592827
Codice fiscale n. 00935890186
Partita I.V.A. n. 12783300150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12, presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galli Aristide

M-4437 (A pagamento).

**GRANDANGOLO SOCIETÀ
COOPERATIVA a r.l.**

Sede sociale in Saronno, piazza Cadorna n. 20
R.E.A. n. 148238
Codice fiscale n. 00673480125
Partita I.V.A. n. 00673480125

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11,30, presso il notaio dott. Donegana Pier Luigi in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brunati Mauro

M-4442 (A pagamento).

COOPERATIVA FIDUCIA a r.l.

Sede sociale in Milano, via Fara n. 39
R.E.A. n. 1101323
Codice fiscale n. 06440990155
Partita I.V.A. n. 06440990155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10,30, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 10,30, presso il notaio dott. Panzeri Paolo in Oggiono, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alla nuova legislazione vigente; in particolare con adeguamento della ragione sociale e dell'oggetto sociale e determinazione della durata indeterminata.

Parte ordinaria:

Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e determinazione dei relativi compensi;

Determinazione compenso amministratori.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guaita Riccardo

M-4444 (A pagamento).

CEDERNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ascanio Sforza n. 81/A
Codice fiscale n. 00726190150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 9, presso l'Associazione Cotoniera Italiana in Milano, viale Sarca n. 223, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 luglio 2004 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino i loro certificati azionari, esclusivamente presso la Cassa sociale, in Milano, via Ascanio Sforza n. 81/A, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il bilancio e i documenti di accompagnamento saranno disponibili presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Ascanio Sforza n. 81/A.

In conformità alle disposizioni statutarie e di legge i signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

Milano, 27 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Pavan

M-4430 (A pagamento).

BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Cesano Mad. (MI), via Borromeo n. 29
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1122043
Codice fiscale n. 06770910153
Partita I.V.A. n. 00836770966

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cesano Maderno (MI), via Borromeo n. 29, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Nomina nuovo membro Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Cesano Maderno, 19 maggio 2004

Brianza Fiduciaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cazzaniga

M-4432 (A pagamento).

Innovest - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio Beretta n. 2
Capitale sociale € 4.426.604
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese di Milano 04180401004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Beretta n. 2, Milano, per il giorno 1° luglio 2004 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 gennaio 2004, delibere inerenti e consequenziali;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento statuto a nuova normativa diritto societario.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Domenico Trombetta

M-4422 (A pagamento).

PANDOLFI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Aretina n. 161
Capitale sociale di € 1.824.000,00 interamente versato
Iscritta registro imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754160489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 21 giugno 2004, alle 15, in prima convocazione presso la sede della società ed il giorno 22 giugno 2004, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364, nn. 1, 2 e 3, del Codice civile;
Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003;
Conferma dell'indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Approvazione nuovo statuto con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 6/2003.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renata Sesti Pandolfi

M-4429 (A pagamento).

INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.p.a.

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Intesa S.p.a. ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale € 296.566.400
Numero registro imprese e codice fiscale 12625510156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa in Milano, via Romagnosi n. 5, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto anche per adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, fermo restando la sede, il capitale e l'oggetto sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso le filiali di Banca Intesa S.p.a.

Intesa Sistemi e Servizi S.p.a.
Il presidente: prof. Giampio Bracchi

M-4445 (A pagamento).

INTESA SEC - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale di € 100.000
Numero registro delle imprese e codice fiscale 13134880155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2004, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche per adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni fermo restando la sede, l'oggetto e il capitale sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di Banca Intesa S.p.a.

Intesa SEC S.p.a.
Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-4448 (A pagamento).

INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Società unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Intesa S.p.a. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 3
Capitale sociale € 5.200.000
Numero registro imprese e codice fiscale 01374720157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Romagnosi n. 5, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2004, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto, per adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca Intesa S.p.a.

Intesa fiduciaria Sim S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Silvani

M-4446 (A pagamento).

INTESA SEC NPL - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale di € 129.000
Numero registro delle imprese e codice fiscale 12967890158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2004, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche per adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni fermo restando la sede, l'oggetto e il capitale sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di Banca Intesa S.p.a.

Intesa SEC NPL S.p.a.
Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-4447 (A pagamento).

EDGARDO FERRARI GRAFICHE OFFSET - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 41
Capitale sociale € 234.000,00

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Ferrari n. 8, il giorno 28 giugno 2004 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 giugno 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale in conformità al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003.

Potranno accedere all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima delle adunanze.

L'amministratore unico: Edgardo Ferrari.

M-4450 (A pagamento).

HIT INTERNET TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Affi (VR), via Pace n. 5
Capitale sociale € 1.456.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02763990237

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Affi, via Pace n. 5, per il giorno 24 giugno 2004, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2004 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 3.

Affi, 25 maggio 2004

p. HIT Internet Technologies S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Silvano Giuliani

M-4427 (A pagamento).

COMMERFIN - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
Capitale sociale € 1.032.914,22 interamente versato
Registro imprese n. 7801/86
C.C.I.A.A. n. 620278
Codice fiscale n. 07574770587
Partita I.V.A. n. 01812601001

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 8 in Roma, via Nazionale n. 60 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, medesimo luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 28 maggio 2004

Il presidente: Sergio Ferrari.

S-14527 (A pagamento).

**FAITAL - S.p.a.
Fabbrica Italiana Altoparlanti**

Sede sociale in S. Donato Milanese, via B. Buozzi n. 12
Capitale sociale € 2.326.500,00 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Donato Milanese, via B. Buozzi n. 12, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2003;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Minafra

M-4428 (A pagamento).

RIMADESIO - S.p.a.

Sede in Giussano, via Furlanelli n. 96
Capitale sociale € 2.000.000,00
Iscritta al R.E.A. n. 495136 di Milano
Codice fiscale n. 00681280152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Giussano, via Furlanelli n. 96, il giorno 24 giugno 2004 alle ore 11, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 8 luglio 2004 alle ore 11, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Francesco Malberti.

M-4426 (A pagamento).

FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING - S.p.a.

Sede in Molinetto di Mazzano (BS), via Spazzini nn. 1/3

Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00651360174

I signori soci sono convocati in assemblea a Brescia in via Malvezzi n. 6 in prima convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 24 giugno 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie anche a seguito delle nuove norme di cui al decreto legislativo n. 6/2003;

2. Aumento capitale da € 10.320.000 a € 13.416.000.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Presentazione bilancio consolidato;

3. Nomina del revisore contabile.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Molinetto di Mazzano, 31 maggio 2004

Il presidente: cav. lav. Franco Gnutti.

S-14522 (A pagamento).

**COMPAGNIE INTERNATIONALE
DES CAFÉ VOYAGE - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), Milanofiori edificio E4

Capitale sociale € 3.280.855 sott. € 3.266.855 versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01265260990

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 giugno 2004, alle ore 15,15, presso gli uffici di Genova, Mura Santa Chiara n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 14 luglio 2004, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile: ripianamento perdite;

Aumento del capitale sociale;

Proposta di modifiche allo statuto per l'adeguamento ai decreti legislativi nn. 5 e 6/2003.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 27 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Cerruti

S-14543 (A pagamento).

I2 Capital - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8

Capitale sociale € 27.682.830,00

R.E.A. di Torino n. 1629965

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 13216310154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 11,30 in prima adunanza ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, alla stessa ora, presso gli uffici amministrativi in Milano, Foro Buonaparte n. 44 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni allo statuto sociale per l'adeguamento delle regole concernenti il funzionamento della società alla «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366», contenuta nel decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successiva normativa correttiva ed integrativa;

2. Modifica degli articoli 5 (capitale), 6 (diritto di prelazione), 10 (diritto di intervento in assemblea), 14 (convocazione e quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di amministrazione) 15 (poteri del Consiglio di amministrazione) e 16 (rappresentanza legale) dello statuto vigente.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede legale in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8 le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea comunicata.

Il presidente: dott. Vincenzo Manes.

S-14544 (A pagamento).

PENGO - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via A. Pigafetta n. 3

Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 02754690242

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2004, alle ore 18, presso la sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via A. Pigafetta n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2004, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 e destinazione del risultato di esercizio;

Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2004-2006 e determinazione del relativo compenso;

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 28 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pengo Giorgio

S-14548 (A pagamento).

AVIOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111
Capitale sociale € 516.460,00 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 698401
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Roma 05166620632
Partita I.V.A. n. 04438051007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 14,30 del giorno 21 giugno 2004, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 23 giugno 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno uniformarsi alle disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 25 maggio 2004

Il presidente: dott. Pierluigi Alemanni.

S-14620 (A pagamento).

WINNER - S.p.a.

Sede legale in Castelmassa (RO), via Umberto Saba n. 9
Capitale sociale € 303.531,84 interamente versato
R.E.A. di Rovigo n. 109582
Registro imprese di Rovigo e codice fiscale n. 01012870299

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 15, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 giugno 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione situazione infrannuale al 29 febbraio 2004.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. con adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla nuova normativa sul diritto societario ai sensi dei decreti legislativi nn. 5 e 6 del 13 gennaio 2003;
3. Riaumento del capitale sociale a € 30.000,00.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno, cinque giorni prima, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giambattista Brevi

S-14545 (A pagamento).

KON.EL.CO. - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Medaglie d'Oro n. 1
Capitale sociale € 1.600.000,00
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11190160157

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio McDermott, Will & Emery / Carnelutti, per il giorno 23 giugno 2004, alle ore, 11,30, in prima convocazione e per il giorno 7 luglio 2004, alle ore 12, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003 (Riforma del diritto societario); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Baruffi

S-14551 (A pagamento).

NUOVA CHIRURGIA - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Argine Dx Annunziata n. 13
Capitale sociale € 689.400,00
Iscritta al n. 129/93 registro società Tribunale di Reggio Calabria
Partita I.V.A. n. 01281960805

È convocata in Reggio Calabria, alla via Miraglia n. 19, presso il notaio Francesco Maria Albanese, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione capitale sociale per esubero;
3. Cambio sede sociale;
4. Adeguamento statuto norme decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e dello statuto.

Reggio Calabria, 29 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Antonia Criseo

S-14550 (A pagamento).

Rai Click - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 27
Capitale sociale € 176.800 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese
di Milano con codice fiscale n. 13218320151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di RAI Radiotelevisione S.p.a. in viale Mazzini n. 14, per il 21 giugno 2004 ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 22 giugno 2004 ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile;
Delibera ex art. 2364, primo comma, punto 3 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Rai Click S.p.a.
Il presidente amministratore delegato:
Stefano Micheli Gigotti

S-14594 (A pagamento).

CESALPINIA CHEMICALS - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Lamberti S.p.a.*
Sede in Gallarate, via Marsala n. 38/d
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Sezione ordinaria del registro imprese
n. 10288190159 Varese
Codice fiscale n. 10288190159
Partita I.V.A. n. 02205200120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Lamberti S.p.a. in Gallarate (VA), via Marsala n. 38/d nei giorni:

25 giugno 2004 alle ore 17 in prima convocazione;
28 giugno 2004 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione,
per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti fra quelli di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di legge relative alla riforma del diritto delle società di capitali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Viola

S-14653 (A pagamento).

Damovo Holdings Italy - S.p.a.

Sede in Roma, via Lombardia n. 43
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 06567341000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Lombardia n. 43, Roma, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, deliberare conseguenti;
2. Compensi dell'Organo amministrativo per l'anno 2004, deliberare conseguenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi, deliberare conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Damovo Holdings Italy S.p.a.
Il presidente amministratore delegato: ing. Luigi Caruso

S-14552 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Mazzini n. 75
Capitale sociale € 6.198.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova n. 02209250287
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02209250287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2004, alle ore 10,30, in Cittadella (PD), via Cà Nave n. 95, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Cittadella, 28 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabielli Angelo

S-14546 (A pagamento).

VENETA NASTRI - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Bradolini n. 9
Capitale sociale € 5.160.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 00471500264
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471500264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2004, alle ore 9,30, in Cittadella (PD), via Cà Nave n. 95, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

San Fior, 28 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabrielli Angelo

S-14547 (A pagamento).

BULGARI FILATI - S.p.a.

Sede in Arco (TN), via Linfano n. 9

Capitale sociale € 1.710.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Trento

Codice fiscale n. 01659010175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11,30, presso la sede legale in Arco (TN), via Linfano n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 giugno, 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;
2. Trasformazione della Bulgari Filati S.p.a. da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Varie ed eventuali.

Arco, 26 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Bonazzi

S-14549 (A pagamento).

Genetica - S.p.a.

Sede in Roma, via Scarperia n. 9

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 06612561008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in via Torre S. Anastasia n. 65, il giorno 21 giugno 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 22 giugno 2004 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale. Il deposito delle azioni potrà avvenire anche presso gli uffici amministrativi Genetica S.p.a. di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pinna Reginaldo

S-14605 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.

Sede in Salassa (TO), viale Stazione nn. 11/15

Capitale sociale € 1.476.800 interamente versato

Registro imprese Torino

Codice fiscale n. 03780430017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale, in Salassa (TO), viale Stazione nn. 11/15, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Compenso amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Corippo

S-14607 (A pagamento).

CRIOBANC - S.p.a.

Sede di Torreglia (PD), via Montegrotto n. 125

Capitale sociale € 2.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 9911 Vol. doc. 14667

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228530283

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Criosbanc S.p.a. a Torreglia (PD) in via Montegrotto n. 125, per il giorno 22 giugno 2004, in prima convocazione nonché per il giorno 30 giugno 2004, in seconda convocazione, sempre negli orari sotto indicati, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria alle ore 11:

1. Conferma carica del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Privacy;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria alle ore 11,45:

1. Riformulazione integrale dello statuto sociale e determinazione del sistema di amministrazione e controllo della società, in adeguamento alla riforma del diritto societario, fermi restando l'ammontare del capitale sociale, il numero, il tipo e il valore nominale delle azioni, la durata, la sede, la denominazione, l'oggetto sociale: deliberare consequenziali;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Walter Walcher

S-14654 (A pagamento).

S.M.O. - S.p.a.

Sede in Salassa (TO), viale Stazione nn. 11/15
Capitale sociale € 3.795.000 interamente versato
Registro imprese Torino
Codice fiscale n. 00476300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 16 in prima convocazione presso la sede legale, in Salassa (TO) viale Stazione nn. 11/15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Compenso amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Esame acquisto azioni proprie.

Per l'intervento valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Degiuli

S-14608 (A pagamento).

REGGIANI MACCHINE - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 33
Capitale sociale € 3.250.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 02349480166 registro imprese
R.E.A. di Bergamo n. 282228
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349480166

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione in data 29 giugno 2004, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica regolamento del prestito obbligazionario;
2. Trasferimento sede legale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso il Banco di Brescia, sede di Bergamo, e presso SanPaolo IMI, filiale di Mozzo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Reggiani Macchine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Gianetti

S-14656 (A pagamento).

LAMBERTI - S.p.a.

Sede in Albizzate, via Piave n. 18
Capitale sociale € 30.422.070 interamente versato
Sezione ordinaria del registro imprese n. 04453840151 Varese
Codice fiscale n. 04453840151
Partita I.V.A. n. 01425250121

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: 22 giugno 2004 alle ore 10 in prima convocazione; 29 giugno 2004 alle ore 10 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti fra quelli di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di legge relative alla riforma del diritto delle società di capitali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Paolo Lamberti

S-14651 (A pagamento).

SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
Capitale sociale € 3.725.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1505883
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Milano 01172380337

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio dell'avvocato Paolo Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004 ad ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Abolizione della clausola di prelazione di cui all'art. 10 dello statuto sociale e adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Vito Schiavi

S-14659 (A pagamento).

ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Francesco Siaci n. 1
 Capitale sociale € 4.908.007,95
 Registro imprese di Roma n. 00718350150
 R.E.A. di Roma n. 927080
 Codice fiscale n. 00718350150
 Partita I.V.A. n. 05823341002

*Roma Vetus Finanziaria S.p.a. in liquidazione
 Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Roma Vetus Finanziaria S.p.a. in liquidazione che si terrà in prima convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 18, e in seconda convocazione il giorno 24 giugno 2004 alle ore 18, in Roma, via F. Siaci n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003;
2. Approvazione transazioni e rinuncia ad azioni di responsabilità;
3. Varie e eventuali.

Roma Vetus Finanziaria S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: Giampaolo Camillo Cocconi

S-14614 (A pagamento).

LAGOR - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
 e coordinamento di Lamberti S.p.a.*

Sede in Gallarate, via Marsala n. 38/d
 Capitale sociale € 3.715.200 interamente versato
 Sezione ordinaria del registro imprese n. 00388140121 Varese
 Codice fiscale n. 00388140121
 Partita I.V.A. n. 02079890121

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Lamberti S.p.a. in Gallarate (VA), via Marsala n. 38/d nei giorni: 25 giugno 2004 alle ore 18 in prima convocazione; 28 giugno 2004 alle ore 18 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti fra quelli di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di legge relative alla riforma del diritto delle società di capitali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Viola

S-14652 (A pagamento).

Barilla Holding - Società per azioni

Sede legale in Parma, viale Riccardo e Pietro Barilla n. 3/A
 Capitale sociale € 110.900.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 02068780341

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 9, presso la sede amministrativa della società in Parma, via Mantova n. 166, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Approvazione del Codice etico;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alle previsioni del decreto legislativo n. 6/2003; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, risultino iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano di Parma.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 9, nello stesso luogo.

Parma, 27 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Maria Barilla

S-14712 (A pagamento).

FINANZIARIA FARNESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
 Capitale sociale € 2.250.000
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 06107090158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avvocato Paolo Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004 ad ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abolizione della clausola di prelazione di cui allo statuto sociale e adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso UniCredito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Guido Capucciati

S-14658 (A pagamento).

TXT e-solutions - S.p.a.

Sede in Milano, via Frigia n. 27
 Registro imprese di Milano n. 296287
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1316895
 Partita I.V.A. n. 09768170152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Frigia n. 27, presso la sede sociale, per il giorno 6 luglio 2004 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2004 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, entro il 30 giugno 2009, per un ammontare di complessive massime n. 50.000 azioni ordinarie da € 0,50 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore degli azionisti ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile, ai dipendenti della società e delle controllate, mediante offerta di opzione di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci potranno prendere visione presso la sede legale della documentazione prevista dalla normativa vigente durante i quindici giorni precedenti l'assemblea.

TXT e-solutions S.p.a.
 L'amministratore delegato: Daprà Alberto

S-14661 (A pagamento).

A.S.R.A.B. - S.p.a.**Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese**

Appartenente al gruppo: Sistema Ecodeco S.p.a.,
 viale Jenner n. 51, Milano
 Sede in Biella, via Italia n. 68
 Capitale sociale € 2.582.250 interamente versato
 Codice fiscale n. 01929160024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 11 in prima convocazione presso gli uffici amministrativi, di Cavaglià (BI), località Gerbido, ed in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2004 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1), 2), 3) e 5) del Codice civile;
2. Determinazione corrispettivo spettante ad Asrab S.p.a. per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dorianio Raise

S-14663 (A pagamento).

SASCHIM - S.p.a.

Società soggetta all'attività di direzione
 e coordinamento di Lamberti S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via E. Mattei n. 7/9
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese di Modena n. 01973560368

Codice fiscale n. 01973560368

Partita I.V.A. n. 01973560368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Lamberti S.p.a. in Gallarate (VA), via Marsala n. 38/d nei giorni:

- 25 giugno 2004 alle ore 19 in prima convocazione;
 28 giugno 2004 alle ore 19 in eventuale seconda convocazione,
 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti fra quelli di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni di legge relative alla riforma del diritto delle società di capitali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Giuseppe Viola

S-14667 (A pagamento).

GEOX - S.p.a.

Sede legale in Montebelluna (TV), via Feltrina Centro n. 16

Capitale sociale € 25.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di
 Treviso n. 03348440268

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Geox S.p.a. (di seguito la «Società») sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Montebelluna (TV), via Feltrina Centro n. 16, il giorno 21 giugno 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands B.V. in Geox Holding B.V. e di Geox Holding B.V. in Geox S.p.a. Delibere conseguenti e relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'adunanza, le loro azioni presso la sede della società.

La S.V. è pregata di intervenire.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Polegato Moretti

S-14666 (A pagamento).

GEOX HOLDING B.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi)
Sede amministrativa in Crocetta del Montello (TV), via Erizzo n. 107
Capitale sociale € 200.000,00 sottoscritto e versato
Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di
Trevise n. 03246530269

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Geox Holding B.V. (di seguito la «Società») sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), il giorno 21 giugno 2004 alle ore 9,30 (CET) in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 2004, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands B.V. in Geox Holding B.V. e di Geox Holding B.V. in Geox S.p.a. Delibere conseguenti e relative.

La S.V. è pregata di intervenire.

L'amministratore unico: Luciano Santel.

S-14664 (A pagamento).

IMMOBILIARE I.G.I. - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale A. Gramsci n. 228
Capitale sociale € 283.800,00

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 20,30 del 22 giugno 2004 ed in seconda convocazione alle ore 20,30 di mercoledì 23 giugno 2004 presso la sede sociale di viale Gramsci n. 228, Sesto San Giovanni, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003; relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianmaria Buccellati

S-14657 (A pagamento).

TASK 84 - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
Capitale sociale € 1.625.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1572991
Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
di Milano 02377030123

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio dell'Avvocato Paolo Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004 ad ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Abolizione della clausola di prelazione di cui all'art. 10 dello statuto sociale e adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuale del Collegio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Seminati

S-14662 (A pagamento).

SELCOM ELETTRONICA - S.p.a.

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società ai sensi art. 2497-bis del Codice civile

Sede in Castel Maggiore (BO), via Grandi n. 5
Capitale sociale € 24.150.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese di Bologna 13381780157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Castel Maggiore (BO), via Grandi n. 5, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Presentazione dello stato patrimoniale consolidato del gruppo Selcom Elettronica S.p.a. al 31 dicembre 2003, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della società di revisione;

3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Castel Maggiore, 27 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Piero Brandolini

S-14730 (A pagamento).

SELITAL - S.p.a.

*Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di altra società ai sensi art. 2497-bis del Codice civile*

Sede in Bologna, via Grabinski n. 1

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

registro imprese di Bologna 00832081202

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Selcom Elettronica S.p.a. in Caste Maggiore (BO), via Grandi n. 5, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 della Selital S.p.a., corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni in loro possesso presso la sede sociale nei termini di legge.

Bologna, 27 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silverio Fontana

S-14732 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO), località Autoporto n. 11

Capitale sociale € 47.320.000 interamente versato

Registro delle imprese di Aosta n. 00869580159

Partita I.V.A. n. 00610140071

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, viale Monza n. 347, per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca San Paolo IMI, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 26 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ines Mazzilli

S-14720 (A pagamento).

GEOX RETAIL NETHERLANDS B.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi)

Sede amministrativa in Crocetta del Montello (TV), via Erizzo n. 107

Capitale sociale € 70.000,00 sottoscritto e versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di

Treviso n. 03817110269

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Geox Retail Netherlands B.V. (di seguito la «Società») sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Baker & McKenzie in Leidseplein 29, 1017 PS Amsterdam (Paesi Bassi), il giorno 21 giugno 2004 alle ore 9 (CET) in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 giugno 2004, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands B.V. in Geox Holding B.V. e di Geox Holding B.V. in Geox S.p.a. Delibere conseguenti e relative.

La S.V. è pregata di intervenire.

L'amministratore unico: Luciano Santel.

S-14665 (A pagamento).

SOCOGAS - S.p.a.

Sede in Fidenza (PR), via Emilia n. 13

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

R.E.A. di Parma n. 104622

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Parma n. 00166810341

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Socogas S.p.a. per il giorno 22 giugno 2004, ore 18, presso la sede legale in Fidenza (PR), via Emilia n. 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Fidenza, 1° giugno 2004

L'amministratore unico: Renzo Zucchi.

S-14709 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI AL RISPARMIO - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, corso Carducci nn. 13/15

Registro imprese di Grosseto n. 00070740535

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070740535

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Giorgio Ciampolini in Grosseto, viale Matteotti n. 3 per il giorno 21 giugno 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2004, stessa ora presso la sede sociale in Grosseto, corso Carducci nn. 13/15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Trasformazione tipo di società, da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Adeguamento dello statuto sociale a norma e per gli effetti di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Varie ed eventuali.

Per la parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Letizia D'Annunzio.

S-14686 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Capitale sociale € 4.160.000

Partita I.V.A. n. 02425570823

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46 per le ore 11 del 22 giugno 2004 e del giorno successivo se occorresse la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio 2003; relazioni degli amministratori e sindaci e destinazione degli utili; decisioni propedeutiche e conseguenti;
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione della assemblea sarà effettuato nei modi e nei termini di legge

p. Il Consiglio di amministrazione: Morgante.

S-14710 (A pagamento).

RUSSO DI CASANDRINO - S.p.a.

Gli azionisti della società Russo di Casandrino S.p.a. sede Casandrino (NA), via F. Cilea n. 11, capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato, partita I.V.A. n. 01238111216, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Salvatore Marone in Napoli, via Giacomo Puccini n. 16 in prima convocazione il 23 giugno 2004 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 2 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Russo

S-14694 (A pagamento).

VEMER ENCLOSURES - S.p.a.

Sede in Massalengo (LO), via Braglia n. 9

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Lodi 06700700013

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riformulazione dello statuto sociale con adeguamento ai disposti del decreto legislativo n. 6/2003 e del decreto legislativo n. 37/2004: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Lì, 28 maggio 2004

p. Vemer Enclosures S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Mattarelli

S-14725 (A pagamento).

VEMER AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Flavio Gioia n. 52

Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Milano 00851460154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Trezzano sul Naviglio (MI) a Valeggio sul Mincio (VR);
2. Riformulazione dello statuto sociale con adeguamento ai disposti del decreto legislativo n. 6/2003 e del decreto legislativo n. 37/2004: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Lì, 28 maggio 2004

p. Vemer Automation S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Mattarelli

S-14723 (A pagamento).

FRATELLI CARLI - S.p.a.

Sede in Imperia, via Garesio nn. 11/13
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Imperia al numero 02906460015
 R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Imperia n. 86928

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 12 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 1 e 2 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004 stessa ora e luogo.

Deposito azioni come per legge.

Imperia, 28 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Carlo Carli

S-14685 (A pagamento).

COLELLA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Delle Repubbliche Marinare n. 40
 Capitale sociale € 2.788.830,00 interamente versato
 Registro imprese n. 1021/94
 R.E.A. n. 519142
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06750420637

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il 23 giugno 2004 alle ore 18 c/o lo studio del notaio Maria Rosaria Percuoco in Napoli, via G. Sanfelice n. 33 ed occorrendo in seconda convocazione il 24 giugno 2004 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del nuovo statuto sociale in ossequio alla riforma del diritto societario;
2. Nomina dei componenti l'organo amministrativo e di controllo e determinazione dei relativi compensi;
3. Conferimento al revisore dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-*quater* del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Colella.

S-14695 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.

Sede in Roncadelle (BS), via Enrico Mattei n. 34
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Brescia 03445480175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Roncadelle (BS) a Veggio sul Mincio (VR);
2. Riformulazione dello statuto sociale con adeguamento ai disposti del decreto legislativo n. 6/2003 e del decreto legislativo n. 37/2004: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Lì, 28 maggio 2004

p. Società Europea Componenti Elettrici S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Mattarelli

S-14722 (A pagamento).

INDUPLAS - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Ca' Bassa n. 15
 Capitale sociale € 517.400,00 interamente versato
 Registro imprese di Varese
 Codice fiscale n. 00215470121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Ca' Bassa n. 15, per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex articolo 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Varese, 1° giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 George Petzetakis

S-14711 (A pagamento).

LECTRA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Crespi n. 12
 Capitale sociale € 3.305.600,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 05066440156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Pavia e Ansaldo, a Milano, in via del Lauro n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 14,30, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Rossana Tissi

M-4468 (A pagamento).

CALF - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia, via E. Fermi n. 5
 Capitale sociale € 1.258.573,00
 Iscritta nel registro delle società della cancelleria
 del Tribunale di Reggio Emilia al n. 4977
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00146180351

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecchio E. (RE), via E. Fermi n. 5, presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
3. Determinazione compenso ai membri del Consiglio d'amministrazione e medaglie di presenza dei signori sindaci per frequenza di sedute per l'anno 2004;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea dei soci coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Minardi Daniela

S-14727 (A pagamento).

IMMOBILIARE MINERVA - S.p.a.

Sede legale in Como, via Ferrari n. 20
 Capitale sociale € 360.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 00190360131

Avviso

Si rende noto che l'assemblea dei soci è convocata per il giorno, mercoledì 23 giugno 2004 alle ore 9, presso lo studio del notaio Daniele Minussi in Lecco, via Balicco n. 61, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ratifica riduzione riserva di rivalutazione a copertura perdite di esercizio;
2. Riduzione capitale sociale per esuberanza per € 250.000,00 in parte mediante annullamento delle azioni proprie in portafoglio e in parte mediante costituzione di apposita riserva indisponibile;
3. Trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguente adozione del nuovo statuto;
4. Nomina nuovo Organo amministrativo;
5. Trasferimento sede legale;
6. Deliberazioni conseguenti.

Il presidente: dott. Adriano Segalini.

S-14734 (A pagamento).

C.F.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 41
 Capitale sociale € 1.806.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01220680936
 R.E.A. n. 1700646
 Codice fiscale n. 01220680936
 Partita I.V.A. n. 10803750156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati nn. 16-18, presso lo studio Jones Day, per il 22 giugno 2004, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il 25 giugno 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, con le relazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Ecologica S.p.a. nella società e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale per adeguamento alla riforma organica della disciplina delle società di capitali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giovanni M. Marini

M-4499 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 32
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 155696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria n. 40 per il giorno 23 giugno 2004 ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 2004, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003, della nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Emolumento Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Briguglio

M-4470 (A pagamento).

MANIFATTURA SEGALINI - S.p.a.

Sede legale in Molteno (LC), via Poscastello n. 8
Capitale sociale € 3.066.460,00 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 00210420139

Avviso

Si rende noto che l'assemblea dei soci è convocata per il giorno mercoledì 23 giugno 2004 alle ore 11, presso lo studio Sinacta-Avvocati e Commercialisti Assodati in Lecco, via Balicco n. 61, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile;
2. Rideterminazione compenso al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Adriano Segalini.

S-14737 (A pagamento).

TURISMO E SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, via Frugieue n. 4
Capitale sociale € 3.124.220 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Hotel Eurovido sito in Falerna (CZ) per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 24 giugno 2003, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli da 1 a 35 dello statuto sociale in adeguamento alla normativa vigente.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile presso sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo.

C-15522 (A pagamento).

TURISMO E SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, via Frugieue n. 4
Capitale sociale € 3.124.220 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Eurovido sito in Falerna (CZ) per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 24 giugno 2003, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile presso sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo.

C-15219 (A pagamento).

VMF - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Damiano n. 4
Capitale sociale € 604.116,24
Registro imprese di Milano n. 08658610152
R.E.A. n. 1238012

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via San Damiano n. 4 è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Approvazione della relazione sulla gestione;
3. Nomina dell'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. I soci possono partecipare di persona ovvero possono farsi rappresentare da un terzo mediante procura conferita per iscritto che deve essere consegnata al presidente prima dell'inizio dell'assemblea.

Milano, 28 maggio 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vittorio Falsitta

M-4463 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI),
via Michelangelo Buonarroti n. 23
Capitale sociale € 12.350.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 259321/1997
Codice fiscale n. 00962280590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 giugno 2004, alle ore 16, presso la Janssen-Cilag S.p.a. in Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 23, in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 2004, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 28 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio per l'esercizio chiuso al 28 dicembre 2003;
3. Determinazione numero amministratori e nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento statutari ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003 e n. 37/2004.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la Banca Intesa S.p.a., sede di Milano

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Scaccabarozzi

M-4469 (A pagamento).

**IMPRESA COSTRUZIONI
MAZZALVERI & COMELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale € 420.000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire alla assemblea ordinaria presso la sede sociale in corso Italia n. 15, Milano il giorno 23 giugno 2004, in prima convocazione alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Milano, 28 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Laura Bossi

M-4491 (A pagamento).

**FINANZIARIA
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Filadelfia n. 220
Tribunale di Torino numero di iscrizione 00486240013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per le ore quindici e trenta del ventidue giugno duemilaquattro, e, occorrendo la seconda convocazione, del ventitré giugno duemilaquattro stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex articolo 2364 del Codice civile;
Deliberazioni in merito alle cariche sociali;
Deliberazioni sulla responsabilità civile derivante agli amministratori in ragione del loro mandato.

Parte straordinaria:

Esame ed approvazione del nuovo testo di statuto sociale per adeguamento al nuovo diritto societario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avvocato Antonio Felice Forchino

C-15218 (A pagamento).

ACTV - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 3935

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di ACTV S.p.a. è convocata presso la sede sociale, Cannaregio n. 3935 Venezia, in prima convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 10 e, in seconda convocazione, il giorno 24 giugno 2004 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione progetto di bilancio esercizio 2003, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Nomina del revisore contabile ex art. 2409-*quater* del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche e adeguamento dello statuto sociale alla disciplina di cui al decreto legislativo n. 6/2003. Deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Venezia, 26 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valter Vanni

C-15220 (A pagamento).

MASTERALL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2
Capitale sociale € 4.159.460,00

Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02683920363

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria ore 15:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Assemblea straordinaria a seguire:

Modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento dello statuto sociale ai sensi dell'art. 223-*bis*, secondo comma delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile (decreto legislativo n. 6/2003), ulteriori modifiche statutarie riguardanti gli artt.:

2 - Sede, 4 - Durata, anticipo della scadenza, 6 - Trasferimento azioni, disciplina, 7 - Prelazione, disciplina, 14 - Cariche sociali, abrogazione del voto di lista, 15 - Organo amministrativo, abrogaz. clausola «simul stabunt simul cadent», 16 - Presidenza del Consiglio, 18 - Poteri dell'Organo amministrativo, competenza esclusiva della ass. straord. Per l'emissione di obbligazioni, 27 - Clausola arbitrale, disciplina;

introduzione di nuovo articolo n. 26 regolamentante il recesso del socio, conseguente abrogazione dello statuto vigente e approvazione di un nuovo testo di statuto.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 27 maggio 2004

Il presidente: Oscar Mattioli.

C-15227 (A pagamento).

HELIOS ITALIA - S.p.a.

Viene convocata l'assemblea dei soci della sopra intestata Società Helios Italia S.p.a. a Gorizia, via Vittorio Veneto n. 87, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 2004, alle ore 10, ed in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2004 stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e deliberare conseguenti;
2. Compensi amministratori.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
4. Ricostituzione capitale sociale fino a € 1.350.000.

Gorizia, 24 maggio 2004

L'amministratore delegato: dott. Vladimir Borisov.

C-15221 (A pagamento).

DIRIGEN - S.p.a.

Sede in Genova, via delle Fabbriche n. 12 Gr
Capitale sociale € 464.850,21 interamente versato
Codice fiscale n. 0315880108
Partita I.V.A. n. 0315880108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 22 giugno 2004 alle ore 10 presso la sede sociale di Dirigen S.p.a. in via Delle Fabbriche n. 12Gr, a Genova, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 ed alla relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla messa in liquidazione della società, alla nomina del liquidatore e al conferimento dei relativi poteri.

L'amministratore unico: dott. Chiodaroli Mauro.

C-15222 (A pagamento).

DEPURAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Caserta, via G.M. Bosco n. 80
Tel. 0823442862-0823357928
Fax 0823355363-0823357928

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo di Caprio di Caserta, al corso Trieste, per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 giugno 2004, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento e contestuale riduzione del capitale sociale per perdite o scioglimento della società.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione, nei termini prescritti dalla normativa vigente, presso la sede sociale.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele De Marco

C-15223 (A pagamento).

F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.

Sede in Teolo (PD), via Euganea n. 22
Capitale sociale € 232.200,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 00342140282

Convocazione assemblea generale straordinaria dei soci

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta presso lo studio del notaio Gianluigi Giavi, corso Garibaldi n. 18, Padova, per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 12, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Integrazioni e modifiche statutarie riguardo a tutti gli articoli dal 5° al 32°.

Per intervenire all'assemblea, i signori soci dovranno risultare regolarmente iscritti al libro soci presso la sede della società, ai sensi art. 9 dello statuto sociale, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirella Carillo

C-12226 (A pagamento).

ALPFIN - S.p.a.

Sede in piazza Della Motta n. 13/A
Capitale sociale € 613.194 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00416680932

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Pordenone, piazza della Motta n. 13/a, per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio 31 dicembre 2003;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e proposta trasformazione societaria;

Adozione nuovo statuto sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Pordenone, 28 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rita Brieda

C-15224 (A pagamento).

CASA EDITRICE ROBERTO SPAGGIARI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Bernini nn. 22/A - 24
Capitale sociale € 700.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 11 presso lo studio notarile Busani-Gardelli-Canali in Parma, via Verdi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Rapporto sulla gestione del Consiglio di amministrazione. Nota integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 2004/2006. Determinazione dei compensi previa fissazione del numero dei suoi componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2004/2006 e fissazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modificazione di taluni articoli dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003; conseguente adozione di un nuovo testo coordinato di statuto sociale;

2. Attribuzione dell'incarico di revisione contabile della società per il triennio 2004/2006. Determinazione dei compensi.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 8 luglio 2004 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 25 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Andrea Spaggiari

C-15238 (A pagamento).

Acquedotto Pugliese - S.p.a.

Sede in Bari, via Cognetti n. 36
Capitale sociale € 41.385.573,60 interamente versato
R.E.A. n. 414092
Codice fiscale, partita I.V.A.
e numero registro imprese di Bari 00347000721

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari, via Cognetti n. 36, per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 giugno 2004, in seconda convocazione, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della gestione del servizio idrico in Basilicata ad Acquedotto Lucano S.p.a.: ratifica dell'accordo siglato in data 30 aprile 2004;

2. Bilancio al 31 dicembre 2003; relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Comunicazioni dell'amministratore unico;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bari, 28 maggio 2004

L'amministratore unico: dott. Francesco Divella.

C-15225 (A pagamento).

TECNOPALI - S.p.a.

Sede in Parma, strada Pizzolese n. 46/A
Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 01801730340
C.C.I.A.A. di Parma n. 1794339

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 2004 ore 9,30, in prima convocazione e il giorno 5 luglio 2004 alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, stato patrimoniale e conto economico chiusi al 31 dicembre 2003 e nota integrativa, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 17 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Parma, 26 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazioli Maurizio

C-15240 (A pagamento).

Decofilm - S.p.a.

Sede in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35
 R.S. capitale sociale € 182.000,00
 Tribunale di Busto A. n. 27.171
 R.E.A. n. 0161839 e/o C.C.I.A.A. di Varese
 Codice fiscale n. 00867290157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 26 giugno 2004 alle ore 12,30 in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35, presso la sede legale, e in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2004 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 con nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti da almeno 5 giorni nel libro soci e che abbiano depositato entro lo stesso termine le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Pietro Colombo

C-15235 (A pagamento).

UROTERM - S.p.a.

Sede in Felino (PR), via Aldo Moro n. 1/A
 Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 16922/2000 del registro imprese di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02127680342

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Felino (PR), via Aldo Moro n. 1/A, per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 giugno 2004 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Grondelli

C-15239 (A pagamento).

P.C.M. HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Gracchi n. 187
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 954489 R.E.A.
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06191751004

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società P.C.M. Holding S.p.a. che si terrà in data 22 giugno 2004 alle ore 17,30, presso lo studio notaio Graffeo in Gallarate, corso Sempione n. 9/A in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale anche ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Roma, 27 maggio 2004

p. P.C.M. Holding S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Walter Zocchi

C-15236 (A pagamento).

FALK - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Verga n. 3
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro società n. 4082 Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00151550340

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Parma, via Verga n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003. Nota integrativa. Rapporto sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 25 giugno 2004 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 25 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Aurelio Tanzi

C-15237 (A pagamento).

MARABÙ - Società per azioni

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Parma, via Collegio dei Nobili n. 1
 Registro imprese di Parma n. 01579880343
 Codice fiscale n. 01579880343

Convocazione di assemblea

Si convocano gli azionisti della società Marabù S.p.a., in liquidazione, con sede in Parma, via Collegio dei Nobili n. 1 ed iscritta al n. 01579880343 del registro imprese di Parma, in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore ordinario in Parma, via dei Farnese n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 7 ed in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2004 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 18 maggio 2004

Il liquidatore ord.: Fabio Ollari.

C-15241 (A pagamento).

ECOALBENGA - S.p.a.

Sede legale in Albenga (SV), piazza San Michele n. 17

Sede amm. in Albenga (SV), piazza Petrarca n. 12

Tel. 0182/570291, fax 0182/51130

E-mail: Ecoalbenga@libero.it

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria
(ai sensi degli artt. 2363 e 2364 del Codice civile)

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Ecoalbenga S.p.a. convoca l'assemblea dei soci per il giorno sabato 21 giugno 2004 alle ore 15 presso la sede della società sita in Albenga (SV) in piazza San Michele n. 17, in prima convocazione, ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile. In caso non si raggiungessero i minimi richiesti dall'art. 2368 del Codice civile, la seconda convocazione si terrà il giorno 23 giugno 2004 alle ore 11 presso la sede sociale, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio ai 31 dicembre 2003, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Determinazione conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Albenga, 1° giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Monticelli Giovanni

C-15519 (A pagamento).

NEW RUREDIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Finale nn. 5/7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029810963

Comunicazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede legale della società per assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 2004, ore 15, in prima convocazione, il giorno 23 giugno 2004, ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Gabbiadini Gianluigi.

M-4507 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare Emilia Romagna

Sede legale in Foggia, corso Garibaldi n. 72

Capitale sociale € 12.740.000

Iscritta al registro imprese di Foggia n. FG024-13225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca del Monte di Foggia S.p.a. in corso Garibaldi n. 72 in prima convocazione per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2004 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relative alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni:

articoli 8-9 (assemblea dei soci);

articolo 12 (Consiglio di amministrazione);

articolo 19 (Collegio sindacale);

articolo 23 (liquidazione, integrato con recesso dei soci);

Deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscano l'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi delle disposizioni vigenti.

Foggia, 27 maggio 2004

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-15523 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.**Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima**

Sede legale in Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 44

Capitale sociale € 2.949.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 108839

Partita I.V.A. e numero di iscrizione

registro imprese di Napoli 00276850633

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede legale in Napoli alla via Cisterna dell'Olio n. 44, per il giorno 22 giugno 2004 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 giugno 2004, alla medesima ora, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale;
2. Modifica statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Determinazione relative.

Napoli, 31 maggio 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Martino

C-15524 (A pagamento).

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede Legale: Pollein (AO), Località Autoporto 11
 Cap. Soc. Euro 47.320.000,00 i.v.
 Cod. Fisc. e R.I. Aosta 00869580159
 P. Iva 00610140071

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Milano Viale Monza n. 347, per il giorno 25 giugno 2004 alle ore 15.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Netbeer S.r.l. nella società Heineken Italia S.p.A.: deliberare inerenti e conseguenti;
2. Delega di poteri per l'esecuzione della delibera di fusione ed in particolare per sottoscrivere l'atto di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede secondaria, o presso la Banca San Paolo - IMI, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale.

Milano, 1 giugno 2004

Per il Consiglio di amministrazione:
 Ines Mazzilli

IG-592 (A pagamento).

ONE-ANS - S.p.a.

Sede in Monza (MI) - Via Philips n. 12
 Capitale sociale euro 1.013.873,50.= interamente versato
 c.f./P.IVA e n. iscr. Registro Imprese di Milano 02275550966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Italtel S.p.A., per ragioni di opportunità, in Settimo Milanese, Via Reiss Romoli, Località Castelletto, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2004 alle ore 11.30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

I Determinazione dei compensi al Collegio Sindacale ed eventuale determinazione del compenso al Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

II Individuazione del soggetto al quale è demandato il controllo contabile.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche in conformità con le nuove disposizioni in materia di diritto societario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale o la cassa incaricata UniCredit Banca d'Impresa s.p.a.

L'Amministratore Delegato: Valerio Minero.

IG-595 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea***IPSE 2000 - S.p.a.**

Sede legale in Roma, Piazza dei Caprettari n. 70
 Capitale sociale Euro 2.150.000.000 i.v.
 REA n. 952491

C.F.-P.IVA e iscrizione Registro Imprese di Roma n. 06208961000

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici di MCC S.p.A. in Roma, Via Boncompagni, 12, Sala Carli, per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 12,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2004, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte Straordinaria:*

1) Modifiche degli articoli 2; 4; 8; 9; 10; 11; 17; 20; 21 dello Statuto sociale ed inserimento dell'articolo 22 in materia di controllo contabile, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Parte Ordinaria:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
- 2) Provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale;
- 4) Conferimento di incarico a Società di Revisione;
- 5) Aggiornamento in merito alla licenza UMTS ed agli obblighi di copertura.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in Assemblea, potrà essere effettuato presso la sede legale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Vittorio Ripa di Meana

IG-593 (A pagamento).

CASA DI CURA EUGENIO MORELLI - S.p.a.

Via Aurelia, n. 278 - 00165 Roma
 Capitale Sociale € 104.000 i.v.
 R.E.A. di Roma 154265
 Registro Imprese di Roma 02914030586
 Codice Fiscale 02914030586
 Partita I.V.A. 03700351004

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Roma, presso lo Studio Tributario Chinellato, Via di Novella, n. 18, per il giorno 29 giugno 2004, alle ore 15.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 luglio 2004, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, da parte dell'Amministratore Unico, al Bilancio al 31 dicembre 2003.
2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2003.
3. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003.
4. Rinnovo cariche sociali.

L'Amministratore Unico:
 Dott. Saverio Savarino Morelli

IG-588 (A pagamento).

Avviso convocazione assemblea

Tre P - S.p.a.

Sede: Bagnatica (BG), via F.lli Kennedy n. 26
Capitale Sociale Euro 3.640.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Bergamo: 00209450162

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

I signori Azionisti e Sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 23 giugno 2004 alle ore 08,45 in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del Notaio Bruno Barzellotti, ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2004, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) cessione di ramo d'azienda; attribuzione poteri e delibere conseguenti;
- 2) deliberazioni in ordine al controllo contabile.

Parte straordinaria:

- 1) trasformazione in società a responsabilità limitata con la denominazione di «Tre P S.r.l.» e conseguenti modifiche statutarie, ivi compreso quanto necessario ed opportuno per l'adeguamento alle disposizioni di cui ai D.Lgs. 17/1/2003 n. 5 e 6 di riforma del diritto societario: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) rimborso del prestito obbligazionario in essere.

Bagnatica, 3 giugno 2004

Tre P S.p.A.

L'Amministratore Unico: Pezzotta Luca

IG-594 (A pagamento).

AURELIA RESTAURI ABITAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Legale in Roma Viale dei Campioni 18
Capitale Sociale € 309.900,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 837533
C.F. e P.I. 05080651002

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2004, alle ore 22,00 in Roma, in Via Ennio Quirino Visconti n. 8 presso lo studio dell'Avv. Leonardo Grispini in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 giugno 2004, alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
2. Bilancio finale di liquidazione al 31/03/2004, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Relazione del liquidatore e piano di riparto;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 1 giugno 2004

Il Liquidatore: Dott. Saverio Savarino Morelli.

IG-587 (A pagamento).

GENERAL SERVICE - S.p.a.

Via Aretina n. 161, Firenze
C.S. euro 442.000,00 i.v.
c.f. e Reg. Imprese FI 00718250491

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 21 del mese di giugno 2004 alle ore 17.30 presso la Sede sociale in Firenze, via Aretina 161 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 - Proroga del termine di rimborso del Prestito Obbligazionario emesso con verbale ai rogiti Vincenzo Gunnella in data 16 Novembre 1998;
- 2 - Adozione di un nuovo testo di statuto adeguato alle disposizioni dei D.Lgs. 5 e 6/2003 e quindi:
 - regolamentazione della disciplina del trasferimento dei titoli azionari;
 - introduzione della clausola di recesso e sua regolamentazione;
 - modifica funzionamento assemblea e quorum deliberativi;
 - modifica funzionamento Collegio Sindacale;
 - modifica clausola compromissoria.

Il Consigliere delegato: Patrizio Pandolfi.

IG-590 (A pagamento).

ALDEBRA - S.p.a.

Sede Via Volta 22 - 38100 Trento
Capitale sociale Euro 657.828,00 i.v.
Reg. Imp. TN - C.F. - p. IVA: 01170810228

Convocazione assemblea generale dei soci

È convocata per il 29 giugno 2004, alle ore 9, presso Studio Notaio Dolzani in Trento, Via Grazioli xx l'assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Nomina consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

- b) Aumento del capitale sociale, a pagamento e con sovrapprezzo, da € 657.828,00 ad € 700.308,00 e delibere conseguenti;
- c) Adozione di nuovo statuto sociale ai sensi dell'art. 223-bis, comma 1, Disposizioni transitorie del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Tamanini

IG-589 (A pagamento).

Avviso convocazione assemblea

RING MILL - S.p.a.

Sede: Dubino (SO) - Fraz. Nuova Olonio Via Adda 23
Capitale sociale: € 6.500.000 i.v.
Registro Imprese di Sondrio n. 00122100142

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 giugno 2004 alle ore 18.00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberare conseguenti.
2. Acquisto di azioni proprie.

Dubino, 26 maggio 2004

Per conto del presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Galperti

il Notaio incaricato: Vitali Giulio

IG-591 (A pagamento).

COLELLA INDUSTRIA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-12809 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 18 maggio 2004 a pagina 1 dove è scritto 10-6-2004 si deve leggere 10 giugno 2004 alle ore 8,30.

L'amministratore unico: M. Colella.

C-14698 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritta all'albo dei gruppi bancari
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
della Banca Antonveneta S.p.a.
(ai sensi degli artt. 2497-2497 sexies del Codice civile)*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 180.898.932

Riserve € 483.003.410,88

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca
Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento*

Si informano i signori obbligazionisti che l'Emittente Interbanca S.p.a. provvederà, con valuta 27 maggio 2004, al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 501a 2002/2005 «EuroConvergenza 3Plus», Cod. Isin IT0003336085 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 1.000.000. Dopo tale operazione, il prestito Interbanca 501a 2002/2005 «Euro Convergenza 3Plus» rimane in circolazione per € 95.650.000.

Milano, 26 maggio 2004

Interbanca S.p.a.
Gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
R. A. Bettini - G. M. Mellerio

M-4367 (A pagamento).

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede in Basiglio (MI), via F. Sforza n. 15, Palazzo Meucci,
Milano Tre Tribunale di Milano
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02124090164
Partita I.V.A. n. 10698820155

Variazione condizioni

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza nelle operazioni e servizi bancari e finanziari, si informa la clientela che, con decorrenza 14 giugno 2004, per tutte le tipologie di conto, escluse le tipologie Primoconto, Free, Profit, In, Banca Esperia sono gratuite le prime otto operazioni, effettuate nell'anno solare, presso gli sportelli convenzionati; ogni operazione eccedente ha un costo di € 1,00. Con decorrenza 14 giugno 2004 per le tipologie Primoconto è addebitato un costo di € 1,00 dalla prima operazione effettuata presso gli sportelli convenzionati.

Con decorrenza 14 giugno 2004 presso gli sportelli convenzionati sono applicate le seguenti condizioni: per i versamenti contanti valuta 1 giorno lavorativo e disponibilità immediata; per i versamenti di assegni circolari insieme a contanti sono applicate le condizioni previste per gli assegni circolari pari a 3 giorni lavorativi con indisponibilità 8 giorni lavorativi e termini di non stornabilità 8 giorni lavorativi; per i versamenti di assegni bancari valuta 4 giorni lavorativi con indisponibilità 8 giorni lavorativi e termini di non stornabilità 8 giorni lavorativi.

Con decorrenza 1° gennaio 2005, per tutte le tipologie di conti, ad esclusione delle tipologie In, Banca Esperia, Free e Profit, è addebitato un costo di € 1,00 dalla prima operazione effettuata presso gli sportelli convenzionati. Dal 1° gennaio 2005 per le operazioni effettuate presso gli sportelli convenzionati, per le tipologie di conti Free, In, Banca Esperia sono gratuite le prime 36 operazioni nell'anno solare; per le tipologie di conti Profit sono gratuite le prime 18 operazioni nell'anno solare; ogni operazione eccedente ha un costo di € 1,00.

Con decorrenza 14 giugno 2004, per ogni operazione di pagamento dei bollettini postali «premarcati», effettuata tramite il sito internet di Banca Mediolanum, sarà applicato un costo di € 2.

Basiglio, 26 maggio 2004

Banca Mediolanum S.p.a.
Il direttore generale: G. Pirovano

M-4362 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1030.6 - Cod. Banca 3400.9*

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale € 1.000.000.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 05272250480 del registro delle imprese

della Provincia di Firenze

R.E.A. n. 536302

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272250480

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» - Titolo VI «Trasparenza delle condizioni contrattuali», s'informa la spettabile clientela che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni sotto indicate, per le operazioni descritte alle capogruppo di Prato, Arezzo e Pisa.

Decorrenza data pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*.

Filiali di: Prato ag. 1, Prato ag. piazza San Francesco, Prato ag. 3, Prato ag. 4, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Comeana, Poaggio a Caiano, Vaiano, Vernio, Pistoia, Pistoia ag. 1, Pistoia ag. 2, Pistoia ag. 3, Agliana, Campo Tizzoro, Casalguidi, Ferruccio, Larciano, Margine Coperta, Monsummano Terme, Montale, Pescia, Pescia Alberghi, Ponte Buggianese, Quarrata, San Marcello Pistoiese.

Commissione massimo scoperto ordinaria:

aumento di 0,125 p.p. per le condizioni comprese nella fascia fra 0,0625 e 0,500; le condizioni comprese fra 0,501 e lo standard saranno ricondotte allo standard.

Commissione massimo scoperto aggiuntiva:

aumento di 0,250 p.p.

Filiali di: Arezzo, Arezzo ag. 2, Arezzo ag. 4, Capolona, Castiglion Fiorentino, Montevarchi ag. 1, Sansepolcro, Bibbiena, Camucia, Stia, Strada in Casentino, Mercatale Valdarno.

Conti correnti:

tassi attivi su utilizzi finanziari: aumento di 0,500 p.p.

Conti correnti ed anticipi:

tassi attivi su utilizzi commerciali: aumento di 0,250 p.p.

Filiali di: Pisa, Pisa ag. 1, Pisa ag. 2, Pisa ag. 3, Pisa ag. di Banchi, Pisa ag. di Marina, Bientina, Buti, Calci, Cascina, Lorenzana, Navacchio, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Pontedera ag. 1, Pontedera ag. 2, San Frediano a Settimo, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Ponte a Egola, San Miniato Basso, Santa Maria a Monte.

Conti correnti tassi attivi:

aumento di 0,250 p.p. su utilizzi di fidi finanziari;

aumento di 2,500 p.p. su utilizzi debordanti i fidi finanziari.

Commissione di massimo scoperto aggiuntiva:

aumento di 0,300 p.p.

Direzione generale:

R. Poledrini - G. Sabbatini

F-472 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 03234040966

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un accordo quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Fiat Bank in data 19 maggio 2004, essa ha acquistato *pro soluto* da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 18 maggio 2004 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»;

denominati in euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al Effective Date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 19 maggio 2004, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z, ad esclusione: (i) dei contratti la cui Iniziale corrisponde alle lettere G; H; J; K; M; S; U; W; X; Y; (ii) dei contratti la cui iniziale è B che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del Debitore Idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il Debitore Idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per Barczaitis, Winfried.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico bancario con sede in Torino, via corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha *inter alia* conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131) 9370.

Absolute Funding S.r.l.: dott. Michele Lenotti.

S-14639 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 14 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 1000753635 tratto dalla Biofin S.p.a. sulla UniCredit Banca d'Impresa, filiale Firenze centro (ABI 3226, CAB 2801), a proprio favore di € 1.000.000,00 (un milione).

Opposizione nei quindici giorni.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Firenze:
dott. Gaetano Salerno

F-471 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 29 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0093854028 di € 28.518,93 tratto sulla Banca Popolare di Lodi, agenzia di Belpasso, beneficiaria la Fratelli Parmigiani S.r.l. sottoscritto da Meridi S.r.l. corrente in Belpasso (CT), contrada Rubino s.p. 14.

Lo stesso presidente autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Stefano Molinari.

C-15242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, ad istanza di BNL S.p.a., con decreto in data 15 novembre 2003, dep. in cancelleria il 17 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali smarrite ed impagate:

n. 9810089795 di € 1.500,00 scad. 31 ottobre 2002 fav. International Factors Italia S.p.a., em. Brembate Sopra il 20 giugno 2002 da Benedetti Gianluca, via XXV Aprile n. 8, Brembate Sopra (BG), domiciliata c/o istituto Sanpaolo IMI, Traviolo (BG);

n. 9810089918 di € 5.220,64 scad. 31 ottobre 2002 fav. International Factors Italia S.p.a., em. Capalle 27 marzo 2002 da Tessilia S.r.l. di Capalle (FI), via Leonardo Da Vinci n. 38, domiciliata c/o Carisp Firenze, ag. Capalle;

n. 9810094320 di € 10.185,90 scad. 31 ottobre 2002 fav. International Factors Italia S.p.a., em. Roma il 1° agosto 2002 da Telefonica Smile S.r.l. Roma, via Leone IV n. 69, domiciliata c/o Montepaschi Siena, ag. 33 Roma;

n. 9810090999 di € 400,00 scad. 31 ottobre 2002 fav. D'Arcangelo Michele, em. Terlizzi 27 febbraio 2002 da Carbotti Natale di Martina Franca (TA), via Flacco n. 17, domiciliata c/o Banco di Napoli, agenzia di Martina Franca (TA);

n. 9810090998 di € 600,00 scad. 31 ottobre 2002 fav. D'Arcangelo Michele, em. Terlizzi 27 luglio 2002 da Aloisio Giuseppe di Martina Franca (TA), via Andria n. 59, domiciliata c/o Banco di Napoli, agenzia di Martina Franca (TA);

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Centro servizi di Milano: G. Arcidiacono

M-4384 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, ad istanza di BNL S.p.a., con decreto in data 15 novembre 2003, dep. in cancelleria il 17 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale smarrita ed impagata n. 01005/9810069959 di € 1.032,91 scad. 30 ottobre 2002, domiciliata c/o Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara, sede di Scafati (SA), a carico di Studio Uno Neon di Saponara Emilio e C. S.n.c. di Pompei, via Lepanto n. 192, presentata per l'incasso da CO-BRAM S.n.c. di Invernizzi e Donati Davide c/o BNL S.p.a., autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Centro servizi di Milano: G. Arcidiacono

M-4385 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattro effetti cambiari: due di L. 500.00 cad. con scadenza 31 maggio e 30 giugno 2001 e due di L. 5.000.000 cad. con scadenza 31 luglio e 31 agosto 2001, tutti a favore di Caffè Tubino S.r.l. a firma di Cavallero Marina, via Alessandria nn. 5/7R, 17100 Savona. Opposizione legale entro 30 giorni.

Banca Pop. Commercio e Industria S.p.a.
Il direttore generale: Domenico Guidi

M-4414 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, ad istanza di BNL S.p.a., con decreto in data 9 dicembre 2003, depositato in cancelleria il 9 dicembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale impagata di € 2.065,83 n. 01005/9810096993, scad. il 30 ottobre 2002, domiciliata c/o la Banca Sanpaolo IMI S.p.a., ag. di Peschiera Borromeo (MI), a carico di Mag Edizioni di Stramaglia Francesco, via Gramsci n. 36, 20068 Peschiera Borromeo (MI), presentato per l'incasso da Villa Anna Maria e Pasini Cristina, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Centro servizi di Milano: G. Arcidiacono

M-4387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Brescia, con decreto in data 15 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti tre effetti cambiari: due dei quali di € 10.936,73 cad. e il terzo di € 10.936,72, tutti emessi con scadenza 1° luglio 2003 a favore di Pavoni S.p.a. a firma di Mariani & C. S.r.l., via Valle Sabbia, 25076 Odolo (BS). Opposizione legale entro 30 giorni.

Banca Pop. Commercio e Industria S.p.a.
Il direttore generale: Domenico Guidi

M-4413 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 febbraio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: n. 6713006057 per un importo di € 1.549,00 emesso dal signor Caudo Maurco Aurelio in favore di Giuffrida Concetto con scadenza 30 maggio 2003 impagato.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-4425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, ad istanza di BNL S.p.a., con decreto in data 15 novembre 2003, dep. in cancelleria il 17 novembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale impagata di € 2.065,83 scad. 30 ottobre 2002 contraddistinta dal n. 01005/9890102512 domiciliata presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. 13 di Milano, a carico di Baffon Ivana, via Marocco n. 7, Milano, presentata per l'incasso dal signor Curci Antonio, via Ugo Betti n. 48, Milano, presso la BNL S.p.a., autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Centro servizi di Milano: G. Arcidiacono

M-4386 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 16 aprile 2004, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali tutte da L. 10.000.000 ciascuna con scadenza al 30 marzo 1987 con iscrizione ipotecaria n. 8443/1113 del 2 aprile 1986 e n. 14 cambiali tutte da L. 5.000.000 ciascuna con scadenza al 30 settembre 1987 con iscrizione ipotecaria n. 24341/3283 del 25 ottobre 1986 a firma Firmer Invest S.r.l. favore Pascariello Angelo. Opposizione 30 giorni.

Avv. Fabio Sanfilippo.

S-14696 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Lecco, letto il ricorso R.G. n. 322 depositato l'11 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento di 9 cambiali ipotecarie emesse a favore di Delta Locazioni Finanziarie S.p.a. da Moviter S.r.l. con sede in Malgrate in data 2 aprile 1987 di L. 65.000.000 ciascuna con scadenza rispettivamente al 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto e 30 settembre 1988 avallate dai signori Giuseppina Greco, Narduccio Greco e Delfina Venturino Greco, impagate e di cui 3 protestate, autorizzando il pagamento dei titoli trenta giorni dopo la data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Claudio Bonora.

C-15232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-2993 pubblicato a pag. 17 della *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 2004 riguardante ammortamento cambiario, laddove è scritto n. 061037544.00 deve leggersi ed intendersi n. 0610387544-00 invariato il resto.

Avv. Antonino Armato.

C-15214 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI CUNEO**

N. 8/04 P. III Succ.
N. 513/04 v.g.

Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Ferrua Magliani Enrico

Si rende noto che con provvedimento in data 24 maggio 2004 il giudice designato dott. A. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Ferrua Magliani Enrico nato a Cuneo il 12 agosto 1947 in vita residente a Cuneo deceduto a borgo San Dalmazzo il 16 marzo 2004.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente avv. Cristina Licciardello disponendo la comparazione avanti a sé per il giorno 7 giugno 2004 alle ore 11,30 per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 26 maggio 2004

Il cancelliere: geom. Garavagno Marinella.

C-15210 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ANCONA
Progetto Logistica Patrimonio***Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29 marzo 2004 e della determinazione del dirigente del Progetto Logistica e patrimonio n. 1260 del 24 maggio 2004, si intende procedere alla vendita, suddivisa in lotti, dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto	Immobile	Dati catastali		Prezzo base d'asta (€)
		fg	map	
1	Palazzo Barilari	7	633/634	1.097.472,00
2	Area cortilizia in via Maratta	9	363	7.337,00
3	Quota edificatoria APL31-LS2 Sappanico	108	175 parte	25.342,20
4	Ufficio in via Paoletto, Paterno	86	219	19.800,00
5	Area in via delle Grazie	43	127	56.400,00
6	Fabbricato rurale (Tonti) Agugliano	21	17	160.000,00
7	Negoziato, Collemarino	24	128	42.000,00
8	ex Lavatoio a Sappanico	108	235	13.200,00

L'asta sarà presieduta dal dirigente del Progetto logistica patrimonio comunale e si terrà in seduta pubblica il giorno 1° luglio 2004, alle ore 10, presso la sala del Consiglio comunale, Il piano, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona.

L'asta avrà come oggetto gli immobili sopra descritti, separatamente per ciascun lotto indicato a margine degli stessi.

L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Saranno accettate esclusivamente offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

L'aggiudicazione sarà fatta ad unico incanto ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione diventerà definitiva con l'emissione del provvedimento favorevole del dirigente competente, una volta verificata con esito positivo la documentazione a comp prova dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso.

La vendita degli immobili avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui essi attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni, come indicato nella schede descrittive dell'immobile, in pubblica visione presso il Progetto logistica patrimonio.

Si precisa che la destinazione urbanistica degli immobili indicata nelle schede tecniche deve intendersi non vincolante per l'amministrazione comunale, alla quale pertanto non potrà essere imputata alcuna responsabilità se non derivante da documentazione scritta rilasciata dal Servizio urbanistica del Comune di Ancona ovvero, in caso di immobili non ricadenti nel Comune di Ancona, del Comune in cui ricade l'immobile interessato.

I concorrenti dovranno prestare deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, per l'importo, pari al 10% del prezzo a base d'asta per ciascun lotto, come di seguito precisato:

lotto 1 € 109.747,20; lotto 2 € 733,70; lotto 3 € 2.534,22; lotto 4 € 1.980,00; lotto 5 € 5.640,00; lotto 6 € 16.000,00; lotto 7 € 4.200,00; lotto 8 € 1.320,00.

Detta cauzione, che sarà incamerata dall'amministrazione comunale in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, deve essere prestata con versamento in numerario presso la Tesoreria comunale - Banca delle Marche, via Marsala n. 10/b, Ancona.

La prestazione di cauzione di importo inferiore a quello richiesto è causa di esclusione dalla gara.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro sessanta giorni dalla data di esperimento dell'asta pubblica.

Per l'aggiudicatario, la cauzione provvisoria sarà utilizzata in tutto o in parte, per un importo determinato dall'ufficio patrimonio, comunque non superiore ad € 3.759,92, a copertura delle spese di pubblicità dell'asta, mentre la eventuale restante parte sarà computata in conto prezzo d'acquisto. Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Ancona, Archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona, tramite servizio postale ovvero consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta pubblica, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Istanza di ammissione alla asta pubblica per vendita immobili comunali del giorno 1° luglio 2004», indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona.

Detto plico dovrà contenere:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in carta legale da € 10,33, contenente la richiesta di partecipazione all'asta pubblica per il lotto n. e gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi codice fiscale e partita I.V.A., debitamente sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante della società interessata; a tale istanza deve essere allegata dichiarazione unica circa la sussistenza delle condizioni che seguono, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, corredata pertanto, pena l'esclusione dall'asta, da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità o, in alternativa, prodotta con sottoscrizione autenticata.

Per le persone fisiche:

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/1981;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Per le persone giuridiche:

di essere iscritta nel registro delle imprese (indicare numero e Camera di Commercio I.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);

che i soci non siano interdetti, inabilitati, falliti e non abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

che i soci non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/1981;

che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

La mancata regolarità dell'istanza determina l'esclusione dall'asta pubblica;

2) ricevuta, in originale, rilasciata dalla Tesoreria comunale, Banca delle Marche, comprovante l'eseguito deposito cauzionale a garanzia dell'offerta.

La mancata presentazione della ricevuta determina l'esclusione dall'asta pubblica;

3) offerta, ossia una dichiarazione in carta semplice, contenente il n. del lotto, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dall'offerente o legale rappresentante della società offerente. Tale offerta dovrà essere inserita, pena l'esclusione dall'asta, in una busta chiusa, sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica per vendita immobili comunali del giorno 1° luglio 2004».

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole all'amministrazione comunale.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo del Comune. Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si farà luogo ad esclusione dall'asta qualora l'offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio scelto dall'acquirente o altro ufficiale rogante indicato dall'ente proprietario. Tutte le spese notarili e tecnico-catastali, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, con versamento dell'intero prezzo, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione da parte dell'amministrazione comunale, che si riserva la facoltà di procedere alla stipula anche dopo la scadenza suddetta.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni ed il regolamento dei contratti del Comune di Ancona approvato con delibera di giunta n. 186 del 16 marzo 2000 e successivamente modificato con delibera di giunta n. 405 del 14 giugno 2000.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'immobile da alienare sono in pubblica visione presso il Progetto logistica e patrimonio del Comune di Ancona, ove possono essere richieste eventuali informazioni (tel. 071/2222542-2222553).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'albo pretorio del Comune di Ancona, sul sito internet del Comune di Ancona e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni 16 antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Provincia di Ancona.

Il dirigente: ing. Stefano Pacchiarotti.

C-15129 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Padova, via Raggio di Sole n. 29

Prot. n. 08436/AA.GG.

Il direttore in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 922/43 del 4 settembre 1997, in conformità al dettato della legge n. 560/93 ed al provvedimento del Consiglio regionale del Veneto n. 912 dell'11 marzo 1994, rende noto che il giorno 24 giugno 2004 alle ore 15,30 presso la sede dell'A.T.E.R. di Padova, via Raggio di Sole n. 29, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei beni immobili qui di seguito indicati, al prezzo a base d'asta determinato con le modalità di cui all'art. 1, comma 10 della legge n. 560/93 e art. 4, comma 4, legge n. 136/1999, I.V.A. esclusa. Termine presentazione offerte: 23 giugno 2004, ore 12.

Lotto n. 1 Comune di Padova, via Amba Aradam n. 10, 1° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, 2 camere, bagno, soffitta e porzione area scoperta di pertinenza esclusiva (sez. B, fg. 15 map. 534, sub. 8). Prezzo base € 68.045,93.

Lotto n. 2 Comune di Padova, via Tembien n. 10, 2° piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, ripostiglio, 3 camere, bagno, soffitta (sez. B, fg. 15, map. 540, sub 5). Prezzo base € 52.265,60.

Lotto n. 3 Comune di Padova, via Melloni n. 5, 2° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 poggioli, 2 camere, bagno, cantina (sez. C, fg. 2, map. 401, sub 20). Prezzo base € 74.841,87.

Lotto n. 4 Comune di Padova, via Cavalieri Bonaventura n. 13, 1° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (sez. C, fg. 2, map. 459, sub. 1). Prezzo base € 56.491,76.

Lotto n. 5 Comune di Padova, via Goito n. 60/A, 1° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (sez. C, fg. 4, mapp. 583, sub 4). Prezzo base € 54.623,30.

Lotto n. 6 Comune di Padova, via Goito n. 58/B, 4° piano senza ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina (sez. C, fg. 4, mapp. 581, sub 26). Prezzo base € 41.712,73.

Lotto n. 7 Comune di Padova, via D. Campagnola n. 15/1, piano rialzato, composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno con loggia, 2 camere bagno, garage, (sez. F, fg. 2, mapp. 526, sub 31 e 22). Prezzo base € 99.328,13.

Lotto n. 8 Comune di Saccolongo, via Roma n. 7, 1° piano con ripostiglio esterno su area scoperta di pertinenza esclusiva composto da ingresso cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno (sez. U, fg. 8, mapp. 145, sub 3), ripostiglio esterno (sez. U, fg. 8, mapp. 146, sub 3 e 2). Prezzo base € 22.269,60.

Lotto n. 9 Comune di Cittadella, via Pizzamano n. 43, via Benvenuto da Carturo n. 33, alloggio a schiera con area scoperta di pertinenza esclusiva composto da: piano terra soggiorno-cucina, studio, ripostiglio, al 1° piano 2 camere, bagno (sez. B, fg. 19, mapp. 368, sub 3), cortile esclusivo (sez. B, fg. 19, mapp. 431). Prezzo base € 37.184,80.

Lotto n. 10 Comune di Galliera Veneta, via Monte Grappa n. 15, 2° piano con garage esterno e piccola porzione di area scoperta esclusiva composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Alloggio (sez. U, fg. 6, mapp. 489, sub 3), cortile esclusivo (sez. U, fg. 6, mapp. 1947, sub 8) garage (sez. U, fg. 6, mapp. 1947, sub 7). Prezzo base € 28.512,80.

L'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.T.E.R. e si svolgerà alla presenza di un notaio e di una Commissione appositamente nominata. Gli immobili sopra descritti sono liberi da persone e/o cose anche interposte e vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'aggiudicatario non potrà vendere neanche parzialmente, l'alloggio acquistato ai sensi della legge n. 560/93, né modificarne la destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, e decorso tale termine in caso di vendita l'A.T.E.R. ha diritto di prelazione. Si darà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte l'asta sarà dichiarata deserta. Le ulteriori condizioni e modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso integrale disponibile presso la sede dell'azienda e in internet: www.aterpadova.it Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio affari generali, appalti e contratti dell'azienda, via Raggio di Sole n. 29, 35137 Padova, tel. 049/8732911. Responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Luciano Marcon.

Padova, 26 maggio 2004

Il direttore: ing. A.L. Marcon.

C-15228 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI COMO

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

Comune di Como, Settore reti impianti tecnologici, Protezione Civile, via V. Emanuele II n. 97, 22100 Como.

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: lavori.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: realizzazione opere di difesa dalle esondazioni del lago nel comparto piazza Cavour, Lungo lago.

II.5 Breve descrizione: realizzazione, somministrazione di tutte le provviste e i mezzi d'opera ordinari e straordinari necessari per le opere di difesa dalle esondazioni del lago della città di Como.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): importo a base d'asta dell'appalto: € 10.789.355,13, di cui € 656.563,48 per oneri della sicurezza.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione.

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati:

- 1) prezzo: max punti 35;
- 2) controllo qualità linee guida del piano della qualità: max punti 15;
- 3) valore tecnico ed estetico delle opere: max punti 35 così suddivisi:
 - 3.1) logistica e impatto del cantiere: max punti 15;
 - 3.2) modalità di realizzazione dei diaframmi: max punti 10;
 - 3.3) garanzie sul monitoraggio delle strutture: max punti 10;
- 4) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 15 (la riduzione del tempo di esecuzione dei lavori non può essere superiore a 180 giorni rispetto al tempo di capitolato).

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

Dato atto che entro i termini di consegna delle offerte in data 17 maggio 2004 ore 12 non è pervenuta alcuna offerta, si dichiara deserta, la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione, opere di difesa dalle esondazioni del lago nel comparto, piazza Cavour, Lungo Lago.

Il dirigente: Antonio Viola.

C-15128 (A pagamento).

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

Il Comune di Garbagnate Milanese, piazza De Gasperi n. 1, 20024 Garbagnate Mil.se tel. 02/990731, 02/9954464 fax 02/9952515, 02/99027966 numero verde 800391800, e-mail: educazione@comune.garbagnate-milanese.mi.it www.comune.garbagnate-milanese.mi.it indice gara mediante asta pubblica, per il giorno 29 giugno 2004 ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 6, comma 2 per la fornitura di prodotti ortofrutticoli per il servizio di ristorazione scolastica. L'appalto avrà la durata di anni due. L'importo annuo a base d'appalto è di € 165.000,00 I.V.A. esclusa. Il bando integrale ed il capitolato sono pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. Bando inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Dalla sede Municipale, 24 maggio 2004

Il direttore del settore servizi educativi:
dott.ssa Lorenza Tenconi

M-4393 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara per estratto n. 9/2004 - PG. 568757/2004
RDA n. 568131/2004

È indetto pubblica incanto in un unico lotto a norma del regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/95, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei n. 3 impianti di cremazione di salme a gas metano tipo «Gem CRM/6» e degli impianti accessori installati nel cimitero di Lambrate - Milano, per il periodo decorrente dalla data del formale atto di consegna del servizio al 30 giugno 2005, per l'importo complessivo a base d'asta di € 223.683,89 I.V.A. esclusa, (€ 69.038,89 per opere e € 154.645,00 per servizio) soggetto a ribasso d'asta; € 11.770,20 per oneri di sicurezza interna, I.V.A. esclusa, non soggetto a ribasso d'asta. Importo per la qualificazione, ex art. 28, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, € 80.809,10 I.V.A. esclusa aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: ore 9 del giorno 22 giugno 2004.
Apertura offerte: ore 10 del 22 giugno.

I requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di formulazione dell'offerta sono riportati nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Milano, nonché visionabili e scaricabili dal sito www.comune.milano.it Sezione bandi - bandi aperti.

Responsabile del procedimento è la signora Gianpaola Girardi.

Milano, 28 maggio 2004

Il direttore di settore: dott. Nunzio Dragonetti.

M-4525 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali, 5 lotti. Appalto n. 68/2004, lotto 3/Z, zone dec. nn. 8-9 importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 990.000,00 I.V.A. esclusa oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 19.800,00 I.V.A. esclusa. Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 1.009.800,00 I.V.A. esclusa categoria prevalente OG3 con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 appalto n. 69/2004, lotto 2/Z, zone dec. nn. 6-7 importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 880.000,00 I.V.A. esclusa oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 17.600,00 I.V.A. esclusa. Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 897.600,00 I.V.A. esclusa categoria prevalente OG3 con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 appalto n. 70/2004, lotto 4/Z, zone dec. nn. 2-3 importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 820.000,00 I.V.A. esclusa oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 16.400,00 I.V.A. esclusa. Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 836.400,00 I.V.A. esclusa categoria prevalente OG3 con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 appalto n. 71/2004 lotto 5/Z, zone dec. nn. 4-5 importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 790.000,00 I.V.A. esclusa, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 15.800,00 I.V.A. esclusa. Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 805.800,00 I.V.A. esclusa, categoria prevalente OG3 con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 appalto n. 72/2004 lotto 1/Z, zona dec. n. 1 importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza) € 450.000,00 I.V.A. esclusa, oneri per

l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 9.000,00 I.V.A. esclusa importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 459.000,00 I.V.A. esclusa, categoria prevalente OG3 con classifica II del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale. Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via G.B. Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 luglio 2004.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9,30 del giorno 7 luglio 2004 presso la sala appalti di via G.B. Pirelli n. 39, Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 28 maggio 2004 e sul sito web: www.comune.milano.it Gli interessati possono prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via G.B. Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Responsabile del procedimento è il dott. arch. Vilma Canaia del Settore manutenzione strade, tel. 02/88466315 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti dott.ssa Michela Pierani, tel. 02/88453235; dott.ssa Giovanna Cielo, tel. 02/88453214.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-4365 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto n. 67/2004 - Ricorsa copertura e bonifica delle parti in cemento-amianto, sostituzione parziale dei serramenti in lega leggera, rifacimento servizi igienici, sostituzione pavimenti in P.V.C., tinteggiature interne, sistemazione cortili, adeguamento alle normative vigenti in materia di superamento BB.AA. e prevenzione incendi, opere elettriche, opere termiche, nella Scuola elementare di piazza Sicilia n. 2 - Zona di dec. n. 7. Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza) € 2.855.327,14 I.V.A. esclusa oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 88.291,75 I.V.A. esclusa oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 25.000,00 I.V.A. esclusa. Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 2.943.618,89 I.V.A. esclusa categoria prevalente OG1 con classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; categoria scorporabile con qualificazione obbligatoria OS28 con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

	€	Cat. e Class. D.P.R. n. 34/2000
Opere prevalenti		
Edifici civili e industriali	1.590.120,72	OG1 class. IV
Opere scorporabili		
Finiture di opere generali di natura edile	415.044,45	OS7 class. II
Impianti termici e di condizionamento	614.159,39	OS28 class. III
Impianti interni elettrici telefonici radiotelefonici e televisivi	324.294,33	OS30 class. II

contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale. Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via G.B. Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 luglio 2004.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 5 luglio 2004 presso la Sala appalti di via G. B. Pirelli n. 39, Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 28 maggio 2004 e sul sito web www.comune.milano.it. Gli interessati possono prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via G. B. Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Responsabile del procedimento è l'ing. Enrico Boccardo del Settore edilizia scolastica, tel. 02/88466212 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, dott.ssa Michela Pierani, tel. 02/88453235; dott.ssa Giovanna Cielo, tel. 02/88453214.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-4364 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME (Provincia di Trento)

Cavalese, via Alberti n. 4

Tel. 0462/241311, fax 0462/241322

E-mail: varesco@comprensoriovaldifiemme.it

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere all'appalto del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comprensorio della Valle di Fiemme (abitanti convenzionali 26.272), per il periodo dal 1° novembre 2004 al 31 ottobre 2009 mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) fatto salvo quanto previsto dall'art. 25. L'importo presunto per il quinquennio è di € 9.800.000,00.

Tra i requisiti stabiliti da bando di gara, da richiedere allo scrivente almeno 10 giorni prima della scadenza della gara, rientra l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti nelle categorie 1, classe e), 5 classe f), 6A classe d), 6B classe e) di cui al D.M. n. 406/98.

L'offerta in carta legale, con i documenti previsti dal bando, deve essere inviata allo scrivente entro le ore 12 del 19 luglio 2004.

Il responsabile del servizio:
geom. Ezio Varesco

C-15138 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Pr. 19817 del 27 maggio 2004.

Bando di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica, biennio 2004/2006

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Comune di Aversa, Ufficio pubblica istruzione, piazza Municipio 81031, Aversa (CE), tel. 081/5049162, fax 081/5049163, e-mail: pubblicaistruzione@comune.aversa.ce.it sito internet: www.comune.aversa.ce.it

1.2. Come al punto 1.1.

1.3. Come al punto 1.1.

1.4. Come al punto 1.1.

1.5. Livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Servizio di refezione scolastica, categoria del servizio: 17.

II.1.5. Pubblico incanto per appalto del servizio di refezione per le scuole materne ed elementari cittadine. Importo a base d'asta € 3,00 (tre) come prezzo unitario per ogni pasto al netto dell'I.V.A.

II.1.6. La descrizione del servizio e le condizioni di esecuzione sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

II.1.7. Aversa, Scuole materne ed elementari statali cittadine.

II.1.8. C.P.C. 64, allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95.

II.2. L'importo totale presumibile è fissato in € 799.120,00 I.V.A. inclusa.

II.3. Biennale, a decorrere dall'anno scolastico 2004/2005. L'amministrazione si riserva la facoltà di proporre il rinnovo dello stesso ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta nella misura di € 15.982,00 (quindicimilanovecentottantadue euro). Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

III.1.2. Il finanziamento del servizio è assicurato da risorse ordinarie di bilancio. I pagamenti sono previsti a 60 giorni dal ricevimento delle fatture mensili.

III.1.3. Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto previsto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

III.2.1. I requisiti minimi di partecipazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara e qui richiamati per cenni: a) iscrizione alla Camera di commercio o forma equipollente; b) referenze bancarie da parte di almeno un Istituto di Credito, come da disciplinare di gara; c) fatturato relativo a servizi di refezione scolastica, realizzati negli ultimi tre anni, pari complessivamente a 1,5 volte l'importo posto a base di gara; d) dichiarazione che l'impresa dispone di personale, di tecnici e di Organi tecnici adeguati allo svolgimento del servizio, con specificazione dell'organico medio annuo impiegato nell'ultimo triennio ed indicazione analitica delle relative qualifiche.

III.3.2. Obbligo di comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Aperta.

IV.2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Aggiudicazione in base all'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, assegnando fino a 50 punti all'offerta economica, riferita al prezzo unitario del pasto al netto dell'I.V.A., da esprimersi in euro e fino a 50 punti all'offerta tecnica secondo quanto indicato nel disciplinare, sulla base della valutazione di apposita commissione. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

IV.3.3. La ricezione delle offerte è fissata per il 19 luglio 2004 ore 12.

IV.3.5. Italiano.

IV.3.6. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. L'apertura dei pieghi avverrà alle ore 15 del 19 luglio 2004 presso la sede comunale.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Avviso obbligatorio.

VI.3. L'appalto non è stato finanziato con fondi U.E.

VI.5. Il presente bando è stato spedito il 27 maggio 2004.

Dalla casa comunale, 27 maggio 2004

Il dirigente: dott. Michele Loria.

C-15130 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Roma, via Isonzo n. 19/E

**Avviso di abilitazione al Mercato Elettronico sperimentale
Bando «Peritelefonía104»**

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002, è indetto il bando «Peritelefonía104» per l'abilitazione al Mercato Elettronico sperimentale della pubblica amministrazione, avente ad oggetto l'offerta di prodotti appartenenti alla categoria dei sistemi e apparati di telefonia, per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, in favore delle pubbliche amministrazioni registrate al Mercato Elettronico.

Le domande di abilitazione dovranno pervenire a Consip, a pena di inammissibilità, a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.acquistinretepa.it ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 giugno 2004.

Salvo diversa indicazione di Consip, l'abilitazione al Mercato Elettronico sperimentale sarà efficace fino al 30 giugno 2004.

La procedura di abilitazione e la partecipazione al Mercato Elettronico prevedono l'utilizzo in via esclusiva da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni che vi prenderanno parte di strumenti informatici e telematici di sottoscrizione e trasmissione di atti e documenti, quali ad esempio la firma digitale. Il bando «Peritelefonía104» e tutta la documentazione ad esso relativa sono pubblicati e possono essere reperiti all'interno del sito www.acquistinretepa.it

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: peritelefonía104@mkp.acquistinretepa.it

L'amministratore delegato:
dott. Ferruccio Ferranti

C-15208 (A pagamento).

**CITTÀ DI NARNI
(Provincia di Terni)**

Prot. n. 14609.

Estratto avviso gara asta pubblica

Questo ente indice una gara, mediante asta pubblica, per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi ai beni ed all'attività istituzionale inerenti:

- lotto 1) R.C.T., R.C.O.;
- lotto 2) R.C. patrimoniale;
- lotto 3) Infortuni Cumulativa;
- lotto 4) Incendio;
- lotto 5) Furto;
- lotto 6) All Risks Elettronica;
- lotto 7) Tutela Legale.

Durata dell'appalto 30 giugno 2004 - 30 giugno 2007.

Importo complessivo nel triennio € 231.450,00.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Il testo integrale del bando di gara è affisso all'albo del Comune sul sito internet www.comune.narni.tr.it e in visione c/o l'Ufficio contratti dell'ente.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 21 giugno 2004 ore 12.

Narni, 31 maggio 2004

Il dirigente: dott. Dario Morganti.

S-14595 (A pagamento).

**COMUNE DI SALUGGIA
(Provincia di Vercelli)**

Bando di gara per il servizio di refezione scolastica nel Comune di Saluggia e frazione S. Antonino per il periodo settembre 2004 - 31 luglio 2008.

Il responsabile del servizio, rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di cui all'oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii.

Numero presunto dell'utenza 40.000 pasti/anno.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 16 luglio 2004 all'Ufficio protocollo del Comune di Saluggia (cap 13040), piazza Municipio n. 16, a mezzo raccomandata a/r o mediante consegna a mano.

Prima seduta pubblica il 19 luglio 2004 ore 9,30 e seconda seduta pubblica il 23 luglio 2004 ore 9,30.

Copia integrale del capitolato d'appalto e del bando di gara, contenente l'indicazione della documentazione per partecipare alla gara, può essere richiesto presso l'Ufficio di segreteria del Comune di Saluggia al numero telefonico 0161/480112.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Anna Actis Caporale

M-4392 (A pagamento).

**COMUNE DI IMPRUNETA
Servizio Affari Generali**

Impruneta, piazza Buondelmonti n. 41

Tel. 055/2036466, fax 055/2036462

E-mail: segreteria@comune.impruneta.fi.it

Avviso di procedura aperta per il servizio di refezione scolastica: preparazione, distribuzione e trasporto - Periodo 1° settembre 2004 - 31 agosto 2007.

È pubblicato all'albo pretorio di questo ente e sul sito www.comune.impruneta.fi.it il bando relativo all'affidamento del servizio di refezione scolastica: preparazione, distribuzione e trasporto. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. art. 23, comma 1, lettera b). L'importo a base di gara è di € 1.299.000,00. Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 28 giugno 2004.

Il responsabile dell'ufficio: Rossana Razzolini.

F-473 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**Avviso di aggiudicazione**

Oggetto: gara 73/F/03, fornitura e posa in opera di un sistema di prova universale per simulazione condizioni di carico su strutture per le esigenze del Centro Regionale di Competenza «Trasporti».

Aggiudicatario: Bertolotti S.p.a., € 665.000,00 oltre I.V.A.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-15234 (A pagamento).

**ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA
c/o AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA**

Bando di gara d'appalto

Forniture ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione - Arcispedale S.Maria Nuova - Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia c/o Azienda USL di Reggio E.	Servizio responsabile - Servizio Approvvigionamenti
Indirizzo - Via Amendola 2	C.A.P. - 42100
Località/Città - Reggio Emilia	Stato - Italia
Telefono - 0522/335306	Telefax - 0522/335395
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) - http://www.ausl.re.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A ☒

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☐

Se diverso, cfr. allegato A ☒

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Livello regionale/locale ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di servizi) Misto ☒

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO ☒ SÌ ☐

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione privata - procedura accelerata - a sensi del D.Lgs 358/92 così come modificato dal D.Lgs 402/98 per la fornitura in "Service" di un sistema per l'esecuzione di esami di Allergologia.

Per dettaglio quantità annue dei prodotti compresi nell'unico lotto di gara : rif.to al capitolato speciale.

Lotto unico consultabile sul sito Internet www.ausl.re.it

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Porto franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini

codice NUTS * _____

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*NO ☒ SÌ**LOTTO UNICO****II.1.10) Ammissibilità di varianti** *(se pertinente)*NO ☐ SÌ ☒

La formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento degli elementi diversi dal "Prezzo" dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

Importo presunto annuo netto Iva : € 150.000,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Tre anni a decorrere massimo dal 40° giorno successivo alla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione con facoltà per l'Azienda Ospedaliera di rinnovare il contratto di anno in anno per ulteriori due anni, alle condizioni specificate nel capitolato speciale.

Termini di consegna: rif.to al capitolato speciale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)* Riferimento alla documentazione di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)* La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) sarà regolata dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92 e s.m. (con le avvertenze , per le imprese straniere , di cui al comma 3);
- il fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti Iva;
- l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti Iva;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 legge n. 68/99).

Si precisa che quanto autodichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste Come sopra

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste Come sopra

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Come sopra

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☐

Ristretta accelerata ☒

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Procedura accelerata stante la prossima scadenza del contratto in essere

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Tutte le ditte richiedenti valutate idonee.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: ☒

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☒

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

28/06/2004 (gg/mm/aaaa) o: ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: 31/07/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ _____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒

SÌ ☐

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

Somministrazione periodica - La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare ad interruzione negli approvvigionamenti.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue? NO ☒

SÌ ☐

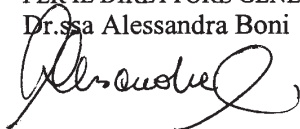
VI.4) Informazioni complementari (se del caso)

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo Servizio Postale o Agenzia abilitata, dovrà pervenire entro e non oltre la data indicata al punto IV. 3. 3. (termine perentorio) e dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Dovrà inoltre essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da Euro 10,33 ogni quattro fogli utilizzati. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, costituito o costituendo, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Sono altresì consentiti i raggruppamenti d'impresa in sede di presentazione di offerta unicamente tra imprese già ammesse singolarmente alla gara. Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla GUCE.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 27/05/2004 (gg/mm/aaaa)

PER IL DIRETTORE GENERALE, IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI
Dr.ssa Alessandra Boni

**ALLEGATO A****1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione - Azienda USL di Reggio Emilia	Servizio responsabile - Servizio Approvvigionamenti
Indirizzo - Via Amendola 2	C.A.P. - 42100
Località/Città - Reggio Emilia	Stato - Italia
Telefono - 0522/335306	Telefax - 0522/335395
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) - www.ausl.re.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione - Azienda USL di Reggio Emilia	Servizio responsabile - Servizio Approvvigionamenti
Indirizzo - Via Amendola 2	C.A.P. - 42100
Località/Città - Reggio Emilia	Stato - Italia
Telefono - 0522/335306	Telefax - 0522/335395
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

PROVINCIA DI CREMONA*Bando di gara d'appalto di lavori*

L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cremona, Servizio Responsabile: Ufficio Appalti e contratti, C.so Vittorio Emanuele, 28 -26100 Cremona (Italia), Tel: +390372/4061-406265-406262-406264. Fax: +390372/406355

+390372/406301 +390372/406318: E-mail: appalti@provincia.cremona.it; URL: <http://www.provincia.cremona.it>; I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1); I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione : come al punto I.1);

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Provincia di Cremona, Servizio Responsabile: URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico; C.so Vittorio Emanuele, 17 - 26100 Cremona- Italia; Telefono: +390372/4061 Tele-

fax+390372/406301; E-mail: urp@provincia.cremona.it; URL <http://www.provincia.cremona.it> I.5) Tipo di Amministrazione Aggiudi-

catrice: Livello regionale/locale. II.1) Descrizione. II.1.1) Tipo di appalto di lavori: esecuzione. II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Strada Provinciale n. 15 "Offanengo-Castelgabbiano" – variante dal Km. 56+700 della S.S. 235 "di Orzinuovi" (Offanengo) al Km. 0+550 della S.P. 64 "Bottaiano-Pianengo" (Ricengo). II.1.6) Descrizione/Oggetto dell'appalto: Opere stradali, manufatti, ro-

tatorie, sottopassi, viadotti, segnaletica e opere accessorie; II.1.7) Luogo di

esecuzione dei lavori: Provincia di Cremona Codice NUTS: IT20A; II.1.8) Nomenclatura: II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: (CPA/NACE/CPC):

NACE: 502.5; II.1.9) Divisione in lotti: No. II.1.10) Non sono ammesse varianti. II.2): Quantitativo o Entità dell'appalto: II.2.1) Quantitativo o entità totale: a) importo complessivo € 7.900.000,00 (IVA escl.): a corpo € 1.315.287,29 a misura: € 6.584.712,71; b) importo soggetto a ribasso: € 7.681.476,00; c) oneri sicurezza: € 218.524,00. II.3) Durata appalto: 570 gg. dalla data di aggiudicazione dell'appalto. III.1) Condizioni relative all'appalto: III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità di cui al bando integrale: - cauzione provvisoria: € 158.000,00 riducibile al 50% ex art. 8, comma 11-quater L.109/1994; - garanzia fideiussoria ex art.30 L. 109/1994; - assicurazioni CAR sull'esecuzione e sulle preesistenze: massimali € 2.500.000,00 per ciascuna fattispecie; assicurazione RCT sull'esecuzione massimale € 500.000,00. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: a) finanziamento in parte mediante contributo della Regione Lombardia, in parte con mutuo, in parte con contributi dei Comuni di Crema, Offanengo e del Consorzio di Gestione del Parco Naturale del Serio; b) pagamento per stati d'avanzamento ex art. 14 C.S.A.; III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara i concorrenti ex art. 10 L. 109/'94 e s.m.i., ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, L. 109/'94 e s.m.i.. La violazione dei divieti ex 1° capoverso art. 13 L. 109/'94 comporterà l'esclusione dell'impresa singola e del/i raggruppamento/i occasionale/i ove sia presente il medesimo soggetto. III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste: a) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ex art. 75,

comma 1, D.P.R. 554/1999 ed ex D. Lgs 231/2001; b) conformità agli obblighi ex L. n 68/1999; c) inesistenza di piani individuali di emersione ovvero di piani individuali di emersione non conclusi ex L.383/2001; d) inesistenza forme di controllo art. 2359 C.C. con altri concorrenti; e) assenza cause ostative ex art. 10 L. n. 575/1965; f) la non soccombenza, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati discriminatori art. 44, T.U. immigrazione (D. Lgs. 286/'98). Dichiarazione ex D.P.R. 445/2000, allegando fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, come facsimile allegato all'integrale. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste: vedi successivo punto III.2.1.3). III.2.1.3) Capacità tecnica-prove richieste: Attestazione SOA articoli 3 e 4 D.P.R. n. 34/2000, per le seguenti categorie e classifiche adeguate: a) categoria prevalente: OG3- € 6.506.040,12 - **VI**; b) lavorazioni scorporabili e/o subappaltabili in € : OS12 - € 1.033.320,40 - **III**; / OS13 - € 210.564,24 - **I**; / OS24 - € 150.075,24 - **I**. Qualora il concorrente non possieda la qualificazione attestata dalla SOA nella categoria scorporabile OS13 per classifica adeguata, ne dovrà obbligatoriamente dichiarare il subappalto, pena l'esclusione. Attestazione SOA in copia o dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 (vedasi III.2.1.1) più eventuale ulteriore documentazione (vedasi bando integrale) relativa alla qualità aziendale. IV.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 243/S 243-2003 del 17/12/2003, IV.2) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo: IV.3.2) Documenti contrattuali e

complementari-condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 19/07/2004
Costo : Vedasi bando integrale. Valuta: €. Condizioni e modalità di pagamento : vedasi bando integrale (anche per prenotazione). a) Progetto esecutivo: visionabile presso Ufficio Tecnico Provinciale Via Bella Rocca, 7, Cremona (tel. +390372/406412; fax +390372/406474) / acquistabile presso l'Ufficio 2000 Cipelletti S.r.l. Via Buoso da Dovara, 52/54 Cremona (tel. +390372/436583; fax. +390372/435652); b) Lista delle categorie per l'offerta da acquisirsi obbligatoriamente con le modalità di cui al bando integrale. IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19/07/2004 ore 12,00. IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiana. IV.3.6.) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte. IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: IV.3.7.1.) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti e pubblico. IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data: 22/07/2004 ore 9.30 luogo: C.so Vittorio Emanuele II, 28- Cremona. VI.1) Si tratta di bando obbligatorio. VI.3) L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE. VI.4) Informazioni complementari: vedasi bando integrale disponibile sul sito <http://www.provincia.cremona.it>, in particolare: 1) per le imprese stabilite in altri stati dell'U. E., l'esistenza dei requisiti prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi; 2) obbligo sopralluogo, con le modalità previste dal bando integrale, esclusivamente nei giorni 17/06/2004; 23/06/2004; 30/06/2004; 08/07/2004; 13/07/2004; 3) aggiudicazione al massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 90 D.P.R. 554/1999 e con le modalità previste nel bando di gara; 4) verifica anomalia ex art. 30 Dir. 93/37/CE; art. 21, comma 1-bis L. 109/1994; art. 89 D.P.R. 554 /1999; 5) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; 6) sorteggio in caso di offerte uguali; 7) non si provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; 8) facoltà di ricorso art. 10, comma 1-ter, L. 109/1994; 9) Responsabile Procedimento: ing. Verino Gatti. VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 24/05/2004.

Dirigente Settore Appalti e Contratti: dr.ssa Elena Ballarin.

COMUNE DI FIUME VENETO
(Provincia di Pordenone)

Bando di gara d'appalto di servizi

II.1 Comune di Fiume Veneto, Ufficio Affari Generali, Via
C.Ricchieri n.1, 33080 Fiume Veneto (PN) tel. 0434/562234
fax.0434/562290.

Postmaster@com-fiume-veneto.regione.fvg.it

www.comune.fiumeveneto.pn.it

I.2, I.3, I.4 come al punto 1

I.5 livello regionale/locale

II.1.3 cat.servizio:17

II.1.5 Indizione gara d'appalto per l'affidamento del
servizio di mensa scolastica mediante procedura europea per
gli anni scolastici 2004/2009 - approvazione bando e
modalità di gara

II.1.6 appalto per il servizio di ristorazione scolastica
con fornitura pasti agli alunni delle scuole elementari e
medie comunali

II.1.7 Il Servizio dovrà essere espletato presso la Casa
dello Studente di Fiume Veneto , come indicato all'art.11
del capitolato speciale d'appalto.

II.1.8 Nomenclatura

II.1.9 Divisione in lotti: no

II.1.10 Varianti: no

II.2.10 Importo presunto per quinquennio Euro 560.000,00
(iva esclusa)

II.3 Durata: dal 20/09/2004 al 30/06/2009

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria
2% dell'importo a base d'appalto pari ad Euro 11.200,00 ex
art.8 del Capitolato Speciale d'appalto

III.1.2 La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio
come indicato in Capitolato

III.1.3 Raggruppamenti temporanei di imprese Ex ART 11 D.Lgs
157/1995 e ss.mm.ii.

III.2.1 Vedi Art.3 del Capitolato speciale d'Appalto

III.2.1.1 situazione giuridica: dichiarazione di non
trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art.12
D.lgs.157/1995 e ss.mm.ii.

III.2.1.2 capacità economica/finanziaria: bilanci o estratti
di bilanci dell'Impresa nonché dichiarazione

concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo
relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara,
realizzati negli ultimi tre esercizi ex art.3 lett. b) e c)
Capitolato Speciale d'Appalto.

III.2.1.3 capacità tecnica: dichiarazione di aver maturato
almeno tre anni di esperienza nel settore della ristorazione
in genere e di non aver subito perdite negli ultimi tre
esercizi finanziari nonché dichiarazione di aver eseguito
nell'ultimo triennio almeno una fornitura nel settore della
refezione scolastica ciascuna pari al numero dei pasti
richiesto (ex art.3 lett. d) e e)del Capitolato speciale
d'appalto

III.3.1 la prestazione del servizio non è riservata ad una
particolare professione

III.3.2 Le persone giuridiche non sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato dalla prestazione del servizio

IV 1. Tipo di procedura: aperta

IV 1.1 non sono stati scelti i candidati

IV.2 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati all'art.5 del capitolato d'oneri

IV.3 documenti contrattuali disponibili fino al 12/07/2004 gratuitamente

IV.3.3 scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13,00 del 22/07/2004.

IV.3.5 Lingua utilizzabile nelle offerte o domande di partecipazione: italiano

IV.3.6 periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni IV.3.7.1 persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: apertura pubblica del plico contenente la documentazione.

IV.3.7.2 data, ora e luogo: 23/07/2004, ore 10,00 sede comune Fiume Veneto (PN)

VI.1 bando non obbligatorio

VI.4. informazioni complementari: responsabile del procedimento: dott.ssa Cristiana Rigo 0434/562234, responsabile dell'istruttoria geom. Luigi Gubiani

VI.5 data di spedizione del presente bando: 21/05/2004

Fiume Veneto 21/05/2004

Dott.ssa Cristiana Rigo.

COMUNE DI FIUME VENETO
(Provincia di Pordenone)

Bando di gara d'appalto di servizi

II.1 Comune di Fiume Veneto, Ufficio Affari Generali, Via
C.Ricchieri n.1, 33080 Fiume Veneto (PN) tel. 0434/562234
fax.0434/562290.

Postmaster@com-fiume-veneto.regione.fvg.it

www.comune.fiumeveneto.pn.it

I.2, I.3, I.4 come al punto 1

I.5 livello regionale/locale

II.1.3 cat.servizio:2

II.1.5 Indizione gara d'appalto per affidamento del servizio
di trasporto scolastico mediante procedura europea per gli
anni scolastici 2004/2009- approvazione bando

II.1.6 servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle
scuole materne, elementari e medie del capoluogo e delle
frazioni

II.1.7 Il Servizio dovrà garantire il trasporto degli alunni
presso i plessi scolastici delle scuole materne, elementari
e medie del capoluogo e delle frazioni

II.1.8 Nomenclatura

II.1.9 Divisione in lotti: no

II.1.10 Varianti: no

II.2.10 Importo presunto per triennio Euro 880.000,00 (iva
esclusa)

II.3 Durata: dal 01/09/2004 al 30/06/2009

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: 5% dell'importo a base d'appalto pari ad Euro 44.000,00 ex art.8 del Capitolato Speciale d'appalto

III.1.2 La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio come indicato in Capitolato

III.1.3 Raggruppamenti temporanei di imprese Ex ART 11 D.Lgs 157/1995 e ss.mm.ii.

III.2.1 Vedi Art.3 del Capitolato speciale d'Appalto

III.2.1.1 situazione giuridica: dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art.12 D.lgs.157/1995 e ss.mm.ii.

III.2.1.2 capacità economica/finanziaria: bilanci o estratti di bilanci dell'impresa nonché dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. (ex art.4 capitolato speciale d'appalto)

III.2.1.3 certificato UNI EN ISO 9001/9002 rilasciato dalla Ditta;; dichiarazione di aver maturato almeno tre anni di esperienza nel settore dei trasporti e di non aver subito perdite negli ultimi tre esercizi finanziari; dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura nel settore dei trasporti scolastici (ex art.4 capitolato speciale d'appalto)

III.3.1 la prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione

III.3.2 Le persone giuridiche non sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato dalla prestazione del servizio

IV 1. Tipo di procedura: aperta

IV 1.1 non sono stati scelti i candidati

IV.2 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati all'art.5 del capitolato d'onori

IV.3 documenti contrattuali disponibili fino al 12/07/2004 gratuitamente

IV.3.3 scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13 del 22/07/2004.

IV.3.5 Lingua utilizzabile nelle offerte o domande di partecipazione: italiano

IV.3.6 periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni

IV.3.7.1 persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: apertura pubblica del plico contenente la documentazione

IV.3.7.2 data, ora e luogo: 23/07/2004, ore 11,00 sede comune Fiume Veneto (PN)

VI.1 bando non obbligatorio

VI.4. informazioni complementari: responsabile del procedimento: dott.ssa Cristiana Rigo 0434/562234, responsabile dell'istruttoria geom. Luigi Gubiani

VI.5 data di spedizione del presente bando: 21/04/2004

Fiume Veneto 21/04/2004

Dott.ssa Cristiana Rigo.

COMUNE DI GORIZIA

Bando di gara - Lavori di recupero della Villa Ritter a Gorizia per l'insediamento di un master post-lauream per la ricerca, la valutazione e la gestione del rischio idrogeologico ed ambientale

1. STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI GORIZIA Piazza Municipio, 1 - 34170 Gorizia

Telefono: 0481/383238 - Fax: 0481/383430

sito: www.comune.gorizia.it e-mail: laura.puntin@comune.gorizia.it

Cup: F26J02000000005

2. PROCEDURA DI GARA:

PROCEDURA RISTRETTA ai sensi degli artt. 18, 1° e 2° comma, 20, 1° comma, della L.R. 14/2002 e s.m.i. e 56 D.P.G.R. 165/2003.

**3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI,
ONERI PER LA SICUREZZA, MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE
PRESTAZIONI E FORMA DEL CONTRATTO:**

3.1 luogo di esecuzione: Comune di Gorizia – Via Brigata Pavia;

3.2 descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per i lavori di *"Recupero della Villa Ritter a Gorizia per l'insediamento di un master post-lauream per la ricerca, la valutazione e la gestione del rischio idrogeologico e ambientale"*.
L'appalto comprende tutti i lavori le prestazioni le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro, come indicato e previsto nel contratto d'appalto, completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e dal medesimo contratto, con

le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi degli impianti tecnologici e relativi calcoli, delle relazioni geologiche, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) e categoria prevalente: euro 2.847.585,68

(duemilioniottocentoquarantasettemilacinquecentoottantacinque/68)

di cui: - **a misura (comprensivo degli oneri per la sicurezza**

generici) euro 1.011.512,63

(unmilioneundicimilacinquecentododici/63)

- **a corpo (comprensivo degli oneri per la sicurezza generici) euro**

1.698.874,91

(unmilione seicentonovantottomilaottocentosettantaquattro/91)

di cui:

- **a misura (senza oneri per la sicurezza generici) euro 981.654,64**

(novecentoottantunomilaseicentocinquantaquattro/64)

- **a corpo (senza oneri per la sicurezza generici) euro 1.654.715,16**

(unmilione seicentocinquantaquattromilasettecentoquindici/16);

Categoria Prevalente: OG2

3.4 oneri generici e specifici per l'attuazione della sicurezza non

soggetti a ribasso:

euro.211.215,88 (duecentoundicimiladuecentoquindici/88)

di cui: **oneri per la sicurezza speciali euro 137.198,14**

oneri per la sicurezza generici euro 74.017,74

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classifica</i>	<i>Importo (euro)</i>	<i>percentuale</i>
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	IV [^]	1.324.134,19	46,51%
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	II [^]	579.069,03	20,33%
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	I [^]	263.667,60	9,26%
Impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi	OS30	I [^]	277.399,00	9,74%
Impianti termici e di condizionamento	OS28	II [^]	403.315,86	14,16%
totale			2.847.585,68	100,00%

3.6 subappalto: ai soli fini del subappalto si precisa che la categoria prevalente OG2 è subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 18 della L. 55/1990 e s.m.i..

Le categorie OS6 e OS7 sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se non in possesso della relativa qualificazione, in quanto trattasi di categorie a qualificazione non obbligatoria, le quali in alternativa possono essere subappaltate a impresa/e in possesso della relativa qualificazione.

Le categorie OS30 e OS28 sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario che deve essere in possesso della relativa qualificazione, in quanto trattasi di categorie a qualificazione obbligatoria, in alternativa qualora l'aggiudicatario non sia in possesso della relativa qualificazione devono essere subappaltate a imprese in possesso della relativa qualificazione, oppure può essere costituita un'A.T.I. sempre con imprese qualificate come sopra specificato.

3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi degli artt. 16, 7° c., della L.R. 14/2002 e s.m.i., 38, 6° c., del D.P.G.R. 165/2003.

3.8 forma del contratto: Forma Pubblica Amministrativa.

Si specifica che il verbale di aggiudicazione provvisoria non tiene luogo a contratto.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

giorni **900 (novecento)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

ai sensi di quanto previsto all'art. 15,1° c., della L.R. 14/2002 e s.m.i.,i concorrenti di cui all'art. 10,1° c., della L. 109/94 e s.m.i.,costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d),e) ed e-bis),ai sensi degli articoli 93,94 95,96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, 5°c., della L.109 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, 7° c., del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i..

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al **punto 1.** del presente bando e pervenire, **a pena di esclusione**,

entro le ore 12,00 del 05 luglio 2004;

è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito all'indirizzo di cui al p. to 1 del presente bando che ne rilascerà apposita ricevuta.

Si precisa che il recapito tempestivo dei plichi entro il termine perentorio indicato nel presente p.to 6 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del **mittente (denominazione giuridica, sede legale, del concorrente singolo o associato riportando in quest'ultimo caso la composizione del raggruppamento o del consorzio o del GEIE)** nonché la dicitura "**NON APRIRE DA PARTE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO – DOMANDA DI**

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 20, 1° C., DELLA L.R. 14/2002 E S.M.I. PER I LAVORI DI RECUPERO DELLA VILLA RITTER A GORIZIA PER L'INSEDIAMENTO DI UN MASTER POST-LAUREAM PER LA RICERCA, LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ED AMBIENTALE".

Tale domanda deve essere costituita, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni rese mediante compilazione dell'allegato **Modello M1**:

- 6.1) Domanda di partecipazione alla gara, regolarmente bollata (€ 10,33) e sottoscritta, a pena di esclusione, dai seguenti soggetti:
- a) **(nel caso di *Impresa Singola*)** il legale rappresentante dell'impresa concorrente o il procuratore speciale (munito di apposita procura che, peraltro, dovrà produrre tra i documenti di gara)
 - b) **(nel caso di *A.T.I. o Consorzio costituendi o G.E.I.E.*)** il legale rappresentante della singola impresa concorrente o il procuratore speciale (munito di apposita procura che, peraltro, dovrà produrre tra i documenti di gara) che farà parte del futuro raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio;
 - c) **(nel caso di *A.T.I., Consorzio già costituiti o G.E.I.E.*)** il legale rappresentante dell'impresa capogruppo o il legale rappresentante del G.E.I.E. o il procuratore speciale (munito di apposita procura che, peraltro, dovrà produrre tra i documenti di gara).

Alla domanda va allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Nel caso di A.T.I. già costituite alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata in originale o in copia autenticata;
- Procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione del mandato e della procura con un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Nel caso di Consorzi già costituiti o G.E.I.E. alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E. e sue successive modificazioni in originale o in copia autenticata;
- delibera dell'organo statutariamente competente indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta, o la delibera del Collegio dei membri che individuano la persona fisica o la persona giuridica con funzioni di rappresentanza del G.E.I.E..

Nel caso di A.T.I. e Consorzi costituendi tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento o del consorzio dovranno rendere la **dichiarazione di cui al Modello M1** sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale irrevocabile con

rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché l'impegno, sempre in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'istanza dell'impresa capogruppo dovrà essere formulata *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*.

Detta istanza deve contenere:

- le generalità complete del sottoscrittore.
- gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente – compreso il numero di codice fiscale e partita IVA, il numero del telefono e del fax. Nel caso di società cooperativa dovranno essere inoltre forniti gli estremi di iscrizione negli appositi registri regionali e/o prefettizi;
- la forma giuridica con la quale si partecipa alla gara (impresa singola, A.T.I., ecc.) e, nel caso l'istanza riguardi un'A.T.I. o Consorzio o GEIE, costituiti o da costituire, dovrà contenere pure l'indicazione della composizione del raggruppamento stesso.

6.2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.

445/2000 e s.m.i., resa e sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del medesimo decreto, con la quale i soggetti di cui al **p.to 6.1 lett. a), b) e c)** del presente bando, assumendone la piena responsabilità, attestano, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici previste nell'art.75,1° c. lett. a),d),e),f) g), h), del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.

Tale dichiarazione deve anche contenere l'attestazione che nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 75, 1° comma, lett. c) seconda parte del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sussistono, specificandole, le condizioni di cui al medesimo articolo 75, 1° comma, lett. c) seconda parte, del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. oppure, in caso contrario, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Quest'ultima dichiarazione va resa anche se negativa. Degli eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando vanno indicati nominativo, data e luogo di nascita.

Inoltre, la presente dichiarazione deve attestare che il concorrente:

- non è sottoposto a sanzioni interdittive di cui agli articoli 13, 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001, né all'applicazione di misure cautelari di cui all'articolo 45 del medesimo decreto;
- secondo quanto previsto dal D.L. 210/2002 convertito in L. 266/2002, non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ovvero di essersi avvalso di piani di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.

- 6.3) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., resa e sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del medesimo decreto, con la quale i soggetti di cui al **p.to 6.1 lett. a), b) e c)** del presente bando assumendone la piena responsabilità dichiarano il possesso delle **condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:**

(nel caso di imprese stabilite in Italia)

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare in corso di validità rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, conforme a quanto previsto dall'art. 4 e allegati B e C del D.P.R. 34/2000 e s.m.i.;

oppure

dichiara di aver stipulato con una SOA, regolarmente autorizzata, un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da aggiudicare conforme a quanto previsto dall'art. 4 e allegati B e C del D.P.R. 34/2000 e s.m.i.;

oppure

dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare in corso di validità rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, e che lo stesso è in corso di aggiornamento relativamente a quanto previsto dall'art. 4 e allegati B e C del D.P.R. 34/2000 e s.m.i.;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea)

di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'articolo 3, 7° comma, del suddetto D.P.R. 34/2000 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

NOTA: La domanda di partecipazione di cui al **punto 6.1** e le dichiarazioni di cui al **punto 6.2** e al **punto 6.3** vanno prodotte mediante il modello M.1, che potrà essere scaricato dal sito della stazione appaltante www.comune.gorizia.it di cui al **p.to 1.** del presente bando

6.4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con la quale ognuno dei soggetti di seguito indicati:

- **Titolare dell'impresa nella ditta individuale e direttore/i tecnico/i;**
- **Direttore/i tecnico/i e tutti i soci nelle società in nome collettivo;**
- **Direttore/i tecnico/i e tutti gli accomandatari nelle società in accomandita semplice;**
- **Direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di consorzio o società dichiarano che:**

a) ai sensi dell'articolo 75, 1° c., lett. b), del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

b) nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della L.1423/1956;

- c) nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della L. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d) ai sensi dell'articolo 75,1°c.,lett.c),del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- e attesta inoltre:
- e) di non trovarsi in una della cause di decadenza di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del D.Lgs. 490/1994 e del D.P.R. 252/1998.

NOTA:La dichiarazione relativa al presente **punto 6.4** andrà prodotta mediante il modello M.2, che potrà essere scaricato dal sito alla stazione appaltante www.comune.gorizia.it,

La domanda di partecipazione alla gara deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto ai punti 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4.

7. TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI:

l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni **sessanta** dalla data fissata per la ricezione delle domande di cui al precedente **p.to 6**.

8. CAUZIONE:

l'offerta che i concorrenti saranno tenuti a presentare in fase di gara una volta superata la fase di prequalificazione dovrà essere corredata, ai sensi dell'articolo 30, 1° c., della L.R. 14/2002 e s.m.i.:

- a) da una cauzione di € 56.951,71 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. da prestare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o cauzione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993;
- b) tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa o cauzione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;
- c) dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al 2° comma del medesimo art. 30 della L.R. 14/2002 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- d) secondo quanto previsto all'articolo 30, 3° c., della L.R. citata, la fideiussione bancaria o assicurativa o cauzione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. FINANZIAMENTO:

Le opere oggetto dell'appalto sono finanziate sia con L.R. 2/2000 art. 4, comma 64, e con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'articolo 17, 1° c., lett. a), della L.R. 14/2002 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

11. VARIANTI: non sono ammesse offerte in varianti.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali previsti dalle seguenti normative:
- art. 75 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
 - normativa antimafia di cui alla L. 575/1965, al D.Lgs. 490/1994 e al D.P.R. 252/98;
 - artt. 13, 14, 16 e 45 del D.Lgs. 231/2001 recante le disposizioni sulla *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*;
 - art. 1 del D.L. 210/2002 convertito in L. 266/2002 recante le *"Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale"*;
 - legge n.68/1999;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste all'articolo 25, commi 2, 3 e 4, della L.R. 14/2002 e s.m.i.. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- c) l'offerta è valida per 180 giorni dal termine previsto per la presentazione;
- d) si procederà all'aggiudicazione, in esito alla fase di gara, anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- e) in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 40 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;
- f) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, 2° e 3° comma, della L.R. 14/2002 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'articolo 30, 4° c., della L.R. citata e dalla lettera-invito:
- responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori per un importo minimo di € 1.500.000;
 - tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo errore di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per un importo minimo di € 4.800.000;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della L.109/94 e s.m.i. così come previsto dall'art. 13, 1° c. della L.R. 14/2002 e s.m.i.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 1° comma, lett.d) e) ed e-bis), della L. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al **p.to 6.3** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, 2° c., del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, 3° c., del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 21 e ss. del capitolato speciale d'appalto;
- l) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le disposizioni legislative vigenti e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto all'art. 21 e ss.;
- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da egli stesso effettuati nei confronti dei subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 15, 2° c., della L.R. 14/2002 e s.m.i.;
- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura ristretta qualora il numero dei candidati qualificati ammessi a partecipare alla gara sia inferiore a tre. In tal caso la stazione appaltante dichiarerà deserta la gara e si riserverà la facoltà di avvalersi della procedura negoziata;

- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento è l'arch. Laura Puntin dell'Ufficio Edilizia Pubblica - Servizio Gestione del Territorio, via Garibaldi, 7 - 34170 Gorizia - Tel. 0481/383238 – Fax. 0481/383430;
- t) i concorrenti dovranno produrre la domanda di partecipazione e l'offerta mediante i modelli prestampati (M1, M2). Ove lo spazio dei modelli fosse insufficiente è possibile integrare opportunamente gli stessi mediante riproduzione fotostatica delle parti mancanti.

13. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA:

Gorizia, 27 maggio 2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Ignazio Spanò



PROVINCIA DI MILANO

Atti n. 102587/20004.
Fascicolo: 3418/2004.

Bando di gara per licitazione privata

1) Amministrazione aggiudicatrice:

la PROVINCIA DI MILANO - Via Vivaio 1 - 20122 Milano - tel n. 0277401, telefax n. 02.77402792 sito web:www.provincia.milano.it - Cod.Fisc. 02120090150 - indice:

2) Descrizione: licitazione privata ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a), D.Lgs. n.157/1995, per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo relativo alle polizze della Provincia di Milano di prossima stipulazione. Il servizio di brokeraggio non comporta per l'Ente alcun onere diretto, né presente né futuro, per compensi, rimborsi o quant'altro in quanto lo stesso verrà remunerato mediante provvigione calcolata sui premi assicurativi relativi ai contratti assicurativi conclusi con l'assistenza del broker. Categoria 6; CPC ex 814; CPV: 66300000.

3) Luogo di esecuzione: Milano

4) Riserva della prestazione a particolari professionisti:

persone fisiche e società iscritte all'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione di cui all'art.3 della Legge n.792/84 s.m.i, sezione mediatori di assicurazione.

5) Offerte parziali e/o condizionate: Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino: offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di espletamento del servizio specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, offerte che siano sottoposte a condizione, offerte incomplete, e/o parziali, offerte che rimandino ad altra

documentazione non presentata in sede di offerta, ma necessaria alla completezza o per la valutabilità dell'offerta medesima, offerte concernenti prestazioni di servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di Gara.

6) Varianti: non ammesse.

7) Durata: Il servizio di brokeraggio avrà inizio il 01/01/2005 ed avrà termine il 01/01/2009. La Provincia di Milano si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettere a), e) ed f) del D.Lgs. N. 157/1995.

8) Richiesta dei documenti di gara: il disciplinare di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 16.00 presso il Settore Appalti e Contratti tel. n.02.77402241 oppure sul sito web alla voce "decisioni e appalti".

9) a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 05 luglio 2004.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate la domande: Ufficio Protocollo Generale via Vivaio n. 1 20122 Milano.

11) Inviti a presentare offerta: verranno diramati ai candidati utilmente collocati in graduatoria entro 10 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria prestata all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara, pari ad Euro 2.200,00.=; cauzione definitiva secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di Gara.

13) Raggruppamenti dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o

raggruppande ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 157/1995 e secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di Gara.

14) Condizioni minime di partecipazione: i requisiti minimi di partecipazione, da possedere a pena di esclusione, sono precisati nel Disciplinare di Gara all'art.3.

Una Commissione, nominata allo scopo, effettuerà la preselezione e formerà una graduatoria di candidati qualificati da invitare, redatta mediante attribuzione di punteggio sulla base di elementi valutativi precisati nel Disciplinare di Gara all'art. 4.

15) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 157/1995, sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel Disciplinare di Gara art. 7. La Provincia di Milano si riserva il diritto *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *b)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* di sospendere, di non procedere all'aggiudicazione e/o di avviare una nuova procedura di gara, anche ex art. 7 D.Lgs. n.157/1995.

16) Altre informazioni: Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri e le modalità di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono stabilite nel Capitolato Speciale d'appalto e nel Disciplinare di Gara.

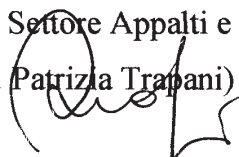
Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere formulate in lingua italiana e trasmesse esclusivamente a mezzo fax al n. 02.77402792 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno

18/06/2004 e saranno riscontrate entro il 28/06/2004. La Provincia di Milano non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge n.675/1996 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 196/2003, per le esigenze procedimentali e contrattuali. La stazione appaltante si riserva l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995. Le risultanze della gara saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Milano dei verbali di gara. Il responsabile del Procedimento è il Dr. Roberto Mosseri

**18) Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni
G.U.C.E.: 26 MAG. 2004**

Milano, 26 MAG. 2004

Il Direttore del Settore Appalti e Contratti
(Avv. Patrizia Trapani)



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D*Bando di gara d'appalto***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:**

Azienda USL Roma D – Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 Roma -Tel. 06 522877403

Fax: 06 522877410 – Sito internet: www.aslromad.it**I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: U.O.**

Acquisizione Beni e Servizi- Provveditorato – Tel. 06/522877410

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione (Capitolato speciale ed altra documentazione connessa): Sito internet: www.aslromad.it – cliccando su **GARE**.**I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:** Azienda USL Roma D – Ufficio Protocollo
- Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 Roma.**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di Servizi:** Noleggio di apparecchi attinenti la funzione respiratoria ed alimentare con fornitura del correlato materiale di consumo.**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** Noleggio di apparecchi attinenti la funzione respiratoria ed alimentare con fornitura del correlato materiale di consumo per i pazienti esterni residenti nel territorio dell'Azienda USL Roma D.**II.1.7) Luogo di prestazione del servizio:** domicilio dei pazienti e reparti ospedalieri prescrittori durante il periodo di trainig del Paziente prima della domiciliazione.**II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale:** importo annuo presunto: € 500.000,00 IVA esclusa.**II.3) DURATA DELL'APPALTO:** 3 anni**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione definitiva 5% dell'importo di affidamento.**III.1.2) Modalità di pagamento:** Pagamento fatture: 90 giorni fine mese data fattura.**III.1.3)** E' ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta a pubblico incanto con procedura d'urgenza.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23 punto 1 lett. b) del D.lgs. n.157/95, secondo i criteri enunciati nel capitolato d'onori.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali: capitolato speciale, bando di gara integrale, disponibili sul sito internet www.aslromad.it cliccando su **GARE**, o da ritirare a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi-Provveditorato AUSL RM D via Casal Bernocchi 73, 00125 Roma.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del 30/7/04 termine fisso ed improrogabile.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni a decorrere dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di regolare procura.

IV.3.7.2) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il giorno 13/09/2004 alle ore 9.30 presso AULA CARRACCI C/O AUSL RM D VIA CASAL BERNOCCHI 73

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) Informazioni complementari: Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè la stessa risulti conveniente, o di non aggiudicare ad alcuna ditta qualora nessuna delle offerte soddisfi le proprie esigenze. I dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati ai sensi della L. n. 675/1996.

VI.5) Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE: 1 GIU. 2004

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Patrizio Valeri)

COMUNE DI LA MADDALENA
(Provincia di Sassari)*Bando di gara d'appalto*

I.1) COMUNE DI LA MADDALENA, PIAZZA GARIBALDI, 07024, La Maddalena (SS), Italia, 0789.790608, 0789.790621/609, ufficioappalti.lmd@tiscali.it; I.2) come p. I.1); I.3) come p. I.1); I.4) come p. I.1); I.5) livello regionale/locale.

II.1.1) Esecuzione; II.1.6) Demolizioni, Rimozioni e smontaggi, Murature, Coperture, Pavimenti e Intonaci, Opere in legno e finiture, Reti: idrica, fognaria, di smaltimento acque meteoriche, di illuminazione pubblica, Verde attrezzato, Impianti: Idrico-sanitario, di climatizzazione, antincendio, elettrici, di ricezione TV, Telefonico, Citofonico, Illuminazione esterna, Sussidi audiovisivi, Impianti speciali per laboratori; II.1.17) LA MADDALENA; II.1.9) no; II.2.1) importo a base d'asta € 1.258.584,58; II.3) 360 gg.

III.1.1) Cauzione provvisoria di € 25.171,69; III.1.2) FONDI INTERREG II; III.1.3) concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5. L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/00; III.2.1) Attestazione di cui al D.P.R. 34/00, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata; III.2.1.1) Si veda il bando di gara; III.2.1.2) Si veda il bando di gara; III.2.1.3) Si veda il bando di gara.

IV.1) Aperta; IV.2) prezzo più basso; IV.3.3) 23.06.04 ore 14,00; IV.3.5) italiano; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7.2) 1ª seduta 24.06.04 ore 10,30; 2ª seduta 30.06.04 ore 16,00 - luogo: Sala Consiliare della Stazione Appaltante.

VI.1) No; VI.4) Responsabile del procedimento: Geom. Aldo PIREDDU - Via A. Millelire - La Maddalena (SS) - tel. 0789.735355 - Cell. 348/8711914. Per ulteriori informazioni si veda il disciplinare di gara disponibile all'indirizzo di cui al p. I.1) e sul sito www.infrastrutturetrasporti.it; VI.5) 28.06.2004.

IL DIRIGENTE: Ing. Pasquale RUSSO

MINISTERO DELLA DIFESA
MARINA MILITARE
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Bando di gara integrale

Si rende noto che questo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice, ai sensi del R.D. 2440 e del R.D. 827/24 un Pubblico Incanto per l'impresa di seguito indicata:

- 1) Fascicolo 1103/2004 "Demilitarizzazione e distruzione di munizionamento dichiarato fuori uso dallo S.M.N. di Taranto". Tetto massimo appaltabile €. 70.000,00 (Settantamila/00) I.V.A. compresa.**

L'importo a base d'asta deve considerarsi comprensivo degli oneri di sicurezza.

Per la partecipazione alla suddetta gara si forniscono le seguenti informazioni:

- a) **ENTE APPALTANTE:** Marimuni Taranto Partiva I.V.A./C.F. 80015540737, Servizio Amministrativo – Ufficio Contratti, Contrada Buffoluto, 74100 Taranto.
- b) **LOTTI UNICI.** Le prestazioni sono inscindibili.
- c) **LUOGO DELL'IMPRESA:** Marimuni Taranto e SP/2 Massafra (TA).
- d) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Le gare avranno luogo ad unico esperimento e si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 157/95 e del D.Lgs 65/2000.
La valutazione delle offerte anomale verrà eseguita in base alla DIRETTIVA UCT/3211 del 30 APRILE 2001 (seconda edizione) emanata a cura della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Tecnici del Ministero della Difesa.
Alla presenza di meno di tre offerte valide si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà formulato l'offerta più bassa, purché congrua.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 827/1924).
- e) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA:** Per informazioni, le imprese concorrenti possono rivolgersi all'Ufficio Contratti tel. 099 7752263 fax 099 7752908 / 7752263, presso il quale possono essere richiesti: copia del bando integrale di gara, norme di partecipazione e relativi allegati (specifiche tecniche, ecc...).
- f) **DATA, ORA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara si svolgerà presso questo Stabilimento alle ore **9,30** del giorno **25 giugno 2004**;
- g) **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:** Le imprese interessate a partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire a questo Stabilimento, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, **non saranno accettate le offerte presentate a mano**, la propria offerta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, chiusa in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura; tale busta, insieme ai documenti sotto elencati, dovrà essere inserita in altra busta sigillata recante all'esterno i dati identificativi del mittente e la seguente dicitura: **Alla Segreteria Particolare del Direttore di Marimuni Taranto - Plico relativo al pubblico incanto per la "Demilitarizzazione e distruzione di munizionamento dichiarato fuori uso dallo S.M.N. di Taranto – Fasc. 1103/2004"** che dovrà pervenire entro le ore **15,30** del giorno **23 giugno 2004**.
Questo Ente appaltante è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per ritardi nel recapito o per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.
Non sarà ritenuta valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di alcuna offerta.
Alla gara possono assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o procuratori speciali.

- h) **RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE:** Secondo l'art. 9 del D.,Lgs. 65/2000.
- i) **L'offerta, inserita in apposita busta non contenente altri documenti, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:**
- j) **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE (CHE POTRA' ESSERE ESIBITA IN APPLICAZIONE DEL D.P.R. 445/2000):**
- 1) Copia delle Norme di Partecipazione (alleg. 1) e della Specifica Tecnica (alleg.2) sottoscritte in ogni pagina per accettazione;
 - 2) Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di €. **7.000,00 (Settemila/00);**
 - 3) **Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:**
 - le generalità e i poteri del legale rappresentante;
 - i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o la precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;
 - l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 del D.Lgvo 65/2000.
 - **l'abilitazione, rilasciata dal Ministero dell'Interno, all'esecuzione delle attività oggetto del presente bando in aderenza a quanto previsto dal capitolo VII allegato B del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.:**
 - idonee referenze bancarie;
 - elenco aggiornato del personale iscritto a libro paga e libro matricola completo delle relative qualifiche;
 - inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inesistenza di irregolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68 e successive integrazioni e modificazioni;
 - dichiarazione attestante l'assenza c) e) tuazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con altra impresa concorrente alla presente gara;
 - iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. per attività inerenti il presente bando;
 - dichiarazione attestante il possesso di tutti i requisiti previsti dalle ISO 9001:2000;
 - 4)-attestazione rilasciata da questo Stabilimento comprovante l'avvenuto sopralluogo;
 - 5)- dichiarazione con cui l'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta per 90 (novanta) giorni dalla data della seduta della gara.
- Ogni difformità sostanziale o formale relativa alla sopra citata documentazione sarà motivo di esclusione dalla gara.**
- k) **NON E' AMMESSO IL SUBAPPALTO.**
- l) **ALTRE INFORMAZIONI:** L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ulteriori chiarimenti/documentazione.

Il Direttore
C.V. Fabio SCORRETTI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Servizio Sanitario
Azienda U.S.L. N. 4 Lanusei

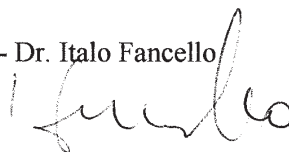
Pubblicazione ai sensi del D.P.R. 573/94 gare a licitazione privata per le seguenti forniture:

- 1)** Materiale di consumo per Sala Operatoria (materiale ortopedia: chiodi, placche, viti etc.; materiale di sala: cannule, suturatici, forbici etc.) € 100.000,00 - **2)** Disinfettanti € 10.000,00 - **3)** Materiale di medicazione e TNT (bende, garze, cerotti, mascherine, telerie in genere, bende gessate) - **4)** Presidi chirurgici vari (aghi e siringhe, deflussori, sacche raccolta urine, cateteri venosi, vescicali, etc., aghi cannula, guanti etc.) € 150.000,00 - **5)** Carta, elettrodi e gel per apparecchi elettromedicali (per ecg, eco, holter e da sforzo) € 80.000,00 - **6)** Sfigmomanometri e fonendoscopi € 20.000,00 - **7)** Materiale per 118 (divise, materiale di soccorso: zaini, set reimpianto, collari cervicali, tavole spinali etc.) € 50.000,00 - **8)** Provetteria e vetreria per Laboratorio € 20.000,00 - **9)** Test microbiologia e test rapidi per Laboratorio Analisi € 60.000,00 - **10)** Service per immunoematologia € 60.000,00 - **11)** Prodotti per alimentazione enterale e per alimentazione parenterale € 70.000,00 - **12)** Incubatrice da reparto, rilevatore di otoemissioni, culle e lettini per Pediatria € 48.000,00 - **13)** Apparecchio per ultrasuoni , trazioni, elettroterapia € 20.000,00 - **14)** Centrifuga per Centro Trasfusionale € 20.000,00 - **15)** Centro Mobile di soccorso per servizio 188 € 77.000,00 - **16)** Cancelleria, stampati e materiale CED € 30.000,00 - **17)** Servizio di trasporto e facchinaggio € 20.000,00 - **18)** Pellicole radiografiche € 100.000,00 - **19)** Servizio cattura cani randagi € 15.000,00 - **20)** Controlli di qualità di Laboratorio completo di sistema gestionale € 50.000,00 - **21)** Sistema diagnostico di ematologia € 100.000,00 - **22)** Sistema diagnostico di immunichimica € 100.000,00 - **23)** Sistema diagnostico di coagulazione € 30.000,00 - **24)** Sistema diagnostico di immunienzimatica € 200.000,00 - **25)** Sistema diagnostico per esecuzione test emoglobina glicosilata, glicemia ed esami urine € 150.000,00 - **26)** Fornitura pellicole

radiografiche con service digitalizzaione immagini radiografiche € 200.000,00 -

Si precisa che il presente bando ha una funzione puramente indicativa, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere, per sopravvenute circostanze, all'espletamento di una o più delle gare. Le domande, in carta semplice ed in lingua italiana, corredata da copia del certificato di iscrizione alla camera del Commercio, distinte per ciascuna gara, dovranno essere indirizzate alla Azienda U.S.L. n° 4 di Lanusei – Servizio Acquisti - via Piscinas n° 5 - 08045 Lanusei e dovranno pervenire entro le ore 14,00 del 15 GIU. 2004. Non è ammesso il servizio fax. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Acquisti (0782/490539-542-536).

II DIRETTORE GENERALE - Dr. Italo Fancello



Co.Va.R. 14
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SÌ**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 (Co.Va.R 14)	Servizio responsabile Area Amministrativa
Indirizzo Piazza San Giovanni n.9	C.A.P. 10041
Località/Città Carignano (TO)	Stato Italia
Telefono 011/9698601	Telefax 011/9698617
Posta elettronica (e-mail) servizi@covar14.it	Indirizzo Internet (URL) =====

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 **XX**

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 **XX**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 **XX**

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE **XX**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio

16

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO **XX**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

COMUNE DI RIVALTA TORINESE (TO)

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale
Vocabolario principale
90120000-4

Vocabolario supplementare (se pertinente)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 94

II.1.9) Divisione in lotti NO **XX**

II.1.10) Ammissibilità di varianti SÌ **XX**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) _____

L'importo complessivo a base d'appalto per i quattro anni è pari a Euro 5.528.069,40=, I.V.A. 20% esclusa, di cui Euro 1.382.017,35= I.V.A. 20% esclusa quale importo annuo

III.3) DURATA DELL'APPALTO 6 TERMINE DI ESECUZIONE

PERIODO IN MESI **48** DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo a base di appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Finanziamento: fondi consorziali. Pagamento: art.3 capitolato speciale d'appalto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

I concorrenti, oltre che singolarmente, potranno essere ammessi alla gara anche in: a) raggruppamenti di imprese; b) consorzi di imprese; c) consorzi di cooperative. Si applica l'art.11 del D.lgs.n.157/95 e s.m.i..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sottoriportati requisiti:

A) Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

- ⇒ Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto;
- ⇒ Iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art.30 del D.lgs n.22/97 - D.M. n.406/98), per le seguenti Categorie e Classi corrispondenti: Categoria 1 classe d);

B) Requisiti economici e finanziari

- ⇒ Conseguimento nel triennio (2001-2002-2003) di un fatturato globale medio annuo, IVA esclusa, pari o superiore a Euro 1.500.000,00;
- ⇒ Indicazione di almeno un Istituto di credito, operante negli Stati membri della U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione;

C) Requisiti tecnici:

- ⇒ Esecuzione nell'ultimo triennio (01/05/2001-01/05/2004) di servizi di igiene urbana per una popolazione servita non inferiore a 40.000 abitanti, svolti con buon esito, di importo pari o superiore complessivamente a Euro 4.500.000,00, IVA esclusa.

D) Requisiti generali di ammissione

- ⇒ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.12 del D.lgs.n.157/95 e s.m.i.;
- ⇒ Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n.68/99;
- ⇒ Non avvalimento dei piani individuali di emersione di cui alla legge 18/10/2001 n.383 e s.m.i. ovvero che il periodo di emersione si è concluso;
- ⇒ Insussistenza dei rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art.2359 del codice civile con altri concorrenti alla stessa gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste Vedere punto III.2.1.D)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste Vedere punto III.2.1.B)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste Vedere punti III.2.1.A) e III.2.1.C)

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI XX

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI XX

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Ristretta accelerata XX

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IMMINENTE SCADENZA APPALTO IN CORSO E CONTESTUALE AVVIO DEL SISTEMA PORTA A PORTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐

B1) criteri sotto enunciati meglio specificati nel bando di gara integrale *(se possibile in ordine decrescente di priorità)* XX

1 PREZZO _____	MAX PUNTI 40
2 CURRICULUM AZIENDALE _____	MAX PUNTI 20
3 MODALITA' CONTROLLO QUALITA' SERVIZIO _____	MAX PUNTI 10
4 MODALITA' IMPIEGO PERSONALE EX LEGGE N.68/99 _____	MAX PUNTI 5
5 PROPOSTE MIGLIORATIVE E/O AGGIUNTIVE _____	MAX PUNTI 25

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI**

Disponibili fino alle termine di ricezione delle domande di partecipazione (vedere successivo punto IV 3.3)

Condizioni e modalità di pagamento: Co.Va.R. 14 (TO) Area Amministrativa (vedere Sezione I – punto I.1)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

21/06/2004 (gg/mm/aaaa) o 25 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 14.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 23/06/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT XX**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo Secondo i tempi e le modalità comunicate con la lettera d'invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO XX

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue?* NO XX

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate nel bando di gara integrale e nel capitolato speciale d'appalto, cui si rinvia.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 26/05/2004 (gg/mm/aaaa)

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14
Il direttore del consorzio: Gaetano Chiantia

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIMINI (capofila) in
unione d'acquisto con le Aziende UU.SS.LL. di Forlì e Cesena
Servizio responsabile: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e
Servizi - Via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - telefono 0541/707577
- fax 707579 - e-mail: sprovved@auslrn.net - URL: www.auslrn.net.

I.2) - I.3): ulteriori informazioni e documentazioni possono essere
richieste all'indirizzo di cui sopra.

I.4) La domanda di partecipazione dovrà essere inviata per posta o
consegnata a mano all'Azienda USL RIMINI - U.O. Segreteria
Generale - Ufficio Protocollo - Via Coriano n. 38 - 47900 Rimini -
tel. 0541/ 707763 - fax 707806.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture per somministrazione

II.1.6) Fornitura di dispositivi medici per endourologia

II.1.7) Consegne presso i Magazzini delle UU.SS.LL. di Rimini, Forlì e
Cesena.(come da capitolato d'onori).

II.1.8.2) CPA 2002: 33.10.15

II.1.9.) Divisione in 54 lotti

II.1.10) Non sono ammesse offerte plurime;

II.2.1) Importo biennale presunto: € 530.000,00, IVA esclusa.

II.3) Durata biennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori quattro
anni da disporsi biennialmente. Durante il periodo di validità il
contratto potrebbe essere esteso alla Azienda U.S.L. di Ravenna
secondo le modalità previste nel capitolato d'onori

III.1.1) Non è richiesta cauzione provvisoria.

III.1.3) Sono ammessi i raggruppamenti temporanei d'imprese (R.T.I.)
ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 s.m.i.

III.2.1) L'istanza dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.), attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1), 2.1.2) e 2.1.3). In caso di R.T.I. detti requisiti devono essere posseduti e presentati per ciascuna delle imprese raggruppande.

III.2.1.1) Situazione giuridica: Attestazione: a) l'iscrizione alla CCIAA (o analogo registro di Stato aderente alla CE); b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11- D.Lgs. 358/92 e s.m.i.; c) di non essere incorsi, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici o privati nel periodo dal 2001 ad oggi (ovvero, indicarne i motivi); d) di essere ottemperante alle norme della L. n° 68/99 (diritto al lavoro dei disabili), ovvero motivare la non assoggettabilità a detta normativa; e) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01 art. 1 bis c. 14 ovvero che il periodo di emersione sia concluso; f) per le Società, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 9, c. 2, lett. a), b), c) D.Lgs. 231/2001.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria. g) fatturato dell'impresa relativo agli anni 2001 – 2002 – 2003, distinto per esercizio; inoltre: h) attestazione originale rilasciata da Istituto bancario, concernente l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa.

III.2.1.3) Capacità tecnica. i) elenco delle principali forniture uguali (o analoghe) a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli anni 2001 – 2002 – 2003 con indicato, per ciascuna di esse: l'anno di riferimento, il destinatario e l'importo annuo, iva esclusa.

IV.1) Procedura ristretta accelerata a licitazione privata.

IV.1.2) Nuovi protocolli operativi di approvvigionamento in unione d'acquisto interaziendale.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: parte ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) (prezzo più basso) e parte ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) (prezzo/qualità) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., i lotti saranno aggiudicati separatamente così come indicato nel capitolato d'onori.

IV.3.3) Scadenza tassativa per la ricezione delle istanze di partecipazione: ore 12,00 del 26/06/2004

IV.3.4) L'invito a presentare offerta sarà spedito ai candidati prescelti entro 60 giorni dal termine di presentazione di dette istanze.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nell'istanza di partecipazione: Italiano.

IV.1) Trattasi di bando obbligatorio.

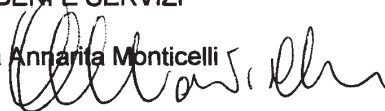
VI.4) L'istanza di partecipazione, in carta legale, redatta preferibilmente secondo il fac-simile disponibile sul sito www.auslm.net o da richiedere all'A.USL di Rimini (capofila) dovrà essere sottoscritta, come sopra, dal legale rappresentante; in caso di RTI dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande. Le istanze non vincolano l'Azienda appaltante.

L'avviso dell'esito della gara verrà pubblicato su: www.fareonline.it - www.auslm.net - www.regione.emilia-romagna.it/appalti pubblici

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla CEE: **27 MAG. 2004**

AREA DIPARTIMENTALE BENI E SERVIZI

IL DIRETTORE Dott.ssa Annarita Monticelli



REGIONE MARCHE

Bando di gara d'appalto

Servizi **X**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione REGIONE MARCHE	Servizio responsabile PROVVEDITORATO ECONOMATO CONTRATTI
Indirizzo Via G. da Fabriano n. 9	C.A.P. 60100
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 - 8061	Telefax 071 - 8062318

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 **X**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1 **X**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1 **X**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * **LIVELLO CENTRALE** **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori) Esecuzione **X**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MACCHINE FOTORIPRODUTTRICI PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA REGIONE MARCHE**

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

SEDE LEGALE IMPRESA APPALTATRICE E SERVIZIO PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DI ANCONAII.1.9) Divisione in lotti **NO** **X**II.1.10) Ammissibilità di varianti **NO** **X**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale **BASE D'APPALTO TRIENNALE EURO 930.000,00= (I.V.A. ESCLUSA)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE PERIODO IN MESE/I **36**INIZIO **01/09/2004** E/ FINE **31/08/2007** (GG/MM/AAAA)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste **CAUZIONE PROVVISORIA**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia BILANCIO REGIONALE

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ART. 11 DEL D.LGS. 157/95

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

FATTURATO ULTIMO TRIENNIO PARI A EURO 1.860.000,00

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

CERTIFICATO CAMERA DI COMMERCIO OPPURE PUNTO 3 ART. 11 D.LGS.358/92

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste **REFERENZE BANCARIE**

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

DICHIARAZIONI SULLA DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DEI MATERIALI, DEGLI STRUMENTI COMPRESI QUELLI DI STUDIO E RICERCA

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli Disponibili fino al 23/07/2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione)

26/07/2004 (gg/mm/aaaa) o 60 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso) Ora (se pertinente) 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino al 26.01.2005 (gg/mm/aaaa) 06 mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte TITOLARI O PROCURATORI SPECIALI

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 29/07/2004 (gg/mm/aaaa) ora 9,30 luogo ANCONA – VIA G. DA FABRIANO N. 9

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 27/05/2004 (gg/mm/aaaa)

**Il Responsabile del Procedimento
(Geom Manlio Macchini)**



REGIONE MARCHE*Bando di gara d'appalto*Servizi ☒**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

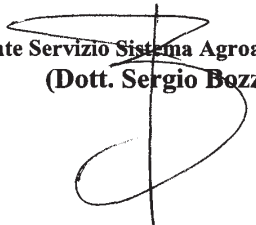
Denominazione REGIONE MARCHE	Servizio responsabile Sistema Agroalimentare, Ambiente Rurale e Foreste
Indirizzo Via Tiziano 44	C.A.P. 60100
Località/Città Ancona	Stato ITALIA
Telefono 071/8063803/8063650	Telefax 071/8063049
Posta elettronica (e-mail) giulio.ciccale@regione.marche.it	Indirizzo Internet (URL) www.regione.marche.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1 ☒**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *** **LIVELLO REGIONALE/LOCALE** ☒**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto :** Pubblico Incanto per l'appalto del Servizio Antincendio Boschivo e Protezione Civile a mezzo di elicottero nel territorio Regionale**II.1.9) Divisione in lotti** NO ☒**II.2.1) Quantitativo o entità totale** 120.000,00 Euro IVA inclusa**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE** GIORNI **77** DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
O: Inizio **01/07/2004** e/o fine **15/09/2004** (gg/mm/aaaa)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1.1) Cauzioni e garanzie** richieste Fideiussione pari al 10%, dell'importo di aggiudicazione**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste** 500 ore di volo per operazioni di spegnimento e bonifica di incendio boschivi nel triennio 2001-2002-2003 e svolgimento servizio per almeno due Enti Pubblici**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** SÌ ☒

Licenza di lavoro Aereo (Art. 3 Codice Navigazione – L. 862/80)

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** APERTA ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**A) Prezzo più basso X****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 22/06/2004 Ora 11****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X****IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)****IV.3.7.2) Data, ora e luogo 22/06/2004 ore 11,30 Uffici del Servizio A.R.F. – Regione Marche****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 27/05/2004**


Il Dirigente Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente Rurale e Foreste
(Dott. Sergio Bozzi)

ALLEGATO A 1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Regione Marche	Servizio responsabile Sportello Territoriale Agricoltura
Indirizzo Via C. Battisti 53	C.A.P. 63021
Località/Città Amandola (AP)	Stato Italia
Telefono 0736/847419	Telefax 0736/847419
Posta elettronica (e-mail) ufficio.agricolo.amandola@regione.marche.it	Indirizzo Internet (URL)

**REGIONE PUGLIA - AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE**

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione REGIONE PUGLIA -AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE	Servizio responsabile AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO U.O. ECONOMATO E SERVIZI GENERALI
Indirizzo PIAZZA GIULIO CESARE N.11	C.A.P. 70124
Località/Città BARI	Stato ITALIA
Telefono 080-5575734 – 5593093/2005	Telefax 080/5575741 – 5
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

COME AL PUNTO I.1 **X**

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 **X**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 **X**

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale **X**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE: AUSILIARIATO E PORTIERATO****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*Categoria del servizio **27****II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO ☒ X**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :****SERVIZIO DI AUSILIARIATO E PORTIERATO****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto****PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIATO E PORTIERATO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO CONSORZIALE - BARI****II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi****AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO CONSORZIALE - BARI****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Vocabolario principale

Oggetto principale **93.41.12.00-□**Oggetti complementari **85.11.20.00-7****.1.9) Divisione in lotti :** NO ☒ X**II.1.10) Ammissibilità di varianti** *(se pertinente):* NO ☒ X**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO.****€.4.200.000,00 (QUATTROMILIONIDUECENTOMILA) PRESUNTI ANNUI – I.V.A. ESCLUSA****II.2.1) Quantitativo o entità totale di 292.032 ore annuali****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE****O: Periodo in mese/i 36** *dalla data di aggiudicazione dell'appalto***SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste :** **10% SULL'AMMONTARE DELL'APPALTO****III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia :** **SPESA CORRENTE.****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** *(se pertinente)***E' CONSENTITO IL RAGGRUPPAMENTO IN A.T.I. AI SENSI DEL D.Lgs. 157/95 SECONDO LE MODALITA' INDICATE NEL DISCIPLINARE DI GARA**

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

CIASCUN CONCORRENTE DEVE ATTESTARE QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

CIASCUN CONCORRENTE DEVE ATTESTARE QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

CIASCUN CONCORRENTE DEVE ATTESTARE QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

CIASCUN CONCORRENTE DEVE ATTESTARE QUANTO STABILITO NEL CAPITOLATO D'ONERI

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO X

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? : SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa per ora lavorativa in termini di: X

B1) criteri sotto enunciati X

1 massimo 60 punti attribuibili all'offerta con il prezzo più basso

2 massimo 40 punti attribuibili all'aspetto tecnico-organizzativo

B 2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

19/07/2004

Ora (se pertinente) **13,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

180 giorni *(dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se pertinente)*

TITOLARI O RAPPRESENTANTI MUNITI DI PROCURA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 21/07/2004 ora : 9,30

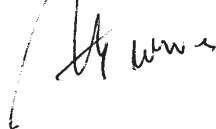
Luogo: AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO – UFFICIO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE -
PADIGLIONE AMMINISTRAZIONE

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO ☒

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? : NO ☒

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 26/05/2004

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pompeo TRAVERSI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO III

*Bando di gara***I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) Denominazione e indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II; servizio responsabile: Ufficio Contratti Corso Umberto I, 80138 Napoli; tel. 081/25.37.396 fax 390 e-mail contratti01@ceda.unina.it; indirizzo internet www.unina.it

I.4) Indirizzo per le domande di partecipazione:

Università degli Studi di Napoli Federico II; Ufficio Protocollo/Settore Smistamento, Corso Umberto I, 80138 Napoli.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:

Organismo di diritto pubblico.

II - OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

II.1.2) Tipo di appalto di forniture:

Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Fornitura e posa in opera di un impianto di generazione onde, di una "spiaggia" e del relativo sistema di controllo per le esigenze del Centro Regionale di Competenza "Trasporti".

II.1.7) Luogo di consegna:

Napoli

II.1.8) NOMENCLATURA:

Classe 33.20.65

II.1.9) Divisione in lotti:

No

II.1.10) Ammissibilità di varianti:

Sì

II.2 QUANTITA' O ENTITA' DELL'APPALTO:

Importo massimo dell'appalto Euro 320.000,00 oltre IVA.

II.3) Termine di esecuzione:

180 giorni.

III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni richieste:

Cauzione provvisoria in offerta e definitiva in contratto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento:

POR Campania . Misura 3.16

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario:

Art.10 D.Lgs.358/92

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara - vedi bando integrale;
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs 358/92 - vedi bando integrale
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 68/99 - vedi bando integrale

III.2.1.2) Capacita' economica e finanziaria - prove richieste:

- d) Aver realizzato, nel triennio 2000/2001/2002, un fatturato globale pari almeno Euro 640.000,00 oltre Iva - vedi bando integrale;

III.2.1.3) Capacita' tecnica - prove richieste:

- e) Aver realizzato nel triennio 2000/2001/2002 forniture identiche o analoghe pari almeno a Euro 320.000,00 IVA esclusa - vedi bando integrale.

IV - PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura:**

Appalto-concorso

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati?

No

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa - art. 19 lett. b) D.Lgs 358/92

B2) Criteri enunciati in lettera d'invito

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento del dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice:**

Gara 35/F/04

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

ore 12.00 del 28/06/2004.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Data prevista: 28/08/2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione:

Italiana

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?**

No

VI.3) L'appalto e' connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE?

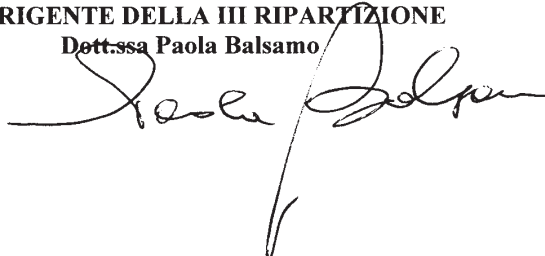
POR Campania - Misura 3.16

VI.4) Informazioni complementari:

Bando ridotto in ottemperanza art.5 comma 9 D.Lgs. 358/92. Bando integrale internet www.unina.it

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 13/05/2003

F.to
IL DIRIGENTE DELLA III RIPARTIZIONE
Dott.ssa Paola Balsamo



A.O. «V. MONALDI»

Napoli

Forniture **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

SI **X****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

A. O. "V. MONALDI"	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Via L. Bianchi	C.a.p. 80131
NAPOLI	ITALIA
Tel. 081-7061111	Fax 081-5462360
Posta elettronica (e-mail)	<u>WWW.ospedalemonaldi.it/notiziario.htm</u>

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI :

Informazioni relative al presente bando possono essere acquisite telefonando al n. 081-7062654

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE : Come al punto 1.1**1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE :** Come al punto 1.1**1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1.1) Si tratta di un accordo quadro? *** NO **X** SI ☐**II.1.2) DENOMINAZIONE CONFERITA AGLI APPALTI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Sistema di monitoraggio centralizzato per le esigenze della U.O. UTIC

II.1.3) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO:

Con l'aggiudicatario della gara di cui al punto II.1.2. verrà stipulato un contratto con il quale l'aggiudicatario stesso si impegna a fornire un sistema di monitoraggio centralizzato per le esigenze della U.O. UTIC

II.1.4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI.**II.1.5) DIVISIONE IN LOTTI:** NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE** € 280.000,00/ I.V.A. compresa**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Bilancio dell'Azienda

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto:

E' ammessa la partecipazione di Imprese temporanee raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 D.Lgs. 358/92, nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.**

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nei Disciplinari di gara, quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1 – III.2.1.2.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 10 D.Lgs. 402/98;
- b) attestare con dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 D.Lgs. 402/98;
 - di aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n° 68/1999, qualora vi sia soggetto;
 - di non essere destinataria delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che le impediscano di contrattare con le pubbliche Amministrazioni.
 - di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste.

Presentare almeno una referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste.

Dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'effettuazione di fornitura identica effettuata nell'ultimo triennio (2001 – 2002 – 2003), per un importo, per ciascun anno, pari almeno all'importo presunto della gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura : Ristretta accelerata****IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura accelerata**

L'esigenza di pervenire all'individuazione dell'aggiudicatario con urgenza, tenuto conto della vetustà dell'apparecchiatura e della conseguente poca attendibilità dei risultati.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera, "b" D.Lgs. 402/98) come da criteri riportati nel capitolato speciale di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**

Ore **12** del **10.06.2004**

IV.3.2) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti : Data presunta 18.06.2004**IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT****IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni**

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO****V.2) Informazioni complementari**

I documenti di gara saranno trasmessi a mezzo servizio postale alle Società che saranno ammesse alla partecipazione.

1. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni, sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati.
2. L'A. O. Monaldi si riserva il diritto di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea. L'A. Ospedaliera si riserva, altresì, di sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicarla motivatamente anche in casi diversi da quelli testé indicati.
3. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.
4. L'Azienda non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.
5. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.
6. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15,00 a mezzo fax (081/7062321).
7. Eventuali rettifiche del Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

V.3) Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E 26.05.2004.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Tullio Cusano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Forlì***Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di forniture*

I.1. Azienda - U.S.L. di Forlì, Unità operativa acquisizione beni e servizi, Ufficio gare, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì, Italia (tel. 0543/731111, fax 731979, e-mail: proevveditorato.econamato@ausl.flo.it indirizzo internet <http://www.ausl.flo.it>)

I.1.2. - .3. - .4. L'indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione ed ottenere ulteriori informazioni è quello indicato al punto I.1.

II.1.3. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Mezzi di contrasto.

II.1.7. Luogo: Forlì.

II.1.9. Fornitura divisibile in lotti, n 5.

II.2.1. Spesa presunta annua 229.209.24, oltre I.V.A. e complessiva 458.418,48.

II.3. Periodo: n. 24 mesi dal 1° novembre 2004 o dalla data di aggiudicazione eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori 36 mesi. Inizio fornitura dal 1° novembre 2004 e fine al 31 ottobre 2006.

III.1.3. Nessuna forma obbligatoria. La partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modif. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

III.2. Condizioni di partecipazione: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza; 2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro legge n. 68/99 e con le norme che disciplinano i piani individuali di emersione della legge n. 383/2001; 3) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.; 4) avere un fatturato globale d'impresa e un fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2001/2002/2003); 5) avere effettuato forniture negli ultimi tre anni (2001/2002/2003).

Prove richieste per le condizioni di partecipazione:

III.2.1.1) situazione giuridica: 1) dichiarazione in carta semplice in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante; 2) a pena di nullità, dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello d), attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mod., e con le norme che disciplinano i piani individuali di emersione della legge n. 383/2001; 3) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello c), resa dal legale rappresentante che attesti l'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2001/2002/2003);

III.2.1.3) capacità tecnica: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (2001/2002/2003) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; 2) l'organizzazione commerciale, le attrezzature, il personale, nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

IV.1. Procedura ristretta accelerata.

IV.1.2. Scelta della procedura accelerata per esigenza imprescindibile di aggiudicare la fornitura entro il 1° ottobre 2004.

IV.1.4. Saranno inviate a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

IV.2. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Moduli e capitolato disponibili fino al 22 giugno 2004.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 2004, ore 12.

IV.3.4. Data spedizione degli inviti a presentare offerta: luglio 2004.

IV.3.5. Lingua italiana.

IV.3.7. Seduta pubblica.

VI.1. No.

VI.4. I modelli per le dichiarazioni sostitutive e l'elenco dei prodotti oggetto della fornitura sono disponibili presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi, nonché pubblicati sul sito internet indicato al punto I.1. Per informazioni e per visionare rivolgersi alla medesima U.O., tel. 0543/731946, fax 0543/731979. La richiesta d'invito, da inoltrare in carta bollata competente, non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 26 maggio 2004.

Il dirigente responsabile dott.ssa Serena Martissa.

C-15212 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Forlì***Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di forniture*

I.1. Azienda - U.S.L. di Forlì, Unità operativa acquisizione beni e servizi, Ufficio gare, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì, Italia (tel. 0543/731111, fax 731979, e-mail: proevveditorato.econamato@ausl.flo.it indirizzo internet <http://www.ausl.flo.it>)

I.1.2. - .3. - .4. L'indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione ed ottenere ulteriori informazioni è quello indicato al punto I.1.

II.1.3. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Protesi articolari per sala operatoria di ortopedia.

II.1.7. Luogo: Forlì.

II.1.9. fornitura divisibile in lotti, n 27.

II.2.1. Spesa presunta annua 503.000,00, oltre I.V.A.

II.3. Periodo: n. 12 mesi dal 1° ottobre 2004 o dalla data di aggiudicazione eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori 36 mesi. Inizio fornitura dal 1° ottobre 2004 e fine al 30 settembre 2005.

III.1.3. Nessuna forma obbligatoria. La partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modif. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

III.2. Condizioni di partecipazione: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza; 2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro legge n. 68/99 e con le norme che disciplinano i piani individuali di emersione della legge n. 383/2001; 3) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.; 4) avere un fatturato globale d'impresa e un fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2001/2002/2003); 5) avere effettuato forniture negli ultimi tre anni (2001/2002/2003);

Prove richieste per le condizioni di partecipazione:

III.2.1.1) situazione giuridica: 1) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante; 2) a pena di nullità, dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello d), attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mod., e con le norme che disciplinano i piani individuali di emersione della legge n. 383/2001; 3) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello c), resa dal legale rappresentante che attesti l'assenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (2001/2002/2003);

III.2.1.3) capacità tecnica: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: 1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (2001/2002/2003) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari; 2) l'organizzazione commerciale, le attrezzature, il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

V.1. Procedura ristretta accelerata.

IV.1.2. Scelta della procedura accelerata per esigenza imprescindibile di aggiudicare la fornitura entro il 1° ottobre 2004.

IV.1.4. Saranno inviate a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

IV.2. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Moduli e capitolato disponibili fino al 22 giugno 2004.

IV.3.3. Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 giugno 2004, ore 12.

IV.3.4. Data spedizione degli inviti a presentare offerta: luglio 2004.

IV.3.5. Lingua italiana.

IV.3.7. seduta pubblica.

VI.1. No.

VI.4. I modelli per le dichiarazioni sostitutive e l'elenco dei prodotti oggetto della fornitura sono disponibili presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi, nonché pubblicati sul sito internet indicato al punto I.1. Per informazioni e per visionare rivolgersi alla medesima U.O., tel. 0543/731946, fax 0543/731979.

La richiesta d'invito, da inoltrare in carta bollata competente, non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 26 maggio 2004.

Il dirigente responsabile dott.ssa Serena Martissa.

C-15213 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)
III Dipartimento - Igiene Urbana
Tel. 081/8551809, fax 081/8551810

Avviso esito di gara

Ente appaltante: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio n. 4, 80072 Arco Felice (NA).

Oggetto: appalto per l'acquisto di n. 20 (venti) ciclocarri completi di attrezzature specifiche per la pulizia delle strade, necessari alle attività del servizio di igiene urbana. Determina dirigenziale n. 973 del 15 settembre 2003.

Importo dell'appalto: € 108.000,00 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti:

Oram S.r.l., via Antiniana n. 2/E, Pozzuoli (NA);

Rossi Oleodinamica, via del Lavoro n. 9, Riccione (RM).

Ditta aggiudicataria: Oram S.r.l., via Antiniana n. 2/E, Pozzuoli (NA).

Importo aggiudicazione: € 79.704,00 oltre I.V.A.

Il dirigente: ing. Luigi Salzano.

S-14697 (A pagamento).

META - S.p.a.

Avviso di proroga

Oggetto: bando di gara per fornitura forno, griglia e caldaia, rep. 10034/2004 pubblicato, nella G.U.C.E. n. S94 del 13 maggio 2004. Meta S.p.a., Ufficio appalti, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena, Italia, tel. 039059407722, fax 039059407050, posta elettronica: appalti@meta.mo.it internet: <http://www.meta.mo.it> Si avvisa che il termine di scadenza per la domanda di partecipazione, di cui al punto IV.3.3. del bando di gara, è prorogato alle ore 12 di lunedì 14 giugno 2004. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27 maggio 2004.

L'amministratore delegato: dott. ing. Stefano Querci.

C-15215 (A pagamento).

CITTÀ DI VIBO VALENTIA
Settore 8 - Pianificazione Territoriale Urbanistica

Piazza Martiri d'Ungheria

Tel. 0963/599248 - Fax 0963/43877

Sito internet: www.comune.vibo-valentia.vv.it

Rettifica atti di gara

In esecuzione alla determinazione del dirigente il Settore 8, n. 54 del 27 maggio 2004, relativa alla gara per l'affidamento dello studio e la predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune (P.S.C. - R.E.U.), si avvisa che sono state apportate delle modifiche al bando ed al disciplinare di gara. I testi rettificati sono disponibili gratuitamente sul sito internet del Comune e presso l'eliografia Paper Moon di Vibo Valentia (0963/45917) previo pagamento delle relative spese di duplicazione. A seguito di ciò, il termine ultimo per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 23 giugno 2004; l'apertura della busta è fissata per le ore 10 del giorno successivo. La presente rettifica è stata trasmessa all'UPUCE il 27 maggio 2004 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Vibo Valentia, 27 maggio 2004

Il R.U.P.: arch. Silvana De Carolis.

S-14596 (A pagamento).

CITTÀ DI MERATE
(Provincia di Lecco)

Avviso di revoca e nuovo affidamento

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. si rende noto che con determinazione del responsabile del Servizio territorio n. 107/ST del 26 maggio 2004, si è proceduto alla revoca dell'affidamento dei lavori di: «Opere di completamento dell'area Mons. Natale Basilico 1° lotto», appaltati con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, legge n. 109/94, art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera b) con gara esposta in data 8 aprile 2004 alla ditta A.B.P. Nocivelli S.p.a., via Padana Superiore, n. 67, Castegnato (BS), con un ribasso 17,10%, per mancata costituzione della garanzia fidejussoria da parte della ditta stessa.

I lavori sono stati affidati al concorrente 2° in graduatoria: S.G.C. Italia Costruzioni e appalti S.p.a., piazza Bacone n. 3; Milano, con un ribasso del 10,29% sull'importo b.a. di € 1.484.644,78, oltre oneri per la sicurezza € 47.000. Dir. lavori: studio Archea di Firenze. Tempo utile: 30 giorni.

Merate, 27 maggio 2004

Il responsabile del servizio territorio:
dott. arch. Dario Ronchi

M-4431 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2480.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: SEREVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» 1 contenitore sotto pressione 60 erogazioni - A.I.C. n. 027890108;

«25 mcg sospensione pressurizzata per inalazione» 1 contenitore sotto pressione 120 erogazioni - A.I.C. n. 027890110;

«50 mcg polvere per inalazione» inalatore da 28 dosi - A.I.C. n. 027890134;

«50 mcg polvere per inalazione» inalatore da 60 dosi - A.I.C. n. 027890146.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo. Modifica del metodo di analisi impiegato per il controllo di un intermedio della sintesi del principio attivo: Salmeterolo Xinafoato (utilizzo di un metodo HPLC per la determinazione del titolo dell'intermedio e delle impurezze correlate).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14104 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: FLIXOTIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667210;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 10 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667222;

«500 mcg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667273;

«2 mg/2 ml sospensione da nebulizzare» 20 contenitori monodose Nebules - A.I.C. n. 028667285.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

codice pratica: N1A/04/211;

modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito. Modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2, a: GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.a., stabilimento sito in Italia, Verona, via A. Fleming n. 2;

codice pratica NA1/04/212:

modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito. Modifica del nome di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate. Da: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Italia, San Polo di Torriale, Parma, strada provinciale Asolana n. 90, a: GlaxoSmithKline Manufacturing S.p.a., stabilimento sito in Italia, San Polo di Torriale, Parma, strada provinciale Asolana n. 90.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14105 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/1530.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: GLAZIDIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere + solvente per soluzione iniett. x uso im» 1 flac. polvere + fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025212010;

«500 mg/1,5 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso im» 1 flac. polvere 500 mg + fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025212022;

«1 g/3 ml polvere + solvente per soluzione iniett. x uso im» 1 flac. polvere 1 g + fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025212034;

«1 g/10 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso ev» 1 flac. polvere 1 g + fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 025212046;

«2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. polvere - A.I.C. n. 025212059;

«1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025212073;

«2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025212085;

«1 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. da 1 g con dispositivo «Monovial» + sacca infusione da 100 ml - A.I.C. n. 025212097;

«2 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. da 2 g con dispositivo «Monovial» + sacca infusione da 100 ml A.I.C. n. 025212109.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. Modifica del metodo di determinazione della piridina da «metodo dell'autoanalyzer in house» a «metodica HPLC presente nella monografia della Farmacopea Europea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14106 (A pagamento).

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1000 mg/20 ml + 200 mg/20 ml polv. e solv. per soluz. iniett. per uso endovenoso» 1 flac. + 1 fiala solv. 20 ml - A.I.C. n. 026089072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

codice pratica: N1B/04/166;

sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti. Autorizzazione a effettuare la produzione della fiala solvente anche presso l'officina della società: Wulfing Pharma GmbH, stabilimento sito in Gronau (Germania), Bethener Landestrasse, 18;

codice pratica: N1B/04/164;

sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti. Sostituzione di un'officina responsabile della produzione della fiala solvente. Da I.S.F. S.p.a., stabilimento sito in Italia, Roma, via Tiburtina n. 1040 a: SmithKline Beecham S.A., stabilimento sito in Alcalá De Henares (Spagna), Ctra. De Ajalvir km 2,5.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14107 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione). Provvedimento UPC/I/2547 del 10 maggio 2004.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: QUOMEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg cpr a rilascio prol.» 30 cpr in blister - A.I.C. n. 034863011/M;

«150 mg cpr a rilascio prol.» 40 cpr in blister - A.I.C. n. 034863023/M;

«150 mg cpr a rilascio prol.» 50 cpr in blister - A.I.C. n. 034863035/M;

«150 mg cpr a rilascio prol.» 60 cpr in blister - A.I.C. n. 034863047/M;

«150 mg cpr a rilascio prol.» 100 cpr in blister - A.I.C. n. 034863050/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da: Glaxo Wellcome Inc. (USA) a: GlaxoSmithKline (USA), l'indirizzo resta invariato.

Modifica del nome di un produttore della sostanza attiva da: Catalitica Pharmaceutical Inc. (USA) a: DSM Pharmaceuticals Inc. (USA), l'indirizzo resta invariato.

Decorrenza della modifica degli stampati: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14109 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/1529.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: CEFTIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml - A.I.C. n. 025491010;

«500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml - A.I.C. n. 025491022;

«1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml - A.I.C. n. 025491034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Modifica del metodo di determinazione della piridina da «metodo dell'autoanalyzer «in house» a «metodica HPLC presente nella monografia della farmacopea europea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che la confezione, sospesa, per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14108 (A pagamento).

Valda Laboratori Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/1526.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PANZID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml - A.I.C. n. 025211018;

«500 mg/1,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1,5 ml - A.I.C. n. 025211020;

«1 g/3 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml - A.I.C. n. 025211032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo. Modifica del metodo di determinazione della piridina da «metodo dell'autoanalyzer «in house» a «metodica HPLC presente nella monografia della farmacopea europea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che la confezione, sospesa, per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-14110 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

E.ON ITALIA PRODUZIONE - S.p.a.

Avviso al pubblico

La società E.ON Italia Produzione S.p.A., con sede in Milano, Piazza della Repubblica, 22, in applicazione dell'art. 14-ter, legge 7 agosto 1990, n. 241, pubblica il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 11 maggio 2004 N°55/07/2004, di seguito integralmente riportato, recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una centrale elettrica a ciclo combinato in Comune di Livorno Ferraris (VC), nonché di seguito il decreto di integrazione del Ministero delle Attività Produttive del 27 maggio 2004 N°55/03/2004 RT, e rende noto che, con decreto 22 gennaio 2004, n. DEC/DSA/2004/00022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 11 febbraio 2004, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha pronunciato la compatibilità ambientale della suddetta centrale. Ampio estratto di detta pronuncia è pubblicato di seguito ai suindicati decreti del Ministero delle Attività Produttive; il presente avviso al pubblico viene, altresì, pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie. Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica ed in particolare l'articolo 1, comma 1, e l'articolo 8, comma 3;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n.2359 e successive modifiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità" che, tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n.2359 e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

VISTO l'articolo 1 della citata legge 9 aprile 2002, n.55, in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTI il decreto legge 18 febbraio 2003, n.25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n.83 e il decreto legge 29 agosto 2003, n.239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n.290 con i quali è stata modificata ed integrata la legge 9 aprile 2002, n.55, nonché è stato disposto che le norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, si applicano alle reti energetiche a decorrere dal 30 giugno 2004";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, concernente norme in materia di procedimenti amministrativi, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n.349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da due a nove, della legge n.349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità

ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA l'istanza del 26 marzo 2002 con la quale la società E.ON Italia Produzione S.p.A. ha richiesto, ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2002, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002 n. 55, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di circa 800 MW da ubicarsi nel comune di Livorno Ferraris (VC);

VISTA la nota di questo Dicastero del 10 aprile 2002 con la quale è stata data notizia dell'avvio del procedimento e indetta la prescritta Conferenza di Servizi tra tutte le Amministrazioni competenti per il giorno 10 maggio 2002;

VISTI i resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di servizi, tenutesi in data 10 maggio 2002 e 21 febbraio 2003 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute;

CONSIDERATO che i resoconti verbali delle citate riunioni della Conferenza di servizi sono stati trasmessi a tutte le Amministrazioni interessate;

VISTA la deliberazione della Provincia di Vercelli n.18368 del 17 aprile 2003 con la quale è stato espresso il parere favorevole e sono state individuate alcune prescrizioni;

VISTO l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposto, formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/DSA/2004/00022 del 22 gennaio 2004;

CONSIDERATO che la E.ON Italia Produzione S.p.A., in data 7 febbraio 2004 (e successivamente in data 26 febbraio 2004 per errata corrette) ha provveduto a depositare per 15 giorni presso i Comuni di Livorno Ferraris e Trino Vercellese, nonché presso la Prefettura di Vercelli, il piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti l'iniziativa energetica da realizzare nel territorio dei predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

ATTESO che, a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere, reso noto anche tramite pubblicazioni sul B.U.R. della regione Piemonte n. 5 del 5 febbraio 2004 e n. 8 del 26 febbraio 2004, l'unica osservazione pervenuta da parte dei titolari di terreni e edifici la cui acquisizione o espropriazione è stata stimata necessaria è quella avanzata a questo Dicastero da ENEL Produzione S.p.A. con lettera in data 16 marzo 2004;

VISTO il resoconto verbale della Conferenza di servizi conclusiva del 16 Marzo 2004 nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle Amministrazioni intervenute, con l'indicazione di prescrizioni formulate da parte di alcune Amministrazioni interessate ed in particolare dal: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, Direzione Salvaguardia Ambientale, Ministero della Salute, nonché la deliberazione della Regione Piemonte n. 50-11868 del 8 marzo 2004 di espletamento della procedura per l'espressione del parere finale e dell'intesa ai sensi della legge n.55/2002;

CONSIDERATO che il resoconto verbale della citata riunione conclusiva della Conferenza di servizi del 16 marzo 2004 è stato trasmesso

a tutte le Amministrazioni interessate in data 29 marzo 2004 e che, nel termine previsto dalla legislazione vigente, non sono pervenute osservazioni in merito;

ATTESO altresì che sono intervenuti accordi volontari tra la società E.ON Italia Produzione S.p.A. e l'Amministrazione Provinciale di Vercelli ed otto Comuni dell'area interessata all'insediamento con l'individuazione, tra l'altro, di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale;

VISTA la deliberazione n. 23-12379 del 26 aprile 2004 della Giunta Regionale del Piemonte, con la quale viene espressa l'intesa di cui alla legge 9 aprile 2002, n.55, sulla realizzazione dell'iniziativa;

VISTO l'impegno della E.ON Italia Produzione S.p.A. assunto con nota del 26 aprile 2004, in merito alla riduzione delle emissioni in atmosfera di ossidi di azoto e monossido di carbonio come da richiesta formulata dal Ministero della salute nel corso della riunione conclusiva della Conferenza di servizi, nonché dalla Regione Piemonte nella predetta deliberazione;

CONSIDERATO che il contenuto delle osservazioni sollevate da Enel Produzione s.p.a. concerno aspetti che sono stati valutati nella riunione conclusiva della conferenza di servizi;

CONSIDERATO, altresì, che le osservazioni sollevate dal Parco fluviale del Po e dell'Orba inerenti il sito Sic "Palude di San Genuario" sono state esaminate e valutate dalla Commissione per la valutazione di impatto ambientale;

RITENUTO che, sulla base delle motivazioni sopra riportate, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo;

RITENUTO quindi di poter adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 aprile 2002, n.55, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale e di sicurezza, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in materia di produzione di energia elettrica e di adempimenti in materia di fonti rinnovabili, fatti salvi eventuali accordi tra la E.ON Italia Produzione S.p.A. e gli Enti locali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

DECRETA

Articolo 1

La E.ON Italia Produzione S.p.A., (di seguito proponente) con sede in Milano, piazza della Repubblica 22, codice fiscale e partita IVA 03360260966, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio:

- a) di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da due turbine a gas ed una turbina a vapore, della potenza elettrica complessiva di circa 800 MW e della potenza termica immessa di circa 1.400 MW, da ubicare nel territorio del Comune di Livorno Ferraris, Provincia di Vercelli;
- b) della connessione dell'impianto di cui alla lettera a) all'esistente stazione elettrica a 380 kV "Trino 2" di proprietà di Terna S.p.A., mediante l'ampliamento della citata stazione e la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato di circa 1.6 km, interessando il territorio dei Comuni di Livorno Ferraris e Trino Vercellese;
- c) di un metanodotto di collegamento, di circa 0.6 km, dall'impianto di cui

alla lettera a) al punto di derivazione dell'esistente metanodotto della SNAM Rete Gas S.p.A., interessando il territorio dei Comuni di Livorno Ferraris e Trino Vercellese;

- d) delle opere di presa e restituzione delle acque dell'impianto di cui alla lettera a), della lunghezza di circa 0,65 km, interessando il territorio dei Comuni di Livorno Ferraris e Trino Vercellese.

Articolo 2

La realizzazione dell'impianto dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare approvato nel corso dell'istruttoria. La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dec/Dsa/2004/00022 del 22 gennaio 2004)

Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

- 1) I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono essere comunque superati – riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri - i valori sotto riportati:

NO _x (espressi come NO ₂) ^(*)	50 mg/Nm ³
CO (monossido di carbonio)	30 mg/Nm ³

(*) vedi le prescrizioni più restrittive nel parere del Ministero della Salute e nella deliberazione del 26 aprile 2004 della Regione Piemonte

A seguito delle prescrizioni più restrittive, riferite alle sole emissioni degli ossidi di azoto, individuate dal Ministero della Salute nel proprio parere favorevole e dalla Regione Piemonte nella deliberazione del 26 aprile 2004, si prescrivono i valori limite alle emissioni degli ossidi di azoto riportate nelle determinazioni del Ministero della Salute e della Regione Piemonte. Pertanto, le prescrizioni sopra riportate, inerenti gli ossidi di azoto, individuano solamente lo scenario considerato nella valutazione d'impatto ambientale per il quale è stato dato parere favorevole.

- per le altre sostanze inquinanti – in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del DPR n. 203/88 – devono essere rispettati i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990.

- 2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo ed avviamento della durata di sei mesi, a decorrere dalla comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del DPR n. 203/1988, i predetti limiti possono essere riferiti ad una media giornaliera.
- 3) L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni di NO_x, CO e O₂ deve essere effettuata in continuo da parte dell'esercente. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate ad intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 1995 e successive modificazioni. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli

riportati nei decreti emanati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b) del DPR n. 203/1988.

- 4) Devono essere installate, di intesa con l'ARPA regionale, almeno due stazioni di rilevamento degli NOx, di cui anche una meteorologica, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; le stazioni dovranno essere riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.
- 5) In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo d'altro combustibile per l'alimentazione della centrale termoelettrica che non sia gas naturale.
- 6) Dovrà essere approntata una rete di monitoraggio della qualità dell'aria (NO₂, O₃, PM10, CO) e dei parametri meteorologici nelle aree di Cascina Scavarda, Palude di San Genuario, Livorno Ferraris, Fontaneto Po, con la finalità di valutare le ricadute degli inquinanti in queste aree vulnerabili. La struttura di detta rete e la localizzazione delle stazioni dovrà essere concordata con l'autorità locale di controllo (ARPA Piemonte).
- 7) Il proponente deve realizzare, al termine della costruzione e prima dell'entrata in funzione dell'impianto, alcune campagne di misura del rumore ambientale in diversi punti della zona circostante (e comunque in quelli indicati nel SIA e documenti aggiuntivi), anche in relazione alla eventuale classificazione del territorio che il Comune di Livorno Ferraris potrà aver effettuato, soprattutto in corrispondenza delle abitazioni più vicine; le campagne devono essere effettuate con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16 Marzo 1998. Le campagne dovranno essere ripetute con l'impianto alla massima potenza di esercizio allo scopo di dimostrare il rispetto dei valori limite stabiliti dal DPCM del 14 Novembre 1997, tenuto conto delle osservazioni dei Comuni interessati per quanto riguarda l'ipotesi di classificazione acustica del territorio. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori. La documentazione delle campagne di misura e degli eventuali provvedimenti che verranno attuati per il contenimento del rumore ambientale dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità locale competente per i relativi controlli.
- 8) La progettazione esecutiva degli interventi di contenimento delle emissioni di rumore ambientale dovrà tenere anche in conto, come obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tabella D del DPCM 14 Novembre 1997, oltre che sorgenti con spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali, qualora noti da dati sperimentali.
- 9) Per le opere di fondazione della centrale e per la realizzazione delle opere connesse, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti tecnici necessari a tutelare le caratteristiche quali-quantitative delle acque superficiali e sotterranee.
- 10) In fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato un piano di monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali e sotterranee. Tale piano dovrà essere soggetto a verifica di ottemperanza da parte dell'Arpa Piemonte.
- 11) Il progetto architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà tenere in debito conto della qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche

ambientale dell'illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie per le parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario curato e composto. Tale progetto dovrà essere trasmesso alla Regione ed al Ministero per i beni e le attività culturali per la relativa verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale.

12) Per la sistemazione arborea più efficace ed idonea, la scelta degli esemplari da impianto dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

- utilizzare specie appartenenti al modello di "vegetazione potenziale del luogo" che hanno maggiori possibilità di successo in quanto riferibili al modello naturale spontaneo;
- acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, rivolgendosi preferibilmente agli ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adatti alle condizioni pedologiche e meteorologiche ed al fine di introdurre elementi di tutela della biodiversità genetica;
- garantire l'impianto di fasce costituite da specie ad alto fusto, unitamente ad altre a portamento arbustivo, curando l'equilibrio fra caducifoglie e sempreverdi;
- la piantumazione dovrà essere effettuata a regola d'arte, prima possibile, compatibilmente con le attività previste di cantiere (e pertanto dovrà essere inserita nel piano di cantierizzazione);
- l'altezza degli esemplari, al momento dell'impianto, dovrà essere già significativa e comunque non inferiore a quattro metri;
- andrà garantita la cura (irrigazione ecc.) e la manutenzione dell'impianto, ai fini dell'efficacia dell'effetto-barriera e dell'effetto di inserimento paesaggistico, per tutta la durata dell'esercizio produttivo della Centrale.

Il relativo progetto dovrà essere trasmesso alla Regione ed al Ministero per i beni e le attività culturali per la relativa verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale.

13) Prima dell'entrata in esercizio della centrale termoelettrica a ciclo combinato il proponente dovrà presentare al Ministero Ambiente, al Ministero dei Beni e Attività Culturali ed alla Regione Piemonte un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale ed ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

14) La progettazione esecutiva dell'impianto deve prevedere soluzioni tecnologiche idonee a garantire la possibilità che la centrale possa, in assetto cogenerativo, trasferire calore alle utenze industriali e/o civili del comune di Livorno Ferraris.

Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

1) E' indispensabile prevedere un'assistenza costante in corso d'opera all'attività di scavo da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza Archeologica del Piemonte per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti occasionali ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490.

- 2) Deve essere presentato un programma operativo dell'attuazione delle finalità del Piano strategico di valorizzazione dei Beni Culturali la cui redazione, prevista nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra il proponente, la Provincia di Vercelli ed otto comuni dell'area vasta, rientra tra le iniziative di compensazione all'insediamento produttivo.
- 3) Il progetto esecutivo del preliminare delle opere di mitigazione, datato novembre 2003, deve essere sottoposto alla approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte.

Prescrizioni del Ministero della Salute (riunione conclusiva della Conferenza di servizi).

- 1) E' indispensabile che, unitamente al rispetto dei valori limite e della soglia di allarme degli inquinanti dell'aria ambiente (D.M. 2 aprile 2002 n.60) e coerentemente con i piani di azione previsti in attuazione del D.lgs.4 agosto 1999, n.351, siano assicurate le seguenti prescrizioni:
I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto stesso. Il limite massimo alle emissioni degli ossidi di azoto, inteso quale valore medio orario e riferito a una concentrazione del 15% di O₂ nei fumi anidri, è il seguente:

NO_x (espressi come NO₂)	30 mg/Nm³
--	-----------------------------

fatta comunque salva ogni eventuale impossibilità tecnica.

Stante la dichiarata impossibilità da parte del proponente del rispetto immediato di tale valore limite, sino al primo intervento sostanziale di manutenzione dell'impianto (dopo circa 25.000 ore di funzionamento), il valore limite di riferimento è pari a 40 mg/Nm³, sempre inteso quale valore medio orario.

Per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'articolo 3 del D.P.R. n. 203/1988, non devono essere superati i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990.

- 2) Per i primi sei mesi susseguenti la messa a regime, ovvero a decorrere dalla comunicazione di cui all'art.8, comma 2 del D.P.R. n.203/1988, e la prima revisione straordinaria i predetti limiti possono essere riferiti ad una media giornaliera.
- 3) Il proponente dovrà concordare con le Autorità preposte al controllo gli interventi da attuarsi sull'impianto in caso di superamento dei limiti di emissione.
- 4) L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale e deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione delle emissioni.
- 5) La misura delle emissioni di NO_x (espressi come NO₂), CO ed O₂ deve essere effettuata in continuo da parte del proponente; con periodicità semestrale, almeno per i primi due anni di esercizio dell'impianto, deve essere misurato il contenuto di idrocarburi incombusti nelle emissioni. Le apparecchiature devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 1995 e successive modificazioni.

- 6) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 203/1988.
- 7) Le modalità di gestione delle fasi di avviamento e di arresto dell'impianto devono essere definite con la Regione e le Autorità preposte al controllo.
- 8) Almeno un anno prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il proponente dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria, secondo le specifiche stabilite dall'Arpa e dagli Enti locali di controllo, con almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x, PM₁₀ e idrocarburi metanici e non metanici, di cui una meteorologica, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; successivamente alla messa in esercizio dell'impianto, le stazioni di rilevamento dovranno essere riposizionate, su indicazione dell'Arpa e degli Enti locali di controllo, nei punti ritenuti più rappresentativi della situazione locale.

Prescrizioni del Ministero della Difesa - Comando 1^a Regione aerea - Ufficio coordinamento tecnico logistico.

Nella realizzazione delle opere dovranno essere osservate le disposizioni contenute nella Circolare S.M.D. n. 146/394/4422 del 09.08.2000 "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota".

Prescrizioni del Ministero dell'Interno

- 1) Sulle specifiche progettazioni esecutive vertenti aree e/o depositi e/o reparti e/o impianti aventi significatività sotto il profilo dei rischi di incendio e/o esplosione e/o facenti parte dei sistemi di protezione antincendio, deve essere acquisito il preliminare parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli, secondo le modalità di cui al D.P.R. 37/1998.
- 2) In fase di costruzione della centrale e delle opere connesse, e comunque prima dell'esercizio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi deve essere richiesto il "certificato prevenzione incendi" ai sensi della legge 26 luglio 1965 n. 966 secondo le modalità previste dal D.P.R. 37/98 e dal D.M. 04/05/1998.
- 3) Le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. 37/98 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16/02/1982.
- 4) Devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggette a controllo, dell'osservanza delle norme di sicurezza vigenti e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10/03/1998.

Prescrizioni del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato territoriale per il Piemonte e Valle d'Aosta

E' indispensabile che la realizzazione delle opere avvenga in osservanza delle leggi e delle prescrizioni per quanto attiene la tutela dei preesistenti impianti di telecomunicazione, che prevedono il rilascio del nulla osta alla costruzione da parte dell'ufficio competente dell'Ispettorato territoriale, previa produzione di apposita istanza ai sensi dell'articolo 241 D.P.R. 29/3/73 n. 156 e dei progetti particolareggiati, relativi agli attraversamenti e avvicinamenti con i predetti impianti di telecomunicazione, o della eventuale

prevista autocertificazione, che il proponente dovrà presentare obbligatoriamente all'ufficio competente dell'Ispettorato prima di procedere alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Per quanto attiene alla realizzazione dell'elettrodotto e del metanodotto, eventuali attraversamenti interferenti con il reticolo idrografico dovranno essere progettati conformemente a quanto previsto dalla Direttiva per la valutazione delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B, approvata con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 in data 11/5/99.

Prescrizioni dell'Agenzia delle Dogane-UTF Vercelli.

Deve essere rispettata la vigente normativa, anche fiscale, in merito alle caratteristiche dei contatori di energia elettrica e di metano.

Prescrizioni della Regione Piemonte (deliberazione n. 23-12379 del 26 aprile 2004).

- 1) Il limite massimo di 40 mg/Nm³ (riferiti al gas secco ed a un tenore volumetrico di O₂ del 15% a 0°C e 1013 hPa), concordato per le emissioni orarie di ossidi di azoto per un primo periodo temporale di esercizio, dovrà essere ridotto, in occasione della prima revisione dell'impianto, al valore di 30 mg/Nm³, salvo dimostrata impossibilità tecnica a rispettare tale prescrizione;
- 2) dovranno essere rilevate in continuo le concentrazioni di NO, NO₂, CO e O₂ libero, nonché la temperatura, l'umidità e la portata volumetrica degli effluenti gassosi, da registrare in continuo unitamente alle portate di gas naturale;
- 3) dovranno essere concordati con l'ARPA Piemonte, prima della messa in esercizio della centrale, il progetto esecutivo e la modalità di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni e dei parametri di processo sopra indicati, nonché le modalità di trasmissione dei dati raccolti e le procedure di taratura periodica degli apparecchi di misura;
- 4) si dovrà concordare con l'ARPA Piemonte la realizzazione, da parte del proponente, di un idoneo sistema di rilevamento della qualità dell'aria, che dovrà integrarsi con la esistente rete nell'ambito del Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), e che dovrà prevedere comunque almeno due stazioni fisse di misura, una presso il SIC "Palude San Genuario" (dotata di analizzatore di ossidi di azoto ed ozono e di un campionatore di deposizioni atmosferiche wet & dry) ed una nell'area collinare a sud dell'impianto (dotata di analizzatore di ossidi di azoto, di un misuratore automatico di PM₁₀, con dotazione aggiuntiva di una testa di prelievo per PM_{2.5}, e di sensori meteorologici), la cui ubicazione andrà determinata sulla base di un opportuno studio effettuato mediante catene modellistiche tridimensionali di valutazione della possibilità di insorgenza di episodi critici di inquinamento da biossido di azoto legati all'esercizio dell'impianto;
- 5) dovranno essere effettuate una serie di campagne periodiche di misura degli ossidi di azoto, PM₁₀ e monossido di carbonio tramite strumentazione mobile e/o sistemi passivi di campionamento, le cui

modalità di effettuazione dovranno essere concordate con l'ARPA Piemonte;

- 6) il sistema di monitoraggio, le modalità di effettuazione delle campagne e di trasmissione dei dati raccolti, le modalità di analisi dei campioni raccolti nonché le procedure di manutenzione e di taratura periodica degli apparecchi di misura e le modalità di effettuazione dello studio per determinare l'ubicazione della stazione ed i relativi risultati dovranno essere oggetto di apposito progetto che il proponente dovrà trasmettere ad ARPA Piemonte prima dell'avvio del cantiere, per la relativa esplicita approvazione;
- 7) il sistema di monitoraggio succitato (che, e a titolo oneroso per il proponente, potrà essere gestito in tutto o in parte da ARPA Piemonte in seguito ad accordi, facoltativi, con il proponente) dovrà essere operativo prima dell'esercizio della centrale in modo da assicurare il monitoraggio di un adeguato periodo di "bianco" e delle fasi di cantiere;
- 8) dovrà essere predisposto uno schema di comportamento della centrale atto a minimizzare la probabilità di insorgenza di episodi acuti di inquinamento ascrivibili all'impianto;
- 9) il piano di monitoraggio delle acque dovrà essere concordato preventivamente con l'ARPA e la Regione Piemonte, e di esso dovrà far parte l'installazione di una rete di piezometri che possa essere utilizzata sia per il monitoraggio quali-quantitativo sia per l'intercettazione di eventuali contaminazioni della falda superficiale;
- 10) dovranno essere adottate idonee iniziative per mitigare l'inquinamento luminoso nel rispetto della l.r. n. 31 del 24 marzo 2000;
- 11) dovrà essere presentata una proposta di biomonitoraggio, particolarmente rivolta al SIC palude S. Genuario, che dovrà essere concordata con l'ARPA Piemonte e con la Regione Piemonte;
- 12) al riguardo del SIC palude S. Genuario, dovrà essere presentato un progetto relativo alle opere di compensazione ambientale (da concordare con l'ARPA Piemonte e la Regione Piemonte) mirato all'incremento della vegetazione naturale ed al miglioramento dell'habitat faunistico, da realizzarsi a cura del proponente;
- 13) si dovranno reperire, in sede di progettazione esecutiva, le superfici a servizi per il rispetto degli standard urbanistici previsti dall'art 21 della LR 56/77 e s.m.i.

Prescrizioni della Provincia di Vercelli (deliberazione di Giunta Provinciale del 17 aprile 2003, verbale n. 18368).

- 1) Utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sia costruttive che gestionali, al fine di minimizzare gli effetti su tutte le matrici ambientali;
- 2) realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta di integrare la conoscenza della centrale, nelle sue diverse condizioni di esercizio, alla sorveglianza dello stato e della qualità delle diverse matrici ambientali;
- 3) studio approfondito della tutela dei biotopi dell'area vasta;
- 4) articolazione dettagliata delle attività di costruzione della centrale;
- 5) monitoraggio durante la fase di cantiere;
- 6) verifica del rispetto del criterio differenziale relativamente all'impatto acustico;
- 7) mitigazione e controllo dell'impatto sulle acque superficiali;
- 8) mitigazione dell'impatto su vegetazione, flora e fauna e sul paesaggio.

Articolo 3

I lavori di realizzazione dell'impianto avranno inizio entro il secondo semestre dell'anno 2004 e termineranno entro il secondo semestre dell'anno 2006 come comunicato dal proponente con lettera del 26 aprile 2004.

L'impianto dovrà essere in esercizio entro il 31 dicembre 2006; il proponente ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli e ai Comuni di Livorno Ferraris e di Trino Vercellese.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna unità di potenza, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del DPR n.203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, il proponente deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli e ai Comuni di Livorno Ferraris e Trino Vercellese.

Articolo 4

Il proponente è, altresì, autorizzato a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisori, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente articolo 1 che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, sono dichiarate opere di pubblica utilità.

La eventuale espropriazione delle suddette aree, individuate dai piani particolareggiati delle opere, citati nelle premesse e depositati anche presso la Prefettura di Vercelli, può avere inizio a partire dal secondo semestre dell'anno 2004 e deve terminare entro il secondo semestre dell'anno 2006.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, a cura del Proponente, del presente provvedimento unitamente all'estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale di cui alle premesse.

Roma, li 11 maggio 2004

IL DIRETTORE GENERALE (prof. Sergio Garribba)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie. Il Direttore Generale

Premesso che, con decreto del direttore della direzione generale per l'energia e le risorse minerarie n° 55/07/2004 la Società E.ON Italia Produzione S.p.A., (di seguito proponente) con sede in Milano, piazza della Repubblica 22, codice fiscale e partita IVA 03360260966, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, è stata autorizzata, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato della potenza

elettrica complessiva di circa 800 MW da ubicare nel territorio del Comune di Livorno Ferraris, Provincia di Vercelli, e alla realizzazione e all'esercizio delle relative opere connesse;
Ravvisata la necessità di effettuare alcune integrazioni agli articoli 1 e 2 del citato decreto n° 55/07/2004;

DECRETA

Articolo 1

All'articolo 1 del decreto della direzione generale per l'energia e le risorse minerarie n° 55/07/2004, all'ultimo periodo è aggiunta la seguente frase: *"Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella corografia unita al presente decreto, di cui costituisce parte integrante"*.

Articolo 2

All'articolo 2 del decreto della direzione generale per l'energia e le risorse minerarie n° 55/07/2004 la frase *"Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio – Ministero per i Beni e le Attività Culturali (DEC/DSA/2004/00022 del 22 gennaio 2004)"* è sostituita dalla seguente *"Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Regione Piemonte (DEC/DSA/2004/00022 del 22 gennaio 2004)"*.

Allo stesso articolo 2, dopo il punto *"Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"* è aggiunto il seguente punto:

"Prescrizioni della Regione Piemonte"

Devono essere rispettate le prescrizioni seguenti:

- *utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sia costruttive sia gestionali, al fine di minimizzare gli effetti su tutte le matrici ambientali;*
- *realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta di integrare la conoscenza della centrale, nelle sue diverse condizioni di esercizio, alla sorveglianza dello stato e della qualità delle diverse matrici ambientali;*
- *studio approfondito della tutela dei biotopi dell'area vasta;*
- *articolazione dettagliata delle attività di costruzione della centrale, propedeutica al progetto esecutivo del cantiere, da concordare con le autorità locali e con l'ARPA Piemonte;*
- *monitoraggio durante la fase di cantiere;*
- *verifica del rispetto del criterio differenziale relativamente all'impatto acustico;*
- *limitazione e controllo dell'impatto sulle acque superficiali;*
- *limitazione dell'impatto su vegetazione, flora e fauna e sul paesaggio;*

In particolare riguardo ai seguenti aspetti:

Atmosfera:

Il proponente deve adottare le migliori tecnologie primarie per il contenimento degli NOx e del CO disponibili all'atto dell'ordinazione delle apparecchiature.

In particolare, per quanto riguarda le emissioni della turbina a gas deve essere considerato come obiettivo l'ottenimento dei valori di emissione pari a 30 mg/Nm³ per gli NOx (espressi come NO₂) e 30 mg/Nm³ per il CO a gas secco e ad un valore volumetrico di ossigeno del 15% a 0°C e 1013 hPa.

I limiti di emissione sopraindicati, nel cui computo sono da escludere le fasi di avviamento e di arresto, sono da intendersi come valori medi giornalieri per quanto riguarda le emissioni del turbogas e riferiti alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto.

L'aumento delle immissioni di polvere e dell'inquinamento atmosferico locale da parte dei mezzi di trasporto durante la fase di cantiere per la realizzazione dell'impianto, deve essere mitigato attraverso una serie di azioni quali: controllo delle emissioni dei motori a combustione dei mezzi pesanti utilizzati durante il cantiere; adozione di impianto di annaffiatura durante le fasi di scavo, movimentazione terra, frantumazione e vagliatura; utilizzo di bocche aspiranti durante le fasi di preparazione del cemento e conseguente abbattimento delle polveri. E' necessaria una corretta pianificazione ed organizzazione delle modalità di trasporto che potrebbe contribuire a ridurre sensibilmente la possibilità di aumento del traffico locale.

In relazione ai punti critici individuati, soprattutto in prossimità dei recettori sensibili, è necessario prevedere il posizionamento di barriere vegetali e pannelli schermanti e un monitoraggio tramite periodiche campagne ai fini di verificare l'efficienza dei sistemi di mitigazione adottati.

Acque superficiali:

Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue deve essere ridotto il carico inquinante apportato ai corpi idrici recettori con un corretto funzionamento del depuratore cui giungono gli scarichi dell'impianto. E' necessario inoltre garantire una portata minima nel corpo idrico recettore, costituito dai canali irrigui con portate a forte variazione stagionale, oppure prevedere un sistema di scarico discontinuo da attuare solo quando vi sia un rapporto minimo di diluizione nel recettore. E' necessario evitare il peggioramento della qualità delle acque nel cavo Magrelli, che si dirigono in direzione delle aree umide del biotopo Palude di San Genuario, impedendo che vengano messe in comunicazione idraulica le acque del fosso Acqua Nera nel punto dello scarico della centrale.

Per quanto riguarda il rischio di inquinamento delle acque di falda per uso di additivi per le fondazioni e di sversamento di oli, devono essere utilizzati i prodotti meno tossici e adottati tutti i presidi atti ad impedire il contatto tra le superfici dove sono stoccate o transitano le sostanze pericolose ed il sottosuolo.

I prelievi idrici devono essere preferibilmente eseguiti dai corpi idrici artificiali non incidendo sulle acque sotterranee e diminuendo la portata del prelievo, che deve essere comunque discontinuo e limitato alle sole effettive esigenze. Le possibilità di mitigazione relative a questo tipo di impatto dovranno essere valutate sulla base di un progetto definitivo o maggiormente approfondito.

Paesaggio:

E' necessario intervenire migliorando sul piano estetico alcuni elementi caratterizzanti l'opera con la disposizione di quinte di mascheramento e la ricerca di soluzioni architettoniche volte a creare un dialogo dell'opera con il contesto di pregio. Possono inoltre essere operati interventi a più vasta scala volti a valorizzare la fruizione del territorio dell'Ecomuseo delle Terre dell'Acqua nelle zone attorno alla centrale.

Rumore:

*In relazione ai punti critici individuati soprattutto in prossimità dei recettori sensibili (Cascina Scavarda), è necessario prevedere il posizionamento di pannelli schermanti. Per quanto riguarda la protezione dell'habitat della specie *Botaurus stellaris* è necessario, oltre al silenziamento adeguato di tutte le fonti di emissione di rumore all'aperto in fase di esercizio ed alla*

programmazione delle attività di cantiere in modo da non interferire con il periodo riproduttivo (febbraio-giugno), prevedere attorno al sito riproduttivo adeguate protezioni vegetali da realizzare all'interno delle aree coltivate presenti nel biotopo, al fine di impedire che tale specie di interesse prioritario venga allontanata dall'unico sito di nidificazione regionale e per seguire così le linee di condotta espresse nell'European Action Plan per la protezione di tale specie.

Vegetazione, flora e fauna:

L'impatto nei confronti del Biotopo "Palude di San Genuario" deve essere mitigato con interventi compensativi mirati all'incremento della vegetazione naturale ed al miglioramento degli habitat della fauna pregiata locale.

Tali interventi devono consistere nell'impianto di formazioni forestali coerenti con la vegetazione potenziale dell'area e con il sesto di impianto naturaliforme in linee sinusoidali. Gli impianti nelle superfici 1 e 2 devono essere particolarmente fitti ed articolati su più piani, a seconda della possibilità di sviluppo in altezza delle specie, in prossimità dell'area dove nidificano le specie di maggior interesse, in modo da svolgere convenientemente la funzione di barriera vegetale acustica. Gli impianti devono inoltre essere realizzati con postime di vivaio di pronto effetto e di ecotipo locale ed essere effettuati all'inizio delle attività di cantiere con la tecnica dell'anticipazione delle piantagioni (preverdissement). Durante la fase di attecchimento devono essere curati con idoneo piano di manutenzione per operare tempestive sostituzioni delle fallanze e con cure colturali atte a garantire lo sviluppo ottimale delle piante. Tale manutenzione deve essere garantita anche nel prosieguo degli anni a meno di accordi o convenzioni con gli Enti che gestiscono il biotopo. Le misure di miglioramento dell'habitat della fauna locale consistono nell'ampliamento della zona umida naturale, acquisendo come compensazione terreni attualmente a risaia e convertendoli in zone umide con la maggior varietà di formazioni igrofile ed habitat acquatici. La zona più indicata per tale operazione è quella più distante dalla centrale ed adiacente all'area di maggior interesse ecosistemico, in direzione di alcune piccole aree umide disgiunte, per una superficie complessiva di 17.5 ha.

Altri impatti sulla fauna devono essere mitigati con l'interramento della linea elettrica e con misure di segnalazione con marchiatori specifici per le vetrate dell'infrastruttura. Un disturbo deriva anche dall'inquinamento luminoso dell'impianto: un ridimensionamento dello stesso è auspicabile anche per ridurre appena sensibilmente i disturbi alla fauna.

Monitoraggi:

Monitoraggio delle emissioni in atmosfera

Devono essere rilevate in continuo le concentrazioni di NO, NO₂, CO e O₂ libero, nonché la temperatura, l'umidità e la portata volumetrica degli effluenti gassosi.

I dati prodotti dal sistema di misura devono essere registrati in continuo unitamente alle portate di gas naturale alimentate, nello stesso intervallo di tempo, al gruppo turbogas.

Le modalità di trasmissione dei dati raccolti e le procedure di taratura periodica degli apparecchi di misura devono essere concordate con l'Arpa Piemonte prima della messa in esercizio della centrale.

Prima dell'avvio della centrale il proponente deve presentare all'ARPA Piemonte, per l'approvazione, il progetto esecutivo e le modalità di gestione

del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni e dei parametri di processo sopra indicati.

Il proponente, prima dell'avvio della centrale, deve concordare con la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e l'ARPA Piemonte, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sugli impianti in tale circostanza.

Monitoraggio della qualità dell'aria

Il proponente deve produrre un progetto per il monitoraggio della qualità dell'aria che preveda campagne di misura dei parametri chimici ante-operam e post-operam nonché durante la fase di cantiere con rilevamenti anche nella zona del biotopo di San Genuario per valutare in maniera diretta l'effettiva incidenza della ricaduta di inquinanti atmosferici. Tali dati devono essere integrati con la lettura dei danni sulla vegetazione.

I contenuti tecnici e le modalità di realizzazione di tale progetto e di gestione dell'informazione ottenuta devono essere concordati con l'ARPA Piemonte. Le informazioni devono essere messe a disposizione degli enti pubblici competenti.

Monitoraggio del rumore

Ad impianto funzionante deve essere effettuata una serie di misure di rumore atte a verificare i livelli sonori al confine dell'impianto e in prossimità della Cascina Scavarla individuata come potenziale ricettore e l'efficienza dei sistemi di mitigazione adottati, i cui risultati devono essere comunicati all'ARPA Piemonte.

Deve essere attivato un monitoraggio tramite periodiche misurazioni del biotopo in fase di cantiere ed esercizio volte a consociare gli effetti del disturbo da rumore sulle specie animali. A tale proposito devono essere effettuate in contemporanea campagne di controllo della consistenza numerica della popolazione di Tarabuso e degli eventuali cambiamenti nella delicatissima etologia riproduttiva di questo animale. Questa attività di monitoraggio ha lo scopo precipuo di rispettare le linee di gestione previste dall'European Action Plan per il Tarabuso e di valutare se le previsioni di impatto e le relative misure di mitigazione sono state efficaci ed in caso contrario per adottare misure correttive addizionali precise e mirate.

Monitoraggio delle acque superficiali

E' necessario realizzare monitoraggi della qualità biologica (IBE) e chimico-fisica delle acque dei fontanili presenti nel biotopo e sul cavo Magrelli.

Dovrà essere disposta una rete di piezometri di controllo attrezzati sia per il campionamento quali-quantitativo che della piezometria, stabilendo con l'ARPA la dislocazione."

Predisposizione di sistemi di sicurezza e relative procedure di gestione, con particolare riferimento agli elementi critici in relazione alla vicinanza con la centrale di Leri-Cavour ed agli specifici fattori di pericolo.

Ai fini di raggiungere sufficienti garanzie di sicurezza per l'attività della progettata centrale è necessario in particolare che:

- per la turbina a gas e per l'alternatore vengano definite misure di protezione e blocco che garantiscano, in caso di guasti strumentali o anomalie di processo anche derivanti da cause esterne, come ad esempio eventi incidentali che si verifichino presso la centrale Leri - Cavour, la messa in sicurezza di tutte le apparecchiature prevedendo l'installazione in ridondanza di dispositivi per il controllo dei parametri

critici. Si sottolinea comunque che per l'alternatore, sotto il profilo della mitigazione del rischio, si considerano preferibili soluzioni alternative all'uso dell'idrogeno;

- *per la linea di distribuzione del metano, tenuto conto anche della presenza dell'altra centrale termoelettrica, siano previste ulteriori logiche di allarme e blocco in grado di garantire l'intervento in caso di fallimento del sistema pneumatico e l'allertazione degli operatori al fine di consentire l'immediato intervento manuale;*
- *per il trasformatore sia effettuata una accurata valutazione delle conseguenze derivanti dallo scoppio e incendio del trasformatore, con emissione di fumi tossici e uno studio sulla corretta localizzazione delle apparecchiature, consentendo che l'elevata velocità di evoluzione di fenomeni incidentali quali scoppio e incendio possono rendere inefficaci i normali sistemi di protezione installati sul macchinario e i sistemi antincendio presenti;*
- *l'identificazione delle aree da sottoporre a vincolo di edificazione e valutazione della compatibilità tra la centrale ed elementi territoriali vulnerabili tenga conto delle definizioni e dei criteri stabiliti dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 maggio 2001, attuativo dell'art.14 del D.Lgs. 334/1999, in quanto le conseguenze degli incidenti possono sostanzialmente considerarsi analoghe a quelle relative ai casi previsti dallo stesso decreto legislativo 334/1999;*
- *in specifico, la prossimità alla Centrale Leri - Cavour, determina l'esigenza che il Comune proceda ad una revisione dello strumento urbanistico, tenendo conto delle possibili sinergie incidentali tra gli insediamenti."*

Roma, li 27 maggio 2004

IL DIRETTORE GENERALE (prof. Sergio Garribba)

Estratto del decreto n. DEC/DSA/2004/00022 del 22 gennaio 2004.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DI
CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

VISTO (*Omissis*)

VISTA la nota del 2.8.2001 pervenuta in data 20.8.2001 con la quale la Buzzi Unicem S.p.A. e E.ON Energy Projects GmbH hanno comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo alla realizzazione di una Centrale termoelettrica da 800 MW elettrici circa, alimentata a gas naturale, ubicata in Comune di Livorno Ferraris (Vercelli), ed hanno richiesto, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DPCM 27.12.1988, la nomina di osservatori della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la nota del 8.2.2002 con cui viene comunicata la variazione della società titolare dell'iniziativa che diventa E.ON Italia Produzione S.p.A.;

PRESO ATTO che la E.ON Italia Produzione S.p.A., con nota del 26.03.2002 pervenuta in data 27.03.2002, ha attivato l'istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di una Centrale termoelettrica da 800 MW elettrici circa, ubicata in Comune di Livorno Ferraris (Vercelli), ai sensi della legge 8 luglio 1986 n. 349, come previsto dall'articolo 1 comma 2 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7 convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002, ed ha provveduto in data 27.03.2002 alla pubblicazione sui quotidiani "Il Corriere della Sera" e "Il Giornale del Piemonte" dell'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione e formulazione di osservazioni;

VISTI i verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi del 10.5.2002 e del 21.2.2003 svoltesi presso il Ministero delle Attività produttive, nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi del DL 7.2.2002 n. 7 convertito in legge del 9.4.2002 n. 55;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa E.ON Italia Produzione S.p.A. in data 22.8.2002, e le relative pubblicazioni integrative del 22.8.2002, a seguito della richiesta di integrazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota del 17.6.2002;

VISTA la "Valutazione di Incidenza sui SIC presenti nell'area vasta" prevista dall'allegato G del DPR 8/9/1997 n. 357, da cui si desume che nell'area vasta ricadono il Bosco della Partecipanza, la Palude di San Genuario, Fontana Gigante di Tricerro, e parte del Parco Fluviale del Po – Tratto Vercellese/Alessandrino e che nel documento sono presenti le descrizioni delle problematiche naturalistico ambientali delle aree SIC e ZPS citate;

VISTO il parere n. 536 formulato in data 9.7.2003 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla E.ON Italia Produzione S.p.A.;
(Omissis)

VALUTATO sulla base del parere favorevole con prescrizioni n. 536 reso dalla Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale in data 9.7.2003 che:

per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico,

- in relazione alla programmazione energetica, il progetto è coerente con i seguenti strumenti di piano e di programma:
 - il Piano Energetico Nazionale (PEN 1988) e leggi 9 e 10 del 1991;
 - la Conferenza Nazionale Energia e Ambiente del 1998;
 - il Protocollo di Kyoto;
 - il Decreto legislativo del Governo n° 79 del 16.3.1999, il DM 11/11/1999, la Delibera n.13/99 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la Delibera n. 228/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, il Decreto Legislativo del Governo n° 164 del 23/05/2000 (Allegato 3A4), e il D.L.vo n.7 del 7 febbraio 2002 Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;
- in relazione alla pianificazione territoriale il progetto non presenta elementi di incompatibilità con i seguenti strumenti di piano e programma:
 - il Piano Territoriale della Regione Piemonte;
 - il Piano energetico regionale;
 - il Piano Regionale dei Trasporti e delle Comunicazioni;
 - il Piano Regolatore del Comune di Livorno Ferraris;

riguardo al quadro di riferimento progettuale:

- l'impianto è caratterizzata dall'adozione di una configurazione multi shaft (2+1): due turbine a gas e una turbina a vapore. Ciascuna turbina a gas è dotata di bruciatori del tipo DLN (Dry Low NOX), della potenza massima di circa 260 MW, direttamente accoppiata al rispettivo generatore elettrico. La turbina a vapore è accoppiata al proprio generatore elettrico. I due generatori di vapore sono del tipo orizzontale e a circolazione naturale, il condensatore è ad aria. È inoltre previsto un sistema di raffreddamento ad acqua in ciclo chiuso degli ausiliari;
- gli elementi principali della centrale sono, quindi:
 - due turbine a gas e relativi alternatori;
 - due generatori di vapore a recupero;
 - una turbina a vapore e relativo alternatore;
 - condensatore ad aria;
 - sistemi ausiliari;
- il sistema di raffreddamento adottato, al fine di minimizzare i prelievi idrici, è del tipo ad aria, utilizzando degli aerotermi a circolazione forzata, sia per la condensazione del vapore in uscita dalle turbine, sia per il raffreddamento degli ausiliari (olio turbine e alternatori, idrogeno dell'alternatore);
- il fabbisogno idrico residuo della centrale per usi sanitari e usi industriali, che ammonta ad un massimo di 30 m³/h (media 130 m³/die), avverrà dalla rete superficiale, per la cui presa verrà realizzato un canale rivestito. Solo in caso di approvvigionamenti idrici problematici in termini di portate, si farà ricorso all'emungimento da un pozzo di soccorso;
- l'impianto sorgerà su di un lotto di 80.000 m², di cui 67.000 m² di occupazione diretta. La superficie coperta è di circa 1.300 m², mentre la restante parte del suolo sarà riservata ad aree verdi, a parcheggi e a strade necessarie per la viabilità interna;
- il terreno su cui è prevista la realizzazione della Centrale non è occupato da impianti ed infrastrutture e non è attualmente interessato da colture agricole;
- per quanto riguarda le alternative di localizzazione, il proponente ha individuato altri siti idonei alla localizzazione dell'impianto, ma dei siti valutati, nessuno ha avuto delle connotazioni migliori del sito scelto;

per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale:

- si prevede di utilizzare le acque della Roggia Acquanera, secondo le modalità esecutive riportate nell'allegato al SIA "Progetto delle opere di presa e di restituzione alla Roggia Acquanera". Si prevede la realizzazione di un pozzo da utilizzare per le emergenze e gli usi igienico sanitari in fase di esercizio. Il pozzo sarà dimensionato per una portata prevalente di esercizio di 1,5 l/s e massima di punta di 6,9 l/s. Gli esiti della prova di pompaggio a gradini di portata ha consentito di definire il raggio di influenza connesso con il pompaggio in fase di esercizio dell'impianto, che assume un valore massimo di 60 metri dall'asse del pozzo per portate emunte dell'ordine di 10 l/s. Il SIA esclude pertanto qualsiasi interferenza con il regime di alimentazione dei fontanili situati più a valle. In relazione

alla limitata profondità delle opere di fondazione, le interferenze con la falda freatica non sono ritenute significative;

- per quanto riguarda il recapito degli effluenti liquidi, il SIA prevede sistemi di gestione differenziati in relazione alla tipologia (acque meteoriche, sanitarie e acque reflue connesse al processo produttivo, alle operazioni di manutenzione, ad eventi incidentali). In particolare, i diversi flussi saranno separatamente raccolti, trattati e monitorati prima di essere scaricati secondo i parametri di legge nella Roggia Acquanera;
- si specifica che il sito di progetto non ricade in aree perimetrale a pericolosità e/o rischio idraulico nell'ambito del Piano Stralcio Fasce Fluviali (P.S.F.F.) e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
- per quanto riguarda le opere connesse, il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa:
 - canali di adduzione e restituzione dell'acqua alla centrale: i cavi sottopasseranno i nuovi canali di adduzione e verranno posati in un cunicolo realizzato contemporaneamente alla costruzione dei canali stessi. Poiché i canali saranno superficiali (posti a livello del piano campagna), il cunicolo manterrà la profondità tipica di posa dei cavi di 1,30 metri dal piano campagna;
 - roggia del Cavetto e Roggia Acquanera: le rogge saranno sovrappassate dai cavi. I cavi, infatti, compatibilmente con le necessarie autorizzazioni, verranno staffati lungo il ponte della strada provinciale che supera le rogge stesse e saranno opportunamente protetti con un manufatto in calcestruzzo;
- inoltre, per quanto riguarda le opere connesse, gli attraversamenti del reticolo idrografico dovranno essere progettati conformemente a quanto previsto dalla Direttiva per la valutazione delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B, approvata con delibera di Comitato Istituzionale n. 2 dell'11/5/99;
- il proponente, per ciò che concerne la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria derivanti dall'esercizio della Centrale, ha eseguito un'analisi articolata secondo due punti principali:
 - impatti derivanti dal solo esercizio della centrale (impatti diretti);
 - impatti cumulati, derivanti dall'esercizio della Centrale e da altri fonti significative;
- l'area di studio presa in esame è estesa fino a 10 km di raggio e comprende gli abitati di:
 - Livorno Ferraris, localizzato a circa 10 km di distanza dal sito, in direzione Nord-Ovest;
 - Crescentino, localizzato a circa 9 km di distanza dal sito, in direzione Sud-Ovest;
 - Fontaneto Po, localizzato a circa 5 km di distanza dal sito, in direzione Sud;
 - Palazzolo Vercellese, localizzato a circa 7 km di distanza dal sito, in direzione Sud-Sud-Est;
 - Trino, localizzato a circa 10 km di distanza dal sito, in direzione Sud-Est;
- dalle simulazioni effettuate risulta che l'area di massima ricaduta si trova a circa poco più di 1 km in direzione Sud rispetto ai punti di emissione, in una zona non urbanizzata. Per questa zona è stato stimato un valore delle concentrazioni di NO_x, espresso come media oraria, di 25,8 µg/m³ che sommato al valore massimo registrato di 90,20 µg/m³ (dato stazione di Livorno Ferraris) fornisce un livello complessivo di circa 116 µg/m³, che risulta inferiore ai valori limite di legge. Da ciò si evince che i valori medi

annuali (max $0,15 \mu\text{g}/\text{m}^3$) saranno di circa due ordini di grandezza inferiori ai limiti vigenti in tutto il dominio di calcolo. Ciò dimostra che l'impatto sulla vegetazione è trascurabile non solo nei confronti dell'area SIC ma anche per le colture di riso presenti nell'area;

- per quanto riguarda il CO dalle simulazioni effettuate risulta che l'area di massima ricaduta si trova a circa poco più di 1 km in direzione S rispetto ai punti di emissione. Per questa zona è stato stimato un valore delle concentrazioni di CO, espresso sia come media oraria sia come media di 8 ore, di $20,6 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e di $10,0 \mu\text{g}/\text{m}^3$ che sommato al valore massimo registrato di $1.900 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (dato stazione di Cascina Scavarda) fornisce un livello complessivo di circa $1.910 \mu\text{g}/\text{m}^3$, che risulta di molto inferiore ai valori limite di legge ($10.000 \mu\text{g}/\text{m}^3$). Quindi i valori delle concentrazioni massime delle medie di 8 ore saranno di circa un ordine di grandezza inferiore al limite vigente. Ciò dimostra che l'impatto risulta, anche per questo inquinante, trascurabile;
- per caratterizzare in modo completo ed esaustivo la situazione emissiva del sito su cui sorgerà la centrale e della relativa area vasta, si è considerato anche l'effetto sinergico derivante:
 - dall'interazione tra la centrale a ciclo combinato oggetto del presente Studio e la centrale ENEL di Leri-Cavour (800 MWe), ubicata a circa 1 km dalla centrale in esame;
 - dall'interazione tra la centrale oggetto del presente Studio, la centrale ENEL di Leri-Cavour e la centrale termoelettrica dell'ENEL ubicata a Chivasso (1.200 MWe), a circa 22 km di distanza da quella proposta.

I risultati ottenuti mediante le simulazioni sono stati verificati con gli standard di qualità dell'aria, ed hanno evidenziato che gli apporti di concentrazione causati dalle emissioni dell'impianto risultano sempre trascurabili rispetto ai valori limite ed ai valori guida di qualità dell'aria, sia nel caso in cui la centrale oggetto del presente studio è stata considerata singolarmente sia nel caso in cui si è considerata la sinergia con le altre centrali termoelettriche (centrale di Leri-Cavour e centrale di Chivasso);

- per effetto dell'esercizio della Centrale si prevede un aumento del traffico di mezzi leggeri, provocato dall'accesso del personale alla Centrale, ma il livello di servizio offerto dalle strade dell'area vasta rimarrà sostanzialmente inalterato;
- la valutazione di impatto acustico della centrale è stata effettuata attraverso una simulazione numerica utilizzando il codice Soundplan. Il proponente ha caratterizzato l'ambiente sonoro attuale attraverso una campagna di rilievi fonometrici in 5 ricettori più rappresentativi;
- dal confronto tra i livelli ambientali risultanti dal modello e i vigenti limiti normativi si possono trarre le seguenti conclusioni:
 - per tutti i ricettori il livello ambientale è rispettato sia nel periodo diurno, in cui è previsto un limite di 70 dB(A), sia nel periodo notturno, in cui il limite previsto è pari a 60 dB(A);
 - l'applicazione del criterio differenziale mostra come i limiti vigenti siano ampiamente rispettati durante il periodo diurno, in cui il valore massimo riscontrato è pari a 0,1 dB(A); si evidenzia, inoltre, che durante il periodo notturno non si verifica il superamento dei suddetti limiti;
- le simulazioni sono state effettuate operando le seguenti scelte progettuali:
 - chiusura degli impianti all'interno di doppi edifici (box silenti sulla macchina, posti a loro volta all'interno di edifici in muratura);

- impiego di macchine low-noise e di silenziatori per gli impianti che non possono essere isolati acusticamente, quali il condensatore, gli impianti di raffreddamento, le prese d'aria ed i camini;
- per limitare ulteriormente l'impatto acustico della centrale, il proponente ha esaminato la possibilità di effettuare gli ulteriori interventi suppletivi consistenti in:
 - realizzazione di barriere attorno ai trasformatori e sul lato sud degli aerotermini;
 - minimizzazione dell'impatto acustico degli aerotermini rispetto all'abitazione più esposta (la cascina Scavarda);
 - realizzazione di un terrapieno alberato sul lato sud dell'impianto, al fine di minimizzare l'impatto visivo e limitare il contributo sonoro nell'area a sud;
- in relazione alla componente rumore in "Area SIC" è stata effettuata una stima delle emissioni sonore nell'intorno del nuovo impianto. I risultati evidenziano che le emissioni sonore non raggiungono presso alcun recettore i 38 dB(A) e sono in genere inferiori a 35 dB(A), e quindi ampiamente al di sotto dei limiti di 55 dB(A) per il periodo diurno e 45 dB(A) per il periodo notturno previsti per la classe III. Pur conoscendo l'indicazione fornita dalla norma ISO 9613-2, che limita a 1.000 m la distanza massima consigliata per le valutazioni previsionali, è stata elaborata una previsione delle emissioni del condensatore ad aria (per le frequenze dei vocalizzi del tarabuso), unica sorgente rilevante a quella distanza, per l'area umida della palude di S. Genuario;
- tale simulazione permette di valutare che la futura centrale ha un impatto trascurabile sul biotopo della palude di S. Genuario e sulle frequenze dei vocalizzi del tarabuso;
- tutto il macchinario rotante è provvisto di giunti attenuanti per cui la trasmissione di vibrazioni al suolo risultano contenute e di conseguenza l'impatto trascurabile;
- l'elettrodotto che collegherà la centrale alla rete di trasmissione nazionale sarà realizzato in cavo interrato. Le schermature previste per il cavo utilizzato rendono non necessaria l'analisi del campo elettrico in quanto esse stesse sono in grado di garantire un sostanziale abbattimento del campo. Il valore massimo del campo di induzione magnetica ottenuto con la configurazione in cavo è pari a circa 30 μ T. La soluzione prescelta non presenta interferenze con alcuna abitazione; tali valori rientrano nei limiti di esposizione stabiliti all'art.4 del DPCM del 23 aprile 1992, e pertanto si può ritenere che i valori summenzionati rispettano ampiamente i limiti imposti dalla vigente normativa;
- in considerazione della localizzazione dell'impianto, dell'assenza di contesti residenziali limitrofi oltre che delle caratteristiche dell'impianto, del combustibile utilizzato, e dell'entità ridotta degli impatti sulle componenti che principalmente possono influire sullo stato di salute della popolazione (qualità dell'aria, microclima, qualità dell'acqua, rumore), non sono da attendersi impatti significativi sulla salute pubblica;
- la Centrale si pone in un contesto pianeggiante in cui non si realizza una condizione di orizzonte libero per la presenza frequente di barriere sia di tipo naturale (boschetti, ecc...) che del tipo costruito (borghi, insediamenti ecc...). L'ambito è, inoltre, connotato dalla presenza, quasi confinante, della centrale elettrica Galileo Ferraris che appare, dal punto di vista percettivo, sempre associata alla nuova Centrale, realizzando l'immagine di una unica realtà industriale. La costruzione della Centrale in questo sito

realizza, quindi, un minore impatto rispetto alla scelta di altre aree, non ancora modificate, nel territorio. Inoltre, l'inserimento paesaggistico della centrale è stato studiato in sede di progettazione utilizzando accorgimenti di natura estetico-architettonica che ne migliorano la collocazione e l'accettabilità territoriale (scelte cromatiche, sistemazione a verde);

CONSIDERATO che nell'ambito dell'istruttoria il Proponente si è impegnato a realizzare i seguenti interventi quali misure di compensazione ambientale:

- l'acquisto del terreno immediatamente a sud dell'area di progetto e il ripristino della formazione vegetazionale originaria della pianura padana, ossia la foresta planiziale.
L'intervento consiste nel creare una "zona cuscinetto" in grado di attenuare il rumore e mitigare l'impatto visivo, anche durante la fase di cantiere, nelle zone limitrofe e in particolar modo nel biotopo. L'impianto in progetto si inserisce in un territorio pianeggiante, anticamente ricoperto da una foresta planiziale e oggi destinato quasi esclusivamente a risaia, ad eccezione di una zona SIC e ZPS: pur essendo l'area fortemente antropizzata, si ritiene opportuno intervenire con opere di rinverdimento volte a mitigare l'impatto visivo della struttura, con le seguenti modalità:
 - la scelta delle specie da impiantare dovrà essere coerente con le caratteristiche pedoclimatiche del territorio (precipitazioni abbondanti; temperature invernali piuttosto rigide; clima di tipo continentale con estati temperate e inverni freddi ed escursioni medie giornaliere elevate anche nel periodo estivo) e con la flora autoctona, così come dettato dalla più recente selvicoltura naturalistica;
 - la superficie limitrofa all'impianto, da sottoporre ad opera di rimboschimento, dovrà essere non meno di 3 ettari per un inserimento di circa 1.100 esemplari ad ettaro. Le essenze forestali dovranno essere messe a dimora durante la fase di quiescenza vegetativa e, quindi, nel periodo autunno-vernino;
- l'acquisto di terreni all'interno del biotopo su cui impiantare le formazioni forestali originarie, ed ampliare le aree umide tutelate dall'istituzione del SIC, da dare in gestione all'Ente Parco;
- il Proponente ha previsto degli interventi compensativi mirati all'incremento della vegetazione naturale ed al miglioramento degli habitat, attraverso la realizzazione di formazioni forestali coerenti con la vegetazione potenziale dell'area e con un sesto d'impianto naturaliforme a linee sinusoidali. Questi saranno particolarmente fitti ed articolati su più piani, a seconda della possibilità di sviluppo delle specie, in prossimità dell'area dove nidificano le specie di maggior interesse, al fine di svolgere convenientemente la funzione di barriera vegetale acustica;
- per quanto attiene al miglioramento dell'habitat tutelato dal SIC, si prevede l'ampliamento della zona umida naturale tramite l'acquisizione di terreni attualmente a risaia e la loro conversione in zone umide con la maggior varietà di formazioni igrofile ad habitat acquatici. La zona interessata dall'intervento, individuata nella planimetria dell'ARPA con il numero 5, è quella più distante dalla centrale ed adiacente all'area di maggior interesse ecosistemico, in direzione di alcune piccole aree umide disgiunte, per una superficie complessiva di 17.5 ha. Tutti gli interventi dovranno essere concordati con l'ARPA Piemonte.

VISTA la nota ST/402/25833 del 24 luglio 2003 (prot. n. 9719/VIA del 18.8.2003) con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, supportato

anche dal parere negativo del Comitato di Settore per i Beni Ambientali e Architettonici, investito della questione a seguito delle problematiche evidenziate dalle Soprintendenze e del parere positivo formulato dalla Soprintendenza territorialmente competente, valutava non mitigabili gli impatti dell'opera con il contesto territoriale caratterizzato da destinazione agricola.

CONSIDERATO inoltre che a seguito della nota inviata al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, con cui si evidenziava la positiva conclusione dell'istruttoria da parte della Commissione VIA, e si chiedeva di conoscere gli eventuali aggiornamenti del parere a suo tempo espresso, il Ministero sopracitato provvedeva a richiedere al proponente una documentazione integrativa. In data 12 novembre 2003 perveniva al richiedente il progetto preliminare dell'ampliamento delle mitigazioni, richiesto come miglioramento delle ipotesi di mitigazione prodotte nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale. Unitamente a tale progetto è stato presentato un Protocollo di Intesa sottoscritto tra il proponente, la Provincia di Vercelli ed otto comuni dell'area vasta interessata dall'insediamento. Nel Protocollo di Intesa tra le altre iniziative previste come compensazioni all'insediamento produttivo, è programmata la *"Redazione di un Piano strategico di valorizzazione dei Beni Culturali"*, che vede la Soprintendenza dei Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte quale referente per le attività di indirizzo e coordinamento degli interventi che saranno ricompresi nel Piano strategico.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in considerazione di quanto sopra riportato, ha espresso in data 21.11.2003 prot. ST/402/38362 (prot. n. 14201/VIA del 4.12.2003) **parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte:**

"si ritiene indispensabile prevedere un'assistenza costante in corso d'opera all'attività di scavo da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica dello scrivente ufficio, per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti occasionali ai sensi del citato D.Lgs. 29/10/1999 n. 490."

Si prescrive inoltre che in verifica ai fini della ottemperanza:

- "- sia presentato un programma operativo dell'attuazione delle finalità del Piano strategico di valorizzazione dei Beni Culturali;*
- il progetto esecutivo del preliminare delle opere di mitigazione, datato novembre 2003, venga sottoposto alla approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemonte;"*

VISTA la nota della **Regione Piemonte** del 17 luglio 2002 (prot. 13115/22.8), pervenuta il 28.8.2002, di trasmissione della delibera Regionale n. 64-6426 del 25.6.2002, nella quale si esprime un parere sostanzialmente favorevole in merito al progetto "Costruzione e gestione di una centrale termoelettrica nel Comune di Livorno Ferraris (VC) presentato dalla Società E.ON S.p.A.

Tale parere è condizionato in sintesi all'osservanza delle seguenti prescrizioni, più dettagliatamente specificate nel seguito:

- "- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sia costruttive sia gestionali, al fine di minimizzare gli effetti su tutte le matrici ambientali;*
- realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta di integrare la conoscenza della centrale, nelle sue diverse condizioni di esercizio, alla sorveglianza dello stato e della qualità delle diverse matrici ambientali;*
- studio approfondito della tutela dei biotopi dell'area vasta;*

- articolazione dettagliata delle attività di costruzione della centrale, propedeutica al progetto esecutivo del cantiere, da concordare con le autorità locali e con l'ARPA Piemonte;
- monitoraggio durante la fase di cantiere;
- verifica del rispetto del criterio differenziale relativamente all'impatto acustico;
- limitazione e controllo dell'impatto sulle acque superficiali;
- limitazione dell'impatto su vegetazione, flora e fauna e sul paesaggio;

In particolare riguardo ai seguenti aspetti:

"Atmosfera:

Il proponente deve adottare le migliori tecnologie primarie per il contenimento degli NOx e del CO disponibili all'atto dell'ordinazione delle apparecchiature.

In particolare, per quanto riguarda le emissioni della turbina a gas deve essere considerato come obiettivo l'ottenimento dei valori di emissione pari a 30 mg/Nm³ per gli NOx (espressi come NO₂) e 30 mg/Nm³ per il CO a gas secco e ad un valore volumetrico di ossigeno del 15% a 0°C e 1013 hPa.

I limiti di emissione sopraindicati, nel cui computo sono da escludere le fasi di avviamento e di arresto, sono da intendersi come valori medi giornalieri per quanto riguarda le emissioni del turbogas e riferiti alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto.

L'aumento delle immissioni di polvere e dell'inquinamento atmosferico locale da parte dei mezzi di trasporto durante la fase di cantiere per la realizzazione dell'impianto, sia mitigato attraverso una serie di azioni quali: controllo delle emissioni dei motori a combustione dei mezzi pesanti utilizzati durante il cantiere; adozione di impianto di annaffiatura durante le fasi di scavo, movimentazione terra, frantumazione e vagliatura; utilizzo di bocche aspiranti durante le fasi di preparazione del cemento e conseguente abbattimento delle polveri. Una corretta pianificazione ed organizzazione delle modalità di trasporto che potrebbe contribuire a ridurre sensibilmente la possibilità di aumento del traffico locale.

In relazione ai punti critici individuati soprattutto in prossimità dei recettori sensibili, prevedere il posizionamento di barriere vegetali e pannelli schermanti e un monitoraggio tramite periodiche campagne ai fini di verificare l'efficienza dei sistemi di mitigazione adottati.

Acque superficiali:

Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue dovrà essere ridotto il carico inquinante apportato ai corpi idrici recettori con un corretto funzionamento del depuratore cui giungono gli scarichi dell'impianto. Si dovrà inoltre garantire una portata minima nel corpo idrico recettore, costituito dai canali irrigui con portate a forte variazione stagionale, oppure prevedere un sistema di scarico discontinuo da attuare solo quando vi sia un rapporto minimo di diluizione nel recettore. Si dovrà evitare il peggioramento della qualità delle acque nel cavo Magrelli, che si dirigono in direzione delle aree umide del biotopo Palude di San Genuario, impedendo che vengano messe in comunicazione idraulica le acque del fosso Acqua Nera nel punto dello scarico della centrale.

Per quanto riguarda il rischio di inquinamento delle acque di falda per uso di additivi per le fondazioni e di sversamento di oli dovranno essere utilizzati i prodotti meno tossici e adottati tutti i presidi atti ad impedire il contatto tra le superfici dove sono stoccate o transitano le sostanze pericolose ed il sottosuolo.

I prelievi idrici dovranno essere preferibilmente eseguiti dai corpi idrici artificiali non incidendo sulle acque sotterranee e diminuendo la portata del prelievo, che dovrà essere comunque discontinuo e limitato alle sole effettive esigenze. Le possibilità di mitigazione relative a questo tipo di impatto possono essere comunque valutate solo di fronte ad un progetto definitivo o maggiormente approfondito.

Paesaggio:

Si dovrà intervenire migliorando sul piano estetico alcuni elementi caratterizzanti l'opera con la disposizione di quinte di mascheramento e la ricerca di soluzioni architettoniche volte a creare un dialogo dell'opera con il contesto di pregio. Possono inoltre essere operati interventi a più vasta scala volti a valorizzare la fruizione del territorio dell'Ecomuseo delle Terre dell'Acqua nelle zone attorno alla centrale.

Rumore:

*In relazione ai punti critici individuati soprattutto in prossimità dei recettori sensibili (Cascina Scavarda), è da prevedere il posizionamento di pannelli schermanti. Per quanto riguarda la protezione dell'habitat della specie *Botaurus stellaris* occorre, oltre al silenziamento adeguato di tutte le fonti di emissione di rumore all'aperto in fase di esercizio ed alla programmazione delle attività di cantiere in modo da non interferire con il periodo riproduttivo (febbraio-giugno), prevedere attorno al sito riproduttivo adeguate protezioni vegetali da realizzare all'interno delle aree coltivate presenti nel biotopo, al fine di impedire che tale specie di interesse prioritario venga allontanata dall'unico sito di nidificazione regionale e per seguire così le linee di condotta espresse nell'European Action Plan per la protezione di tale specie.*

Vegetazione, flora e fauna:

L'impatto nei confronti del Biotopo "Palude di San Genuario" deve essere mitigato con interventi compensativi mirati all'incremento della vegetazione naturale ed al miglioramento degli habitat della fauna pregiata locale.

Tali interventi dovranno consistere nell'impianto di formazioni forestali coerenti con la vegetazione potenziale dell'area e con il sesto di impianto naturaliforme in linee sinusoidali. Gli impianti nelle superfici 1 e 2 devono essere particolarmente fitti ed articolati su più piani, a seconda della possibilità di sviluppo in altezza delle specie, in prossimità dell'area dove nidificano le specie di maggior interesse, in modo da svolgere convenientemente la funzione di barriera vegetale acustica. Gli impianti devono inoltre essere realizzati con postime di vivaio di pronto effetto e di ecotipo locale (vivaio regionale di Verolengo) ed essere effettuati all'inizio delle attività di cantiere con la tecnica dell'anticipazione delle piantagioni (preverdissement). Durante la fase di attecchimento dovranno essere curati con idoneo piano di manutenzione per operare tempestive sostituzioni delle fallanze e con cure colturali atte a garantire lo sviluppo ottimale delle piante. Tale manutenzione dovrà essere garantita anche nel prosieguo degli anni a meno di accordi o convenzioni con gli Enti che gestiscono il biotopo. Le misure di miglioramento dell'habitat della fauna locale consistono nell'ampliamento della zona umida naturale, acquisendo come compensazione terreni attualmente a risaia e convertendoli in zone umide con la maggior varietà di formazioni igrofile ed habitat acquatici. La zona più indicata per tale operazione è quella più distante dalla centrale ed adiacente all'area di maggior interesse ecosistemico, in direzione di alcune piccole aree umide disgiunte, per una superficie complessiva di 17.5 ha.

Altri impatti sulla fauna devono essere mitigati con l'interramento della linea elettrica e con misure di segnalazione con marchiatori specifici le vetrare dell'infrastruttura. Un disturbo deriva anche dall'inquinamento luminoso dell'impianto: un ridimensionamento dello stesso sarebbe auspicabile anche per ridurre appena sensibilmente i disturbi alla fauna.

Monitoraggi:Monitoraggio delle emissioni in atmosfera

Devono essere rilevate in continuo le concentrazioni di NO, NO₂, CO e O₂ libero, nonché la temperatura, l'umidità e la portata volumetrica degli effluenti gassosi.

I dati prodotti dal sistema di misura devono essere registrati in continuo unitamente alle portate di gas naturale alimentate, nello stesso intervallo di tempo, al gruppo turbogas.

Le modalità di trasmissione dei dati raccolti e le procedure di taratura periodica degli apparecchi di misura devono essere concordate con l'Arpa Piemonte prima della messa in esercizio della centrale.

Prima dell'avvio della centrale il proponente deve presentare all'ARPA Piemonte, per l'approvazione, il progetto esecutivo e le modalità di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni e dei parametri di processo sopra indicati.

Il proponente, prima dell'avvio della centrale, deve concordare con la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e l'ARPA Piemonte, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sugli impianti in tale circostanza.

Monitoraggio della qualità dell'aria

Il proponente dovrà produrre un progetto per il monitoraggio della qualità dell'aria che preveda campagne di misura dei parametri chimici ante-operam e post-operam nonché durante la fase di cantiere con rilevamenti anche nella zona del biotopo di San Genuario per valutare in maniera diretta l'effettiva incidenza della ricaduta di inquinanti atmosferici. Tali dati dovranno essere integrati con la lettura dei danni sulla vegetazione.

I contenuti tecnici e le modalità di realizzazione di tale progetto e di gestione dell'informazione ottenuta dovranno essere concordati con l'ARPA Piemonte.

Le informazioni dovranno essere messe a disposizione degli enti pubblici competenti.

Monitoraggio del rumore

Si ritiene opportuno che ad impianto funzionante, sia effettuata una serie di misure di rumore atte a verificare i livelli sonori al confine dell'impianto e in prossimità della Cascina Scavarla individuata come potenziale ricettore e l'efficienza dei sistemi di mitigazione adottati, i cui risultati dovranno essere comunicati all'ARPA Piemonte.

Dovrà essere attivato un monitoraggio tramite periodiche misurazioni del biotopo in fase di cantiere ed esercizio volte a consociare gli effetti del disturbo da rumore sulle specie animali. A tale proposito dovranno essere effettuate in contemporanea campagne di controllo della consistenza numerica della popolazione di Tarabuso e degli eventuali cambiamenti nella delicatissima etologia riproduttiva di questo animale. Questa attività di monitoraggio ha lo scopo precipuo di rispettare le linee di gestione previste dall'European Action Plan per il Tarabuso e di valutare se le previsioni di impatto e le relative misure di mitigazione sono state efficaci ed in caso contrario per adottare misure correttive addizionali precise e mirate.

Monitoraggio delle acque superficiali

Si dovranno realizzare monitoraggi della qualità biologica (IBE) e chimico-fisica delle acque dei fontanili presenti nel biotopo e sul cavo Magrelli.

Dovrà essere disposta una rete di piezometri di controllo attrezzati sia per il campionamento quali-quantitativo che della piezometria, stabilendo con l'ARPA la dislocazione."

La Regione Piemonte, con successiva nota 22471/22.8 del 30.12.2002 (62/VIA/A.O.13.B del 8.1.2003), ha inviato la delibera della Giunta Regionale n° 29 – 7794 del 25.11.2002 riguardante l'aggiornamento del parere regionale in seguito ai chiarimenti e alle integrazioni progettuali richiesti al proponente con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota del 17.6.2002.

Ritenendo che le integrazioni presentate dal proponente non abbiano chiarito completamente i dubbi circa la compatibilità ambientale della centrale in relazione alla presenza del Siti di Importanza Comunitaria e della Zona di Protezione Speciale "Palude di San Genuario" e che non sia quindi possibile avere la certezza che l'opera in progetto non pregiudichi l'integrità del sito in questione e non infici i presupposti per la sua conservazione, **la Regione Piemonte delibera di mantenere le stesse prescrizioni di cautela già evidenziate nella DGR n° 64-6426 del 25 giugno 2002 con l'aggiunta della seguente :**

"predisposizione di sistemi di sicurezza e relative procedure di gestione, con particolare riferimento agli elementi critici in relazione alla vicinanza con la centrale di Leri-Cavour ed agli specifici fattori di pericolo."

A tal riguardo "Ai fini di raggiungere sufficienti garanzie di sicurezza per l'attività della progettata centrale è necessario in particolare che:

- *per la turbina a gas e per l'alternatore vengano definite misure di protezione e blocco che garantiscano, in caso di guasti strumentali o anomalie di processo anche derivanti da cause esterne, come ad esempio eventi incidentali che si verifichino presso la centrale Leri – Cavour, la messa in sicurezza di tutte le apparecchiature prevedendo l'installazione in ridondanza di dispositivi per il controllo dei parametri critici. Si sottolinea comunque che per l'alternatore, sotto il profilo della mitigazione del rischio, si considerano preferibili soluzioni alternative all'uso dell'idrogeno;*
- *per la linea di distribuzione del metano, tenuto conto anche della presenza dell'altra centrale termoelettrica, è necessaria la previsione di ulteriori logiche di allarme e blocco in grado di garantire l'intervento in caso di fallimento del sistema pneumatico e l'allertazione degli operatori al fine di consentire l'immediato intervento manuale;*
- *per il trasformatore dovrà essere effettuata una accurata valutazione delle conseguenze derivanti dallo scoppio e incendio del trasformatore, con emissione di fumi tossici e uno studio sulla corretta localizzazione delle apparecchiature, consentendo che l'elevata velocità di evoluzione di fenomeni incidentali quali scoppio e incendio possono rendere inefficaci i normali sistemi di protezione installati sul macchinario e i sistemi antincendio presenti;*
- *l'identificazione delle aree da sottoporre a vincolo di edificazione e valutazione della compatibilità tra la centrale ed elementi territoriali vulnerabili tenga conto delle definizioni e i criteri stabiliti dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 maggio 2001, attuativo dell'art.14 del D.Lgs. 334/1999, in quanto le conseguenze degli incidenti possono sostanzialmente considerarsi analoghe a quelle relative ai casi previsti dallo stesso decreto legislativo 334/1999;*
- *in specifico, la prossimità alla Centrale Leri – Cavour, determina l'esigenza che il Comune proceda ad una revisione dello strumento urbanistico, tenendo conto delle possibili sinergie incidentali tra gli insediamenti."*

TENUTO CONTO che:

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/86 sono tutti non ostativi in ordine alla realizzazione del progetto.
- le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nei pareri sono condivisibili e possono quindi essere recepite nelle conclusioni dell'istruttoria;

CONSIDERATE le seguenti osservazioni pervenute da:

- C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. Vercelli con nota del 9.5.2002,
- Legambiente Piemonte (Settore Energia), Circolo Legambiente di Vercelli, Pro Natura Piemonte, Italia Nostra Piemonte e Val d'Aosta con nota del 11.5.2002,
- il Parco fluviale del Po e dell'Orba con nota 323 del 5.2.2003, a cui sono allegate due note del 10.5.2002 e del 14.6.2002 contenenti osservazioni espresse in occasione della Conferenza dei Servizi regionale del 6.5.2002, nonché la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente n° 118/02 del 30.09.2002;

tali osservazioni riguardano in sintesi i seguenti aspetti, di cui risulta si sia tenuto conto nell'espressione del parere della Commissione VIA e delle relative prescrizioni:

- uso prioritario di fonti rinnovabili, cogenerazione, teleriscaldamento e relative intese con i potenziali Comuni fruitori
- fabbisogno energetico regionale, Piano Energetico Regionale, taglia dell'impianto, e presenza di altre centrali (la centrale ENEL di Leri-Cavour e la centrale termoelettrica dell'ENEL ubicata a Chiasso)
- rispetto dei valori limite di qualità dell'aria consentiti dalle Direttive Comunitarie e contributo della nuova centrale;
- vicinanza dell'impianto ad un sito di importanza comunitaria ad elevata valenza naturalistico ambientale (biotopo denominato "Palude di San Genuario", Sito di Importanza Comunitaria iscritto nella Rete Natura 2000);
- ricadute negative sull'ambiente agricolo locale;

è inoltre pervenuta dalla **Provincia di Vercelli** con nota 18956 del 17.4.2003 la Delibera della Giunta Provinciale n° 18368 del 17.4.2003 con cui si esprime un parere non ostativo ai sensi della Legge 55/2002, con le seguenti valutazioni così sintetizzate:

- "utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sia costruttive che gestionali, al fine di minimizzare gli effetti su tutte le matrici ambientali;
- realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta di integrare la conoscenza della centrale, nelle sue diverse condizioni di esercizio, alla sorveglianza dello stato e della qualità delle diverse matrici ambientali;
- studio approfondito della tutela dei biotopi dell'area vasta;
- articolazione dettagliata delle attività di costruzione della centrale;
- monitoraggio durante la fase di cantiere;
- verifica del rispetto del criterio differenziale relativamente all'impatto acustico;
- mitigazione e controllo dell'impatto sulle acque superficiali;
- mitigazione dell'impatto su vegetazione, flora e fauna e sul paesaggio;

con tale Delibera viene altresì approvato il Protocollo d'intesa stipulato con la Società E.ON S.p.A., che dovrà assumersi l'onere delle prescrizioni

contenute in detto protocollo: questo costituisce parte integrante e sostanziale del parere sopra citato ed *"elemento propedeutico per l'espressione del parere della Provincia in sede di conferenza dei servizi"*.

Tali prescrizioni, relativamente agli interventi di riequilibrio economico – ambientale, riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- *interventi in campo ambientale*: per la tutela e salvaguardia del Biotopo denominato Palude di S. Genuario (area di rilevante interesse naturalistico p.SIC) la Società E.ON si impegna ad acquistare una fascia di terreno individuata dalla Regione Piemonte (Delibere di Giunta Regionale n. 64-6426 del 25.06.2002 e n. 29-7794 del 25.11.2002), da destinare ad area di protezione del Biotopo. Tale area sarà in parte piantumata e in parte resa "zona umida" secondo un progetto da redigersi con la Provincia, l'ARPA ed il Parco Fluviale del Po e dell'Orba;
- *teleriscaldamento e utilizzo dei reflui termici*: per la riduzione delle emissioni in atmosfera, la società E.ON si impegna a mettere a disposizione a prezzo agevolato l'energia termica necessaria da utilizzare per il teleriscaldamento, da attivare su eventuale iniziativa pubblico-privata, da definire ed approvare entro un anno dall'autorizzazione della centrale; entro lo stesso termine sarà valutata con i Comuni interessati la possibilità di realizzazione del teleriscaldamento; la società E.ON fornirà la necessaria assistenza tecnica per l'utilizzo dei reflui termici, collaborando anche ad eventuali progetti pilota;
- *redazione di un piano strategico di valorizzazione dei beni culturali*: per la valorizzazione delle opere a carattere storico-artistico e architettonico nei Comuni interessati la società E.ON si impegna a sostenere le spese per la redazione del piano e per il recupero delle strutture di proprietà pubblica;
- *iniziative e progetti per il risparmio energetico e le fonti rinnovabili*: la società E.ON collaborerà per la realizzazione di uno studio con la Provincia, l'ARPA, l'APEVV e gli Enti locali con l'individuazione di interventi e/o eventuali progetti dimostrativi;
- *sostegno alle attività agricole*;
- *contributi compensativi* alla Provincia di Vercelli e ai Comuni limitrofi in una fascia territoriale di 10 Km intorno alla centrale, da utilizzare prevalentemente per interventi di miglioramento e riequilibrio ambientale e territoriale;
- inoltre nei tratti interessati dal transito degli automezzi di cantiere sulla SP1 e SP7, la società E.ON si impegna a realizzare gli interventi necessari a garantire l'efficienza per tutta la durata delle attività di costruzione della centrale.

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po che con nota del 11/9/02, acquisita dal Ministero dell'Ambiente in data 30/6/03 (prot. 7545/VIA), specifica che *"il sito in questione ...risulta essere al di fuori degli ambiti territoriali di riferimento e pertanto non soggetto a vincoli. Per quanto attiene alla realizzazione dell'elettrodotto e del metanodotto, si rammenta che eventuali attraversamenti interferenti con il reticolo idrografico dovranno essere progettati conformemente a quanto previsto dalla Direttiva per la valutazione delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B, approvata con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 in data 11/5/99."*

CONSIDERATO che con la legge 1 giugno 2002, n. 120 è stato ratificato il Protocollo di Kyoto alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

E S P R I M E

Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della E.ON Italia Produzione SpA relativo alla realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da una potenza elettrica di circa 800 MW alimentata con gas naturale ubicato in comune di Livorno Ferraris (VC) **a condizione dell'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate, nonché di quelle stabilite nei pareri del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione Piemonte sopra richiamati, qualora non ricomprese nelle seguenti**, fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1 giugno 2002, n.120:

- 1) I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono essere comunque superati nei fumi anidri i valori sotto riportati:
 - per il turbogas ($O_2=15\%$) ossidi di azoto (espressi come NO_2) 50 mg/Nm^3
monossido di carbonio 30 mg/Nm^3
 - per le altre sostanze inquinanti – in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del DPR n. 203/88 – i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990.
- 2) I limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo ed avviamento della durata di sei mesi, a decorrere dalla comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del DPR n. 203/1988, i predetti limiti possono essere riferiti ad una media giornaliera.
- 3) L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni di NO_x , CO e O_2 deve essere effettuata in continuo da parte dell'esercente. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate ad intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 1995 e successive modificazioni. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b) del DPR n. 203/1988.
- 4) Devono essere installate, di intesa con l'ARPA regionale, almeno due stazioni di rilevamento degli NO_x , di cui anche una meteorologica, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; le stazioni dovranno essere riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.
- 5) In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo d'altro combustibile per l'alimentazione della centrale termoelettrica che non sia gas naturale.
- 6) Dovrà essere approntata una rete di monitoraggio della qualità dell'aria (NO_2 , O_3 , PM10, CO) e dei parametri meteorologici nelle aree di Cascina Scavarda, Palude di San Genuario, Livorno Ferraris, Fontaneto Po, con la finalità di valutare le ricadute degli inquinanti in queste aree vulnerabili. La struttura di detta rete e la localizzazione delle stazioni

dovrà essere concordata con l'autorità locale di controllo (ARPA Piemonte).

- 7) Il proponente deve realizzare, al termine della costruzione e prima dell'entrata in funzione dell'impianto, alcune campagne di misura del rumore ambientale in diversi punti della zona circostante (e comunque in quelli indicati nel SIA e documenti aggiuntivi), anche in relazione alla eventuale classificazione del territorio che il Comune di Livorno Ferraris potrà aver effettuato, soprattutto in corrispondenza delle abitazioni più vicine; le campagne devono essere effettuate con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16 Marzo 1998. Le campagne dovranno essere ripetute con l'impianto alla massima potenza di esercizio allo scopo di dimostrare il rispetto dei valori limite stabiliti dal DPCM del 14 Novembre 1997, tenuto conto delle osservazioni dei Comuni interessati per quanto riguarda l'ipotesi di classificazione acustica del territorio. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori. La documentazione delle campagne di misura e degli eventuali provvedimenti che verranno attuati per il contenimento del rumore ambientale dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità locale competente per i relativi controlli.
- 8) La progettazione esecutiva degli interventi di contenimento delle emissioni di rumore ambientale dovrà tenere anche in conto, come obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tabella D del DPCM 14 Novembre 1997, oltre che sorgenti con spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali, qualora noti da dati sperimentali.
- 9) Per le opere di fondazione della centrale e per la realizzazione delle opere connesse, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti tecnici necessari a tutelare le caratteristiche quali-quantitative delle acque superficiali e sotterranee.
- 10) In fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato un piano di monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali e sotterranee. Tale piano dovrà essere soggetto a verifica di ottemperanza da parte dell'Arpa Piemonte.
- 11) Il progetto architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà tenere in debito conto della qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale dell'illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie per le parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario curato e composto. Tale progetto dovrà essere trasmesso alla Regione ed al Ministero per i beni e le attività culturali per la relativa verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale.
- 12) Per la sistemazione arborea più efficace ed idonea, la scelta degli esemplari da impianto dovrà conformarsi ai seguenti criteri:
 - utilizzare specie appartenenti al modello di "vegetazione potenziale del luogo" che hanno maggiori possibilità di successo in quanto riferibili al modello naturale spontaneo;
 - acquisire le piante in zone il più possibile vicine al sito della Centrale, rivolgendosi preferibilmente agli ecotipi genetici locali (non d'importazione) in quanto meglio adatti alle condizioni pedologiche e

meteoclimatiche ed al fine di introdurre elementi di tutela della biodiversità genetica;

- garantire l'impianto di fasce costituite da specie ad alto fusto, unitamente ad altre a portamento arbustivo, curando l'equilibrio fra caducifoglie e sempreverdi;
- la piantumazione dovrà essere effettuata a regola d'arte, prima possibile, compatibilmente con le attività previste di cantiere (e pertanto dovrà essere inserita nel piano di cantierizzazione);
- l'altezza degli esemplari, al momento dell'impianto, dovrà essere già significativa e comunque non inferiore a quattro metri;
- andrà garantita la cura (irrigazione ecc.) e la manutenzione dell'impianto, ai fini dell'efficacia dell'effetto-barriera e dell'effetto di inserimento paesaggistico, per tutta la durata dell'esercizio produttivo della Centrale.

Il relativo progetto dovrà essere trasmesso alla Regione ed al Ministero per i beni e le attività culturali per la relativa verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della centrale.

- 13) Prima dell'entrata in esercizio della centrale termoelettrica a ciclo combinato il proponente dovrà presentare al Ministero Ambiente, al Ministero dei beni e attività culturali ed alla Regione Piemonte un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale ed ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.
- 14) La progettazione esecutiva dell'impianto deve prevedere soluzioni tecnologiche idonee a garantire la possibilità che la centrale possa, in assetto cogenerativo, trasferire calore alle utenze industriali e/o civili del comune di Livorno Ferraris.

DISPONE

che il presente provvedimento sia comunicato alla E.ON Italia Produzione SpA, alla Regione Piemonte, al Ministero per i beni e le attività culturali, nonché al Ministero delle Attività produttive.

Roma, lì 22 gennaio 2004

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

E.ON Italia Produzione S.p.A.

L'Amministratore Delegato Luca Alippi



RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13267 riguardante BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 121 del 25 maggio 2004, alla pagina n. 25, dove è scritto:

«... Codice ISIN IT0003618689 ...»,

si deve leggere:

«... Codice ISIN IT0003618680 ...».

C-15245.

Nell'avviso C-13715 riguardante POLISPORTIVA SASSARI TORRES - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 120 del 24 maggio 2004, alla pagina n. 21 dove è scritto:

«... il giorno 12 giugno 2004 ...»,

leggasi:

«... il giorno 22 giugno 2004 ...».

C-15244.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
10 E LODE ITALIA - S.c.r.l.	15
A.R.P.A. Applicazioni Rivestimenti Plastici Affini - S.p.a.	4
A.S.R.A.B. - S.p.a. Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese	28
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	43
Acquedotto Pugliese - S.p.a.	37
ACTV - S.p.a.	35
ALDEBRA - S.p.a.	41
ALPFIN - S.p.a.	36
ALSTOM Ferroviaria - S.p.a.	12
AURELIA RESTAURI ABITAZIONI - S.p.a.	41

	PAG.
AVIOFIN - S.p.a.	23
BALESTRINI RENZO - S.p.a.	7
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	39
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	42
BANCA TOSCANA - S.p.a.	42
Barilla Holding - Società per azioni	27
BARONE RICASOLI - S.p.a.	4
BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.	19
BROOK STREET - S.p.a. Ricerca e Selezione	14
BROOK STREET - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	14
BULGARI FILATI - S.p.a.	25
C.F.M. - S.p.a.	33
CALF - S.p.a.	33
CARBOTERMO - S.p.a.	13
CARIDATA - S.p.a.	3
CASA DI CURA EUGENIO MORELLI - S.p.a.	40
CASA EDITRICE ROBERTO SPAGGIARI - S.p.a.	37
CEDERNA - S.p.a.	19
CESALPINIA CHEMICALS - S.p.a.	24
CINEMECCANICA - Società per azioni	10
CIS - S.p.a.	9
CO.E.S.MI - Costruzioni Edili Stradali S.p.a. Milano	5
COLELLA INDUSTRIA - S.p.a.	32
COLELLA INDUSTRIA - S.p.a.	42
COMITALIA - Compagnia Fiduciaria - S.p.a.	10
COMMERFIN - S.c.p.a.	21
COMPAGNIE INTERNATIONALE DES CAFÉ VOYAGE - S.p.a.	22
COOPERATIVA ACERO a r.l.	18
COOPERATIVA EDILIZIA IL TETTO - Soc. coop. a r.l.	16
COOPERATIVA FARO a r.l.	17
COOPERATIVA FIDUCIA a r.l.	18
COOPERATIVA PARCO NORD SARONNO a r.l.	17
COOPERATIVA SAN MARTINO EDILIZIA POPOLARE a r.l.	16
CRIOSBANC - S.p.a.	25
Damovo Holdings Italy - S.p.a.	24
Decofilm - S.p.a.	38
DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.	7
DEPURAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	36
DIBIFIN - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
DIRIGEN - S.p.a.	36	IMMOBILIARE MINERVA - S.p.a.	33
ECOALBENGA - S.p.a.	39	IMPRESA COSTRUZIONI	
EDGARDO FERRARI GRAFICHE OFFSET - S.p.a.	21	MAZZALVERI & COMELLI - S.p.a.	35
EL-GA - S.p.a.	7	IN.CO.M. - Industria Confezioni Montecatini - S.p.a.	2
F.IN.CO.M.		INDUPLAS - S.p.a.	32
Finanziaria Industria Confezioni Montecatini - S.p.a.	3	Industria Termoplastica Pavese - S.p.a.	15
F.LLI CALEGARO DI LUIGI & C. - S.r.l.	36	INDUSTRIE MECCANICHE C.B.C. - S.p.a.	1
FAITAL - S.p.a.		ING. GIOVANNI RODIO & C.	
Fabbrica Italiana Altoparlanti	21	IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.	14
FALK - S.p.a.	38	Innovest - S.p.a.	19
FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	5	INTERAL ITALIA - S.p.a.	10
FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING - S.p.a.	22	INTERBANCA - S.p.a.	42
FIDI TOSCANA - S.p.a.	4	INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	20
FINANZIARIA FARNESE - S.p.a.	27	INTESA SEC - S.p.a.	20
FINANZIARIA		INTESA SEC NPL - S.p.a.	20
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO - S.p.a.	35	INTESA SISTEMI E SERVIZI - S.p.a.	20
FINELCO - S.p.a.	8	IPSE 2000 - S.p.a.	40
FINGEN - S.p.a.	4	ITALKALI - S.p.a.	31
FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.	11	JANSSEN-CILAG - S.p.a.	34
FRATELLI CARLI - S.p.a.	32	KON.EL.CO. - S.p.a.	23
G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.	11	LAGOR - S.p.a.	27
GARDEN		LAGORIO E DUFOUR - S.p.a.	15
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.	18	LAMBERTI - S.p.a.	26
GENERAL SERVICE - S.p.a.	41	LE VALLAZZE SOCIETÀ	
Genetica - S.p.a.	25	COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.	17
GEOX - S.p.a.	28	LECTRA ITALIA - S.p.a.	32
GEOX HOLDING B.V.	29	MAKYO - S.p.a.	8
GEOX RETAIL NETHERLANDS B.V.	30	MANIFATTURA SEGALINI - S.p.a.	34
GESTOR - S.p.a.	2	MANPOWER FORMAZIONE - S.p.a.	13
GRANDANGOLO SOCIETÀ		MANPOWER MANAGEMENT - S.p.a.	13
COOPERATIVA a r.l.	18	MARABÙ - Società per azioni	38
GRANDI MAGAZZINI AL RISPARMIO - S.p.a.	30	MASIDEF - S.p.a.	13
H.P.I.		MASTERALL IMMOBILIARE - S.p.a.	35
Humana Pharma International - S.p.a.	5	MAURI - S.p.a.	1
HAROLD&MOTION PICTURES - S.p.a.	8	MEA - Melegnano Energia Ambiente - S.p.a.	15
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	30	METALSERVICE - S.p.a.	24
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	40	METROZ ESSENCES - S.p.a.	33
HELIOS ITALIA - S.p.a.	36	MILTE ITALIA - S.p.a.	
HIT INTERNET TECHNOLOGIES - S.p.a.	21	GRUPO HISPANO-ALEMAN	6
I.V.R.I. - Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia - S.p.a.	11	NEW RUREDIL - S.p.a.	39
I.V.R.I. - Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia - S.p.a.	12	NEW SIGLASS HOLDING - S.p.a.	6
I2 Capital - S.p.a.	22	NIKON INSTRUMENTS - S.p.a.	2
IBM Italia - S.p.a.	5	NUOVA CHIRURGIA - S.p.a.	23
IMMOBILIARE I.G.I. - S.p.a.	29		

	PAG.		PAG.
NUOVI ORIZZONTI		SERMAS - S.p.a.	4
SOC. COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.	17	SIDEA - S.p.a.	15
O.M.S. - S.p.a.	25	SIDERMES - S.p.a.	7
ONE-ANS - S.p.a.	40	SO.FIN ITALIANA - S.p.a.	6
P.C.M. HOLDING - S.p.a.	38	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA DEL BOSCO a r.l.	16
PADUSA - S.p.a.	9	SOCIETÀ EUROPEA COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.	32
PAI - S.p.a.	10	SOCOGAS - S.p.a.	30
PAI INDUSTRIALE - S.p.a.	12	SOGEFIM Società Gestioni Finanziarie Immobiliari Montecatini - S.p.a.	3
PANDOLFI - S.p.a.	19	SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.	3
PENGO - S.p.a.	22	STANDARTEX - S.p.a.	6
R.M.S. - S.p.a.	7	STILNOVO - S.p.a.	2
Rai Click - S.p.a.	24	TASK 84 - S.p.a.	29
REGGIANI MACCHINE - S.p.a.	26	TECNOPALI - S.p.a.	37
RIMADESIO - S.p.a.	21	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	12
RING MILL - S.p.a.	41	TISETTANTA - S.p.a.	6
ROMA VETUS FINANZIARIA - S.p.a.	27	TRAFILERIE DI LAINATE - S.p.a.	11
ROVELLI ANTONIO - S.p.a.	7	Tre P - S.p.a.	41
RUSSO DI CASANDRINO - S.p.a.	31	TURISMO E SVILUPPO - S.p.a.	34
S.E.P.S.A. - S.p.a. Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima	39	TXT e-solutions - S.p.a.	28
S.F.I.S.E. - S.p.a. Società Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Edilizio	9	UNICHIPS FINANZIARIA - S.p.a.	12
S.I.Me. - Società Impianti Metano - S.p.a.	14	UROTERM - S.p.a.	38
S.M.O. - S.p.a.	26	VEMER AUTOMATION - S.p.a.	31
SAN CARLO Gruppo Alimentare - S.p.a.	10	VEMER ENCLOSURES - S.p.a.	31
SANTERNO SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l.	16	VENETA NASTRI - S.p.a.	24
SASCHIM - S.p.a.	28	VMF - S.p.a.	34
SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.	26	WINNER - S.p.a.	23
SCHINDLER - S.p.a.	9	ZETA - S.p.a.	8
SELCOM ELETTRONICA - S.p.a.	29		
SELITAL - S.p.a.	30		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 6 0 5 *

€ 8,50